

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

(Esercizio dal 2012 al 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza il 18 giugno 2015
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 67/2015 del 16 giugno 2015.....	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco nazionale del Circeo per gli esercizi dal 2012 al 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012</i>		
Relazione del Commissario straordinario.....	»	47
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	119
Bilancio consuntivo	»	133
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Presidente.....	»	193
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	273
Bilancio consuntivo	»	283

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO per gli esercizi dal 2012 al 2013

Relatore: Consigliere Manuale Arrigucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Sig.ra Maria Grazia Vanti

Determinazione n. 67/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 giugno 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1953, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'Ambiente in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente Parco nazionale del Circeo è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2012 e 2013, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2012 e 2013;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione è emerso che:

– l'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 35.901 (nel 2011 si era chiuso con un avanzo di euro 168.880) mentre l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di euro 299.228;

– le spese correnti registrano nel 2012 un aumento del 12,95 per cento, mentre nel 2013 una diminuzione del 3,65 per cento;

– le poste fondamentali della uscite correnti nel 2012 sono rappresentate per il 31,81 per cento dagli oneri per il personale e per il 27,26 per cento da spese per prestazioni istituzionali; nel 2013 gli oneri per il personale diminuiscono dell'11,9 per cento incidendo sul totale per il 29,07 per cento, mentre le spese per prestazioni istituzionali, riconducibili prevalentemente all'attività del Corpo forestale dello Stato, aumentano del 54,4 per cento incidendo sul totale per il 43,69 per cento;

– la situazione amministrativa registra un costante incremento dell'avanzo d'amministrazione, pari ad euro 1.320.876,87 nel 2012 (nel 2011 è stato di euro 1.207.175,91) e ad euro 1.691.637,94 nel 2013;

– nonostante un'accelerazione del processo di smaltimento dei residui passivi, il volume dei residui, sia attivi che passivi, è tuttora elevato;

– l'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di euro 95.333 (nel 2011: + euro 821.949), mentre il 2013 chiude con un disavanzo di euro 132.669;

– il patrimonio netto si incrementa nel 2012 raggiungendo il valore di euro 976.482 mentre diminuisce nel 2013 attestandosi a euro 843.813;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi 2012 e 2013 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2012 e 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Parco nazionale del Circeo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Manuela Arrigucci

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO
PER GLI ESERCIZI 2012-2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo e profili ordinamentali. – 2. Gli strumenti di programmazione. – 3. Organi e compensi. – 4. La struttura organizzativa e le risorse umane. - 4.1 Il costo del personale. - 4.2 I controlli interni. – 5. L'attività istituzionale. - 5.1 Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica. - 5.2 Pianificazione, gestione e tutela del territorio. - 5.3 Comunicazione, promozione e turismo sostenibile. - 5.4 Collaborazioni istituzionali. – 6. I risultati della gestione. - 6.1 Le fonti di finanziamento. - 6.2 La gestione finanziaria. - 6.3 La situazione amministrativa. - 6.4 La gestione dei residui. - 6.5 Il conto economico. - 6.6 La situazione patrimoniale. – 7. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, a norma degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente Parco nazionale del Circeo per gli esercizi finanziari 2012 e 2013, e sulle vicende più significative verificatesi successivamente.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2011.

La Corte ha riferito sul controllo eseguito sull'esercizio 2011 con determinazione n. 56/2013, pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV n. 40.

1. - Quadro normativo e profili ordinamentali

Il Parco nazionale del Circeo è stato istituito con la legge n. 285/1934 “allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e per la promozione e lo sviluppo del turismo e delle attività compatibili”.

Nel 1975 il Parco è stato ampliato con l’inclusione dei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace; dal 1979 esso comprende anche l’isola di Zannone posta in posizione frontale al promontorio del Circeo e appartenente all’arcipelago delle isole Ponziane.

Attualmente il Parco ha una estensione di circa 8.917 ettari.

L’Ente rientra nella tabella IV allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per l’ambiente e la tutela del territorio e del mare a norma dell’art. 2 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

E’ inserito, come tutti i parchi nazionali, nell’elenco, compilato annualmente dall’ISTAT a norma dell’art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, delle amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato dello Stato.

Con D.P.R. n. 155/2005 è stato istituito l’Ente gestore, ma solo nel 2007 sono stati nominati il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo. Fino a tale data il Parco è stato gestito dal Corpo forestale dello Stato.

L’Ente ha sede legale e amministrativa nel Comune di Sabaudia (LT).

Lo Statuto, adottato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 27 del 22 dicembre 2008, è stato approvato dal Ministro vigilante con decreto n. 1051 del 22 luglio 2009. Con delibera commissariale n. 15 dell’ 8.8.2013 è stato modificato al fine di adeguarlo al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 di riordino degli Enti vigilati dal Ministero dell’ambiente. Tale regolamento apporta, in particolare, modifiche all’art. 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 in materia di nomina e composizione degli organi.

Si rammenta che la disciplina fondamentale degli Enti parco è dettata dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge quadro sulle aree protette”, che ha attribuito ad essi ampi poteri, pianificatori ed amministrativi, sovraordinati a quelli degli enti territoriali, che si traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio.

Va anche ricordato che, malgrado la delega contenuta nella legge 15 dicembre 2004, n. 308, che prevedeva la riorganizzazione e integrazione della legislazione in materia ambientale anche con riferimento alla “gestione delle aree protette, conservazione e utilizzo sostenibile degli esemplari di

specie protette di flora e di fauna “, il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, attuativo di tale delega, non ha introdotto modifiche in materia.

Permangono, per l'esercizio in esame, anche per gli Enti parco, le limitazioni previste dall'art.1, commi 9, 10 e 11 della legge n.266/2005 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art.61 del d.l. n.112/2008 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133, relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture e alla manutenzione degli immobili (art. 2, commi 618-623, della legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8 della legge n.122/2010 di conversione del d. l. n. 78/2010).

Ulteriori limiti di spesa sono stati introdotti dall'art. 6 del citato d. l. n.78/2010, che prevede anche che le economie derivanti dai risparmi di spesa devono essere versate al bilancio dello Stato.

Inoltre, l'art. 8, comma 3, del d. l. n.95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito, per gli enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196, la riduzione, in misura pari al 5% nel 2012 e al 10% a decorrere dal 2013, della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 (classificati in base alle disposizioni della circolare della Ragioneria generale dello Stato n.5 del 2 febbraio 2009) e il versamento delle somme derivanti da tale riduzione in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Con riferimento alle limitazioni di spesa riguardanti i compensi degli organi e il costo del personale si rinvia ai rispettivi paragrafi.

2. – Gli strumenti di programmazione

La legge n. 394/1991 prevede l'adozione, da parte degli Enti parco, dei seguenti strumenti di programmazione: piano per il parco, regolamento e piano pluriennale economico e sociale.

Il *Piano per il parco* disciplina l'uso del territorio; ciò mediante un' articolazione in aree caratterizzate da differenti gradi di protezione (riserve integrali, riserve generali orientate, aree di protezione, aree di promozione economica e sociale), e fissa gli indirizzi e i criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere. In particolare, l'art.12 stabilisce che il Piano "...ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione", mentre l'art.13 prevede che "Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative a interventi, impianti ed opere all'interno del parco è sottoposto al nulla osta dell'ente parco".

Il Piano per il parco dell'Ente, dopo un lungo periodo di elaborazione, e dopo che l'Università La Sapienza, inizialmente incaricata, vi aveva rinunciato, è stato predisposto nel corso del 2011 da un gruppo di lavoro interno e approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione n. 1 del 27.04.2012.

Il 3.7.2012 è stato trasmesso, con il parere positivo della Comunità del parco, alla Regione Lazio che deve procedere alla sua adozione e, quindi, in seguito all'esame delle osservazioni pervenute dopo la pubblicazione, alla sua definitiva approvazione, come previsto dalla legge 6 dicembre 1991 n. 394.

Detto piano è tuttora in attesa di approvazione da parte della Regione Lazio.

Il *Regolamento del parco* disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio, in particolare regola la tipologia e le modalità di costruzione degli edifici, lo svolgimento delle attività economiche ammesse, il soggiorno e la circolazione del pubblico, lo svolgimento delle attività sportive, ricreative e di ricerca.

Il Consiglio Direttivo ha provveduto all'adozione del Regolamento del Parco con deliberazione consiliare n. 43 del 22.12.2011 e, a seguito di modifiche richieste dalla Comunità del Parco, con deliberazione n. 2 del 27.04.2012.

Anch'esso non è stato ancora definitivamente approvato.

Il *Piano pluriennale economico-sociale*, che ha l'intento di coniugare le esigenze di conservazione con quelle dello sviluppo sostenibile, è volto a promuovere, nel rispetto dei vincoli stabiliti, le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale della collettività.

Allo stato tale piano non risulta ancora predisposto dall'Ente.

3. – Organi e compensi

Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti, la Comunità del Parco; essi durano in carica cinque anni e i relativi componenti, ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge n.70/1975, possono essere confermati per una sola volta.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente e svolge le funzioni stabilite dalla legge e dallo statuto; il Consiglio direttivo delibera lo statuto, il piano, i bilanci, i regolamenti, e, comunque, tutti gli atti generali; la Giunta esecutiva è nominata dal Consiglio direttivo e svolge le funzioni amministrative di ordinaria amministrazione secondo quanto previsto dallo statuto.

La Comunità del Parco è costituita dai presidenti delle regioni, delle province e delle comunità montane, nonché dai sindaci dei comuni nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

Il D.P.R. n. 73/2013, in vigore dal 27 giugno 2013, ha ridotto ad otto i componenti del Consiglio direttivo, oltre il Presidente, e a tre i componenti della Giunta.

Tale decreto ha anche mutato le modalità di nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio stabilendo che il Ministro nomina i soggetti designati sentite le Regioni interessate, che devono esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine il Ministro procede ugualmente alla nomina. Inoltre, ha stabilito che, in caso di mancata ricostituzione del Consiglio direttivo e decorsi trenta giorni dalla scadenza del periodo di *prorogatio*, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio per un periodo comunque non superiore a centottanta giorni.

L'art.1, comma 424, della legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013) ha disposto che: *“Al fine di allineare la durata delle cariche e di garantire la funzionalità organizzativa e amministrativa degli Enti parco nazionali di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 le scadenze dei mandati del Presidente o del consiglio direttivo ricadenti nel 2013, qualora non risultino tra loro coincidenti, sono prorogate al 31 dicembre 2013”*.

A seguito della scadenza del mandato del Presidente, con decreto ministeriale n. 155 del 7 agosto 2012 è stato nominato un Commissario straordinario, più volte rinnovato.

Con decreto ministeriale n. 367 del 13 dicembre 2013 il predetto Commissario è stato nominato Presidente dell'Ente parco per il previsto periodo quinquennale.

Con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014 è stato ricostituito il Consiglio direttivo con la nomina dei relativi componenti.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il riscontro amministrativo-contabile sull'ente ed è composto da tre membri, di cui due designati dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno dalla regione o d'intesa tra le regioni nei cui territori si trova l'area del Parco.

3.1 I compensi

In ordine ai compensi, l'art. 6, comma 3, del d. l. 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2011, la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo.

La medesima norma, al comma 2, ha disposto che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei medesimi enti sia onorifica, e possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente, ed alla percezione di gettoni di presenza non superiori a trenta euro a seduta giornaliera.

Dopo iniziali dubbi interpretativi il Ministero vigilante, prendendo atto dell'orientamento espresso dalla Ragioneria generale dello Stato secondo cui l'art. 6, comma 2, del d.l. n.78/2010 si applica anche nei confronti degli Enti parco nazionali, con circolare del 5 agosto 2011 ha comunicato ai predetti Enti che ai titolari e componenti degli organi non competono più le indennità di carica e di funzione previste dalle precedenti disposizioni, e che ai sensi del comma 21 *“le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo,sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato”*.

Con circolare n.33 del 28 dicembre 2011 la Ragioneria generale dello Stato, nel fornire indicazioni per la predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli enti ed organismi pubblici, ha confermato il carattere gratuito degli incarichi, fatta eccezione per il Collegio dei revisori dei conti.

L'art. 13 del d. l. 29 dicembre 2011, n.216 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n.14, recante *“proroga termini in materia ambientale”*, ha stabilito che fino al 31 dicembre

2012 ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell'articolo 6 del d.l. 31 maggio 2010, n.78.

L'art. 1, comma 309, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha disposto che a decorrere dall'1.1.2013 ai Presidenti degli Enti parco non si applica il menzionato art. 6, comma 2, del d. l. n. 78/2010.

Dubbi interpretativi sono sorti in ordine all'applicabilità dell'art. 6, comma 2, del d. l. n. 78/2010, e quindi alla spettanza del compenso al Presidente, nel periodo 31 maggio 2010 – 28 dicembre 2011, tanto che al riguardo il Ministero vigilante aveva chiesto un parere al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato con parere del 30.12.2014, seguendo l'orientamento già espresso dal Ministero dell'economia, ha ritenuto che l'art. 13 del d. l. 29 dicembre 2011, n. 216 non incide sull'efficacia temporale degli effetti prodotti dal citato art. 6, comma 2, del d. l. n. 78/2010.

In relazione a ciò il Ministero vigilante con nota del 19.1.2015 ha trasmesso agli Enti parco il predetto parere invitandoli ad adottare, ove necessario, i provvedimenti di recupero conseguenti.

Il compenso del Presidente dell'Ente è attualmente fissato in euro 26.972,00 annui lordi; il compenso del Presidente del collegio dei revisori dei conti è fissato in euro 1.657,00 annui lordi, mentre quello dei componenti in euro 1.094,00 annui lordi.

Va rammentato, infine, che l'art. 1, comma 5, del citato d.p.r. n. 73/2013 ha stabilito che a decorrere dal 27 giugno 2013 (data della sua entrata in vigore) non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva.

La tabella che segue evidenzia i compensi riconosciuti agli organi nel periodo considerato.

Compenso annuo lordo erogato agli organi			
	2011	2012	2013
Presidente	0	0	26.972
Commissario Straordinario	0	4.382	0
Vicepresidente	0	0	0
Consiglio Direttivo	152	0	0
Giunta esecutiva	0	0	0
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	0	1.242	1.657
componenti del Consiglio Direttivo (gettoni di presenza)	0	0	0
Componenti Collegio dei Revisori dei Conti	0	821	1.094

4. – La struttura organizzativa e le risorse umane

Per il funzionamento dell'Ente l'art. 9, comma 11, della legge n. 394/1991 prevede un'apposita struttura organizzativa, a cui è preposto un direttore.

Tale struttura doveva subentrare, nell'attività di gestione, al Corpo forestale dello Stato, che ha gestito il Parco fin dalla nascita; poiché tale passaggio di funzioni non è stato ancora concluso, l'Ente opera tuttora con il supporto del Corpo forestale dello Stato, con cui ha stipulato un'apposita convenzione.

Il Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) del Corpo forestale dello Stato è strutturato in un ufficio di coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi stazione a Sabaudia e a Fogliano, dove opera anche l'ufficio per la biodiversità (UTB).

Il CTA assiste l'Ente nell'espletamento di compiti tecnici, di consulenza, di studio e di ricerca e provvede allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale protetto, svolgendo tutti gli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia.

La dotazione organica dell'Ente, dagli iniziali 14 posti autorizzati con decreto 25.02.2008, è stata progressivamente ridotta in attuazione delle varie disposizioni di contenimento della spesa per il personale nel frattempo intervenute, fino ad arrivare, a seguito dell'ulteriore taglio del 10% stabilito dal d. l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135 /2012, alla dotazione organica attuale di 9 unità.

La consistenza effettiva del personale al 31.12.13 è la seguente:

- n. 6 unità di ruolo a tempo indeterminato;
- n. 1 co.co.pro. su progetto europeo "LIFE";
- n. 7 OTI (Operai a Tempo Indeterminato) del Corpo Forestale dello Stato, in assegnazione temporanea a seguito dell'indicata convenzione;
- n.1 dipendente di ruolo della Regione Lazio, che svolge presso l'Ente le attività del "Polo di Monitoraggio della Biodiversità della Regione Lazio nel Parco nazionale del Circeo".

Il Direttore ha un incarico a tempo determinato, sottoscritto il 22.05.2008 e scaduto il 21.05.2013.

Svolge tuttora funzioni di Direttore un dipendente del Corpo forestale dello Stato, incaricato, senza ulteriori oneri finanziari, in via temporanea con delibera del Commissario straordinario n. 11 del 28.5.2013.

4.1 Il costo del personale

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi al costo del personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

COSTO DEL PERSONALE					
	2011	2012	var. %	2013	var. %
A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi					
<i>Stipendi e assegni fissi personale di ruolo</i>	139.265	132.039	-5,19	162.161	22,81
<i>Contratto Direttore, retribuzione di posizione e risultato</i>	77.315	81.982	6,04	31.976	-61,00
<i>Contratto Direttore, retribuzione di posizione e risultato (arretrati)</i>	119.066		-100		
<i>Contratto Direttore, accantonamento prudenziale per adeguamento contrattuale (non erogato)</i>		20.301	100	19.660	-3,16
<i>Fondo unico trattamenti accessori</i>	49.490	43.262	-12,58	34.552	-20,13
<i>Spese per personale a contratto</i>					
<i>Rimborso di somme per il personale comandato da altri Enti</i>					
<i>Spese per missioni</i>	6.588	1.126	-82,91	166	-85,24
<i>Spese per missioni CFS</i>					
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i>	80.855	86.986	7,58	64.427	-25,93
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento prudenziale per adeguamento contrattuale (non erogato)</i>				25.975	
<i>Compensi lavoro straordinario</i>	14.175	10.114	-28,65	7.488	-25,96
<i>Compensi lavoro straordinario CFS</i>					
TOTALE A)	486.754	375.810	-22,79	346.405	-7,82
B) Benefici sociali ed assistenziali					
<i>Spese per corsi</i>	2.246		-100	735	
<i>Oneri diversi personale (mensa o buoni pasto)</i>	10.398	13.623	31,02	9.520	-30,12
TOTALE B)	12.644	13.623	7,75	10.255	-24,73
TOTALE GENERALE A + B	499.398	389.433	-22,02	356.660	-8,42
<i>Trattamento di fine rapporto (TFR)</i>	20.000	20.000	0	15.264	-23,68
TOTALE D)	20.000	20.000	0	15.264	-23,68

Il prospetto evidenzia nel 2012, rispetto al 2011, una riduzione del 22,02% del costo totale del personale, determinato principalmente dalla voce "Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi", che è passato da € 499.398 nel 2011 ad € 389.433 nel 2012. Una lieve flessione di tale voce di costo si è verificata anche nel 2013, passando da € 389.433 a € 356.660 (- 8,42%).

Le spese per "stipendi ed assegni fissi personale di ruolo" subiscono una flessione del 5,19% nel 2012 mentre aumentano del 22,81% nel 2013.

In data 27/07/2011, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo decentrato per il personale dell'Ente.

4.2 I controlli interni.

Con delibera di Consiglio Direttivo n. 27 del 24.06.2010 è stato costituito l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), previsto dalla legge n. 150/2009.

L'Ente ha adottato il piano della performance per il periodo 2015-2017 e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", per il periodo 2014-2016.

5. – L'attività istituzionale

Si indicano di seguito le principali attività svolte o in corso di realizzazione negli esercizi in esame, distinte per tipologia di interventi, rinviando, per il dettaglio, a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione allegata al conto consuntivo.

5.1 Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica

Nel corso degli esercizi 2012 e 2013 sono stati effettuati interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS) delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, assicurandone anche una fruizione sostenibile.

E' stata formalizzata una convenzione con l'ISPRA nell'ambito di un progetto di ricerca sul sistema migratorio della beccaccia, è proseguito il progetto di monitoraggio della lepore italica, sono stati avviati progetti di monitoraggio e recupero delle tartarughe marine e dei delfini.

Sono proseguite le attività del Progetto LIFE Rewetland, finanziato dalla Commissione Europea, per il quale l'Ente Parco risulta partner (capofila la provincia di Latina) per un importo di spesa pluriennale di circa 673.000 euro, che ha anche dato luogo all'apertura di uno apposito ufficio, composto di una unità a contratto di collaborazione, presso il Parco.

Esso ha quale obiettivo la progettazione e sperimentazione di un sistema di fitodepurazione diffuso per il miglioramento della qualità delle acque della Pianura Pontina, in partenariato con il Comune di Latina, il Parco nazionale del Circeo ed il Consorzio della Bonifica dell'Agro Pontino.

Nel corso del 2012 si è provveduto all'avvio del cantiere per il Progetto Pilota n.1 per la realizzazione di un ecosistema filtro per la fitodepurazione nei pressi del Borgo di Fogliano.

Sono continuate le procedure per la progettazione e il recupero di strutture sull'Isola di Zannone (ex Casa di Caccia, Faro); ciò a seguito di un Protocollo di intesa con il Comune di Ponza, sottoscritto nel luglio 2011, che prevede, fra l'altro, la sistemazione di un Pontile, la pulizia della ex Casa di Caccia, un Campo Inanellamento scientifico degli uccelli migratori.

Inoltre, per la conservazione delle aree marine e costiere che lambiscono il Parco è stato attribuito dal Ministero dell'ambiente in comodato d'uso al Parco un battello spazzamare, un motoscafo per i servizi a Zannone e un gommone per il CTA.

Nella Foresta demaniale di Sabaudia- Riserva naturale della biosfera “Selva di Circe”, a tutela dell’habitat dal rischio di incendio, sono stati effettuati lavori di manutenzione della vegetazione e di potatura delle piante lungo i sentieri e nelle aree di accoglienza e fruizione naturalistica.

5.2 Pianificazione, gestione e tutela del territorio

Negli esercizi in esame sono proseguite le attività per la predisposizione del Piano del Parco, fino all’approvazione definitiva da parte del Consiglio Direttivo in data 27/04/2012, che ha successivamente trasmesso l’elaborato alla Regione Lazio per la sua adozione ed approvazione, come previsto dalla legge n. 394/1991.

Sono anche state curate le procedure per il mantenimento della designazione UNESCO-MAB con la produzione di due report e varie cartografie.

L’Ufficio ha provveduto all’emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell’Ente Parco.

Sono state definite le procedure relative all’abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e sono state avviate quelle relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal Ministero dell’ambiente.

L’Ufficio naturalistico ha espresso i pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli) e ha curato la gestione delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante.

Ha, inoltre, provveduto alla gestione delle procedure per il rilascio dei tesserini funghi in collaborazione con CTA e UTB.

5.3 Comunicazione, promozione e turismo sostenibile

Sono stati attuati alcuni interventi indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, mirata ad ampliarne l’utenza e l’attenzione a fasce ampie di pubblico, sia pure con le limitazioni operative derivanti dalle scarse risorse finanziarie.

Al fine di consentire una migliore fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità e della compatibilità ecologica, sono state svolte in particolare le seguenti attività:

a) funzionamento e manutenzione delle strutture per l'accoglienza, la fruizione ed integrazione dei percorsi naturalistici, didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni;

b) manutenzione delle aree archeologiche in collaborazione con la Soprintendenza.

Sono stati anche attuati interventi volti a migliorare la comunicazione del Parco, fra cui vanno segnalate le seguenti iniziative:

a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia nei centri storici dei comuni del Parco, nel borgo di Villa Fogliano e nel centro visitatori;

b) realizzazione di un progetto di informazione e sensibilizzazione finanziato dal Ministero vigilante per l'Anno Internazionale delle Foreste (2012), attraverso l'iniziativa "L'Incanto del Parco nazionale del Circeo";

c) elaborazione di un progetto per la definizione di un marchio per disciplinare prodotti "Parco nazionale del Circeo", anche in collaborazione con gli operatori agricoli del territorio;

d) mantenimento e sviluppo del sito del Parco;

e) partecipazione a manifestazioni espositive, congressuali e ad eventi divulgativi;

f) promozione e supporto a progetti di educazione ambientale;

g) completamento e conclusione della pubblicazione di un inserto integrativo sul Parco sul giornale locale "Il Centro Storico" e sua diffusione;

h) realizzazione di una collana di "gadgets" del Parco da utilizzare durante eventi e manifestazioni;

i) realizzazione di una uniforme di servizio per il personale dell'Ente Parco, da utilizzare per servizio o durante eventi e manifestazioni.

5.4 Collaborazioni istituzionali

Il Parco ha elaborato e approvato alcuni protocolli di intesa o convenzioni di collaborazione con diversi soggetti pubblici, di incidenza sulle politiche e le azioni del Parco, fra cui si segnalano:

- Protocollo di intesa con il Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;

- **Protocollo di intesa con la Sovrintendenza ai beni archeologici del Lazio, l'Università La Sapienza - cattedra di topografia antica della facoltà di architettura, per lo studio, la conservazione e la fruizione dei beni archeologici del Parco (firmato il 22.1.2010);**
- **Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);**
- **Accordo di collaborazione istituzionale con la Regione Lazio e il Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);**
- **Protocollo di intesa con la Camera di commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili.**

6. - I risultati della gestione

Il prospetto che segue fornisce un quadro sintetico delle deliberazioni dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, delle relazioni del Collegio dei revisori dei conti e dei pareri della Comunità del Parco, nonché delle note dei Ministeri vigilanti, con le quali risultano espresse pronunce formali di approvazione dei documenti contabili, oppure osservazioni e conseguenti richieste di rettifiche degli elaborati contabili, ai sensi dell'art. 9, comma 8, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

BILANCIO PREVENTIVO	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2012	n.10 del 21/12/11	del 27/01/2012	n.3 del 27/04/2012*	MEF n. 49487 del 7/06/2012 MATTM n. 12111 del 27/06/2012

CONTO CONSUNTIVO	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2012	n.7 del 8 agosto 2013	Delibera n. 2 del 12/09/2013	Delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 08/08/2013	MEF n.82331 del 09/10/2013 MATTM n. 48857 del 11/11/2013

BILANCIO PREVENTIVO	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2013	Senza numero del 20 febbraio 2013	x	Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 26 febbraio 2013	MEF n. 24470 del 21/03/2013 MATTM n. 35806 del 8/05/2013

CONTO CONSUNTIVO	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2013	n. 7 del 6 e 12 agosto 2014 e del 23 gennaio 2015 dopo rielaborazione dati	x	Delibera del Presidente n. 25 del 1 ottobre 2014 Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 3 febbraio 2015 dopo rielaborazioni dati	MEF n.14876 del 27/02/2015 dopo rielaborazione dati MATTM n. 5124 del 17/03/2015 dopo rielaborazione dati

Dal prospetto emerge che non è stato rispettato il termine di legge, fissato al 30 aprile dell'anno successivo, per la deliberazione dei conti consuntivi 2012 e 2013.

Peraltro, per l'anno 2013 l'Ente, a seguito di segnalazione da parte dei Ministeri vigilanti, ha dovuto rielaborare alcune voci del conto economico e della situazione patrimoniale.

Anche per la deliberazione dei bilanci preventivi 2012 e 2013 non è stato osservato il termine di legge, fissato al 31 ottobre dell'anno precedente.

La Corte, al riguardo, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sul rispetto dei suindicati limiti temporali, che sono condizione necessaria per una corretta e trasparente gestione delle risorse finanziarie assegnate e sulle conseguenze previste dall' art. 15, comma 1-bis, del d. l. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, in caso di inosservanza.

6.1 Le fonti di finanziamento

Le entrate di parte corrente ed in conto capitale sono prevalentemente costituite da contributi statali, nonostante la legge n. 294/1991 preveda anche, quali fonti di finanziamento, contributi degli enti locali e delle regioni, come emerge dalla tabella che segue:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2011		2012		2013		2013/2012
		Inc. %	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	var. %
MATFM spese obbligatorie	1.257.197,07	99,34	1.278.490,62	93,16	1.183.536,19	91,58	-7,43
MATFM decreto di riparto	8.402,27	0,66	80.000,00	5,83	105.000,00	8,12	31,25
BANCA D'ITALIA interessi			0,23	0,00	7,25	0,00	3.052,17
ALTRI ENTI			4.910,82	0,36	111,00	0,01	-97,74
ENTRATE PROPRIE			9.000,00	0,66	3.751,28	0,29	-58,32
totale entrate correnti	1.265.599,34	100,00	1.372.401,67	100,00	1.292.405,72	100,00	- 5,83
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	2011		2012		2013		2013/2012
		Inc. %	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	var. %
MATFM L. 179/02	337.293,00	100,00	161.919,00	54,90	188.274,00	94,01	16,28
REGIONE LAZIO CONTRIBUTO PIANO GESTIONE DELLA ZPS			122.212,50	41,44	12.000,00	94,01	-90,18
ALTRE ENTRATE trasferimento f.do TFR da altre amministrazioni			3.038,61	1,03		5,99	-100,00
ALTRE ENTRATE trasferimento f.do TFR da altre amministrazioni			7.754,36	2,63			-100,00
Totale entrate capitale	337.293,00	100,00	294.924,47	100,00	200.274,00		-32,09

Il finanziamento ordinario da parte dello Stato consiste negli stanziamenti annuali definiti con legge di stabilità che vengono ripartiti annualmente dal Ministro dell'ambiente.

A decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti viene attribuita sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione:

- la complessità territoriale, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A);
- la complessità amministrativa, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del Parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del Parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio;
- l'efficienza gestionale, per cui si considerano l'adozione da parte del Parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del Parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del Parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge ed il livello delle giacenze di cassa.

Per effetto dei sopra indicati decreti annuali di riparto e sulla base dei criteri enunciati, nel 2012 il contributo ordinario dello Stato all'Ente è stato di euro 1.358.490,62 mentre nel 2013 è stato di euro 1.288.536,19.

6.2 La gestione finanziaria

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati contabili relativi ai movimenti finanziari degli esercizi 2012 e 2013, messi a raffronto, a fini comparativi, con quelli del 2011:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO					
<i>Rendiconto finanziario - Gestione competenza</i>					
ENTRATE	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
entrate correnti	1.265.599	1.372.402	8,44	1.292.406	-5,83
entrate in c/capitale	337.293	294.925	-12,56	200.274	-32,09
Gestioni speciali					
Partite di giro	129.387	105.298	-18,62	103.470	-1,74
Totale entrate	1.732.279	1.772.625	2,33	1.596.150	-9,96
USCITE					
Uscite correnti	1.092.291	1.233.779	12,95	1.188.775	-3,65
Uscite in c/capitale	341.721	519.449	52,01	4.676	-99,10
Gestioni speciali					
Partite di giro	129.387	105.298	-18,62	103.470	-1,74
Totale uscite	1.563.399	1.858.526	18,88	1.296.922	-30,22
Avanzo/disavanzo finanziario	168.880	-85.901	-150,86	299.228	448,34

Il totale delle entrate correnti accertate è pari, nel 2012, ad euro 1.372.402, mentre nel 2013 è pari ad euro 1.292.406.

Il totale delle entrate ammonta ad € 1.772.625 nel 2012 e ad € 1.596.150 nel 2013.

L'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo finanziario di € 85.901, mentre l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di € 299.228.

Nella seguente tabella sono esposti i dati contabili analitici delle entrate correnti, posti a confronto con il 2011:

ENTRATE CORRENTI						
	2011		2012		2013	
	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %
Trasferimenti Stato	1.257.197,07	99,34	1.358.490,62	98,99	1.288.536,19	99,70
Trasferimenti Regioni						
Trasferimenti Comuni e Province						
Trasferimenti altri Enti del settore pubblico						
Trasferimento altri Enti del settore privato						
Entrata da vendita beni e prestaz. Servizi						
Redditi e proventi patrimoniali	8.402,27	0,66	0,23	0,00	7,25	0,00
Poste corrett. e compens. di uscite corr.			4.910,82	0,36	111,00	0,01
Entrate non class.li in altre voci			9.000,00	0,66	3.751,28	0,29
Totale	1.265.599,34	100	1.372.401,67	100	1.292.405,72	100

La tabella che segue riporta nel dettaglio l'andamento delle entrate in conto capitale:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE								
	2011		2012		2012/2011	2013		2013/ 2012
	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	var.%	Importi	Inc. %	var.%
Trasferimenti Stato	337.293,00	100,00	161.919,00	56,99	-51,99	188.274,00	94,01	16,28
Trasferimenti Regioni			122.212,50	43,01	100,00	12.000,00	5,99	-90,18
Trasferimenti Comuni e Province								
Trasferimenti altri Enti del settore pubblico								
Totale	337.293,00	100	284.131,50	100	-15,8	200.274,00	100	-29,51

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

USCITE CORRENTI								
	2011		2012		2012/2011	2013		2013/2012
	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	Var. %	Importi	Inc. %	Var. %
organi dell'Ente	49.051,12	4,49	20.973,48	1,7	-57,24	35.098,18	2,95	67,35
personale in attività di servizio	499.397,97	45,72	392.421,79	31,81	-21,42	345.583,94	29,07	-11,94
acquisto beni di consumo e servizi	122.980,71	11,26	175.818,95	14,25	42,96	113.662,61	9,56	-35,35
prestazioni istituzionali	407.711,54	37,33	336.339,67	27,26	-17,51	519.413,96	43,69	54,43
trasferimenti passivi								
oneri finanziari								
oneri tributari	8.000,00	0,73	899,57	0,07	-88,76	7582,64	0,64	742,92
non classificabili in altre voci	5.150,00	0,47	307.326,00	24,91	5867,5	167.434,11	14,08	-45,52
accantonamenti a fondi rischi e oneri								
accantonamento al TFR								
Totale	1.092.291,34	100	1.233.779,46	100	12,95	1.188.775,44	100	-3,65

Va rilevato un aumento delle spese correnti nel 2012 del 12,95% rispetto all'anno precedente e una diminuzione nel 2013, rispetto al 2012, del 3,65%.

Le spese per il personale hanno un'incidenza sul totale delle uscite correnti del 31,81% nel 2012 e del 29,07% nel 2013, con una riduzione nel 2012 rispetto all'esercizio 2011 del 21,42% e nel 2013 rispetto al 2012 dell'11,94%.

Le spese per prestazioni istituzionali rappresentano nel 2012 il 27,26% del totale delle uscite correnti pur diminuendo del 17,51%, mentre nel 2013 raggiungono un'incidenza del 43,69% e aumentano del 54,43%.

Risultano in aumento anche le spese per l'acquisto beni di consumo e servizi che passano da €122.980,71 nel 2011 a € 175.818,95 nel 2012, con un incremento del 42,96%, ma si riducono nel 2013 ad euro 113.662,61 (- 35,35%).

Nella tabella che segue si evidenziano nel dettaglio le spese per attività istituzionali, da cui emerge il notevole e costante incremento delle spese per il Corpo forestale dello Stato:

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
	2011	% sul tot.	2012	% sul tot.	2013	% sul tot.	var. %
Spese per attività divulgative e informative	28.523,00	7,00	8.596,00	2,56	6.220,30	1,20	-27,64
Ricerche scientifiche studi e pubblicazioni	9.140,32	2,24					
Borse di studio per attività di ricerca			5.000,00	1,49			-100,00
Indennizzi per danni alla fauna			5.000,00	1,49			-100,00
Interventi di riqualificazione ambientale	15.000,00	3,68	15.000,00	4,46			-100,00
Spese di gestione di centri visita, informazione, musei, ecc.	3.000,00	0,74	11.412,00	3,39	9.200,00	1,77	-19,38
Redazione di strumenti di pianificazione, programmazione e gestione del Parco			21.360,00	6,35			-100,00
Spese per le iniziative per la promozione del Parco e la realizzazione di attività sostenibili	135.000,00	33,11			24.231,17	4,67	100,00
Spese C.F.S.- D.P.C.M. 26/6/97	69.972,98	17,16	69.971,67	20,80	69.762,49	13,43	-0,30
Spese C.F.S.- Art. 2 comma 5 D.P.R. 04/04/05	147.075,24	36,07	200.000,00	59,46	410.000,00	78,94	105,00
Totale	407.711,54	100,00	336.339,67	100,00	519.413,96	100,00	54,43

La seguente tabella evidenzia un aumento del 52,01% delle uscite in conto capitale nel 2012 e una diminuzione pari al 99,1% nel 2013.

La voce con maggiore incidenza sul totale rimane "acquisto beni uso durevole e opere immobiliari" (94,11% nel 2012 e -99,04% nel 2013).

USCITE IN CONTO CAPITALE								
INVESTIMENTI	2011		2012		2012/2011	2013		2013/2012
	Importi	Inc. %	Importi	Inc. %	var. %	Importi	Inc. %	var. %
Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari	321.720,62	94,15	488.828,83	94,11	51,94	4.676,30	100,00	-99,04
Acquisto immobilizzazioni tecniche			4.626,91	0,89	100,00			-100,00
Partecipazione ed acquisto valori mobiliari								
Concessione crediti ed anticipazioni	20.000,00	5,85	25.992,97	5,00	29,96			-100,00
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio								
Totale	341.720,62	100	519.448,71	100	52,01	4.676,30	100	-99,1

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa, in applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, è stata versata al competente capitolo di entrata del bilancio dello Stato la somma di € 151.088,00 per l'esercizio 2012 mentre per l'esercizio 2013 è stata versata la somma di € 154.512,18.

6.3 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
	2011		2012		2013	
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.750.347,00		2.005.570,40		2.176.913,20
Riscossioni						
c/competenze	1.572.279,02		1.650.411,42		1.490.598,32	
c/residui	11.478,40	1.583.757,42	80.000,00	1.730.411,42	352.749,33	1.843.347,65
Pagamenti						
c/competenze	673.692,21		1.052.874,10		955.787,73	
c/residui	654.841,82	1.328.534,03	506.194,52	1.559.068,62	1.062.599,33	2.018.387,06
Consistenza di cassa fine esercizio		2.005.570,40		2.176.913,20		2.001.873,79
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.720.532,24		1.428.000,00		1.175.580,50	
	160.000,00	1.880.532,24	122.212,50	1.550.212,50	105.551,28	1.281.131,78
Residui passivi:						
degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.789.220,30		1.600.596,98		1.250.233,74	
	889.706,43	2.678.926,73	805.651,85	2.406.248,83	341.133,89	1.591.367,63
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.207.175,91		1.320.876,87		1.691.637,94

La consistenza di cassa a fine esercizio 2012 è di € 2.176.913,20 costituita dal fondo cassa iniziale di € 2.005.570,40, dagli introiti di € 1.730.411,42 e dai pagamenti di € 1.559.068,62.

La consistenza di cassa a fine esercizio 2013 è di € 2.001.873,79 costituita dal fondo cassa iniziale di € 2.176.913,20, dagli introiti di € 1.843.347,65 e dai pagamenti di € 2.018.387,06.

Le risultanze finali evidenziano nel 2012 un avanzo di amministrazione in aumento del 9,42% (€ 113.700,96) rispetto all'anno precedente attestandosi al valore di € 1.320.876,87.

Anche nel 2013 l' avanzo di amministrazione è in aumento del 28,06% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari a € 1.691.637,94.

6.4 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui:

SITUAZIONE RESIDUI					
RESIDUI ATTIVI	2011	2012	var. %	2013	var. %
Residui al 1° gennaio	1.864.581,37	1.880.532,24	0,86	1.550.212,50	-17,57
Residui annullati	132.570,73	372.532,24	181,01	21.882,67	-94,13
Residui riscossi	11.478,40	80.000,00	596,96	352.749,33	340,94
Risultato gestione residui	1.720.532,24	1.428.000,00	-17,00	1.175.580,50	-17,68
Residui esercizio	160.000,00	122.212,50	-23,62	105.551,28	-13,63
Residui al 31 dicembre	1.880.532,24	1.550.212,50	-17,57	1.281.131,78	-17,36

RESIDUI PASSIVI	2011	2012	var. %	2013	var. %
Residui al 1° gennaio	3.581.972,27	2.678.926,73	-25,21	2.406.248,83	-10,18
Residui annullati	1.137.910,15	572.135,23	-49,72	93.415,76	-83,67
Residui pagati	654.841,82	506.194,52	-22,70	1.062.599,33	109,92
Risultato gestione residui	1.789.220,30	1.600.596,98	-10,54	1.250.233,74	-21,89
Residui esercizio	889.706,00	805.651,85	-9,45	341.133,89	-57,66
Residui al 31 dicembre	2.678.926,73	2.406.248,83	-10,18	1.591.367,63	-33,87

Il totale dei residui attivi nel 2012 è pari ad € 1.550.212,50 di cui € 122.212,50 relativi all'esercizio ed € 1.428.000,00 relativi agli anni precedenti.

I crediti riguardano entrate finalizzate ancora da introitare dalla Regione Lazio come si evince dalla nota integrativa.

Il totale dei residui attivi nel 2013 è pari a € 1.281.131,78 di cui € 105.551,28 relativi all'esercizio e € 1.175.580,50 relativi agli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi nel 2012 è pari ad € 2.406.248,83, per la quasi totalità costituiti da debiti verso fornitori con un decremento del 10,18% rispetto all'esercizio precedente che si riduce ulteriormente del 33,87% nel 2013 passando da € 2.406.248,83 a € 1.591.367,63.

Nonostante la costante riduzione verificatasi nel corso degli ultimi anni rimane ancora elevata l'entità dei residui passivi.

6.5 Il conto economico

I dati esposti nella tabella seguente mostrano le risultanze del conto economico 2012 e 2013 in raffronto con l'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO					
	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	8.402	13.911	65,57	3.863	-72,23
- variazi. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.					
- altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.257.197	1.358.491	8,06	1.640.135	20,73
(di cui contributi di competenza di esercizio)	427.269	402.541	-5,79	351.599	-12,66
TOTALE (A)	1.692.868	1.774.943	4,85	1.643.998	-7,38
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci					
- per servizi	451.667	512.158	13,39	633.077	23,61
- per godimento beni terzi	79.025	0	-100	0	
1. per il personale					
- salari e stipendi	486.754	358.475	-26,35	345.584	-3,60
- oneri sociali	12.644	33.947	168,48		-100,00
- trattamento fine rapporto	20.000	20.000	0	15.264*	-23,68
- altri costi	62.201	329.199	429,25	210.115	-36,17
2. ammortamenti e svalutazioni	817.429	668.085	-18,27	598.493	-10,42
- variazioni rimanenze materie prime ecc.					
- accantonamenti per rischi					
- accantonamento fondi per oneri contrattuali					
- oneri diversi di gestione					
- arrotondamenti					
TOTALE (B)	1.929.720	1.921.864	-0,41	1.802.533	-6,21
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-236.852	-146.921	-37,97	-158.535	7,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- altri proventi finanziari	0			7	100,00
- interessi e altri oneri finanziari					
TOTALE (C)	0	0		7	100,00
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZ.					
- rivalutazioni					
- svalutazioni					
-rettifica di esercizi fin. Precedenti	53.462	11.283	-78,9	-45.674	-504,80
TOTALE (D)	53.462	11.283	-78,9	-45.674	-504,80
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
- proventi non iscrivibili al riquadro A)		31.368		0	-100,00
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)					
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	1.137.910	572.135	-49,72	93.416	-83,67
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	132.571	372.532	181,01	21.883	-94,13
TOTALE (E)	1.005.339	230.971	-77,03	71.533	-69,03
Risultato prima delle imposte	821.949	95.333	-88,4		-100,00
Imposte dell'esercizio					
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	821.949	95.333	-88,4	-132.669	-239,16

*Dato rielaborato a seguito osservazioni Ministero Vigilante.

Il conto economico chiude nel 2012 con un avanzo pari a € 95.333 mentre nel 2013 con un disavanzo pari a € 132.669. Tale disavanzo deriva dal disavanzo della gestione operativa e dal risultato delle partite straordinarie.

Nonostante una riduzione dei costi della produzione nel 2012 (-0,41) e nel 2013 (-6,21%), la differenza tra valore e costi della produzione continua ad essere negativa anche negli esercizi considerati, sebbene migliorata rispetto al 2011.

Al riguardo questa Corte dei conti non può non rilevare che tali dati evidenziano uno squilibrio strutturale che richiede adeguati e urgenti interventi sul piano del contenimento dei costi o dell'acquisizione di ulteriori fonti di entrata. In proposito si rileva che le entrate sono costituite quasi integralmente dai trasferimenti statali e che le già limitate entrate proprie si sono ridotte in misura consistente nell'esercizio 2013.

I proventi e gli oneri straordinari diminuiscono nel 2012 (-77%) e nel 2013 (-69,03%).

Nel conto consuntivo 2013 sono state apportate rettifiche relative ad esercizi finanziari precedenti generate da una revisione delle poste della situazione patrimoniale per ricognizione dei debiti e dei crediti imputati in bilancio negli esercizi precedenti.

In particolare, è stato rettificato l'accantonamento al fondo TFR nonché la voce crediti verso i fornitori.

6.6 La situazione patrimoniale

Nei prospetti che seguono è illustrata la situazione patrimoniale, secondo le integrazioni e rettifiche apportate a seguito delle osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ATTIVITÀ	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
A) CREDITI VERSO STATO ed altri Enti pubb. per la partecipaz. al patrim. iniziale					
TOTALE A)	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>					
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.220.130	1.530.642	25,45	945.198	-38,25
4) Manutenz. straord. e migliorie beni terzi	2.012.707	1.757.996	-12,66	1.996.516	13,57
5) Concessioni licenze marchi e diritti simili				28.431	100,00
Totale	3.232.837	3.288.638	1,73	2.970.145	-9,68
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>					
1) Terreni e fabbricati					
2) Impianti e macchinari	101.724	56.779	-44,18	33.630	-40,77
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.331	12.207	-14,82	10.475	-14,19
4) Automezzi e motomezzi	913.648	732.922	-19,78	569.066	-22,36
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	197.458	243.854	23,5	129.292	-46,98
6) Altri beni	227.105	220.724	-2,81	248.700	12,67
Totale	1.454.266	1.266.486	-12,91	991.163	-21,74
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>					
1) Partecipazioni in:					
d) altre imprese	48.303	63.503	31,47	20.691	-67,42
Totale	48.303	63.503	31,47	20.691	-67,42
TOTALE B)	4.735.406	4.618.627	-2,47	3.981.999	-13,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>					
4) Prodotti finiti e merci					
Totale	0	0	0	0	0,00
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso Stato e altri soggetti pubb.	1.880.532	1.550.212	-17,57	1.281.132	-17,36
4) Crediti verso altri					
Totale	1.880.532	1.550.212	-17,57	1.281.132	-17,36
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	2.005.570	2.176.913	8,54	2.001.874	-8,04
Totale	2.005.570	2.176.913	8,54	2.001.874	-8,04
TOTALE C)	3.886.102	3.727.125	-4,09	3.283.006	-11,92
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
TOTALE D)	0	0	0	0	
TOTALE ATTIVO	8.621.508	8.345.752	-3,2	7.265.005	-12,95

SITUAZIONE PATRIMONIALE					
PASSIVITÀ	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO					
<i>I. Fondo di dotazione</i>					
<i>VIII. Avanzi (disav.) econ. portati a nuovo</i>	59.200	881.149	1.388,43	976.482	10,82
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	821.949	95.333	-88,4	-132.669*	-239,16
TOTALE A)	881.149	976.482	10,82	843.813	-13,59
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
1) per contributi a destinazione vincolata					
2) per contributi indistinti per la gestione					
3) per contributi in natura					
TOTALE B)	0	0	0	0	0,00
C) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) per altri rischi ed oneri futuri					
TOTALE C)	0	0	0	0	0,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE D)	38.796	58.796	51,55	76.922	30,83
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio					
debiti verso i fornitori	2.678.927	2.406.249	-10,18	1.591.368*	-33,87
debiti verso iscritti, soci e terzi					
debiti verso lo Stato e soggetti pubblici					
debiti diversi					
TOTALE E)	2.678.927	2.406.249	-10,18	1.591.368	-33,87
F) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei passivi					
2) Risconti passivi	5.022.636	4.904.225	-2,36	4.752.901	-3,09
TOTALE F)	5.022.636	4.904.225	-2,36	4.752.901	-3,09
TOTALE PASSIVO E NETTO	8.621.508	8.345.752	-3,2	7.265.004	-12,95

*Dati rielaborati a seguito osservazioni Ministero Vigilante.

Le varie strutture presenti nel Parco, di proprietà demaniale, sono ancora gestite dal Corpo Forestale dello Stato.

Pure la maggiore parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell'Ente sono utilizzati sulla base della convenzione stipulata con il Corpo forestale dello Stato.

A conclusione del 2012 si registra un aumento del patrimonio netto del 10,82% che si attesta al valore di € 976.482 mentre a fine 2013 diminuisce del 13,59% attestandosi al valore di € 843.813.

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" sono indicati i valori dell'anno precedente aumentati dell'accantonamento annuale. Il TFR nel 2012 aumenta del 51,55% rispetto al 2011, mentre nel 2013 aumenta del 30,83%.

Il fondo TFR alla data del 31/12/2013 ammonta a € 76.922.

Tale importo, al netto della quota di competenza dell'anno 2013 di € 15.264, comporta che nella precedente annualità il fondo TFR avrebbe dovuto essere di € 61.658 anziché di € 58.796 con una differenza di € 2.862 che viene contabilizzata nel conto economico in rettifica degli esercizi finanziari precedenti.

I residui passivi diminuiscono del 10,18% nel 2012 e del 33,87% nel 2013.

I risconti passivi subiscono una flessione del 2,36% nel 2012 che aumenta nel 2013 attestandosi al 3,09%.

7. – Considerazioni conclusive

Gli strumenti di programmazione dell'Ente parco nazionale del Circeo, previsti dalla legge 394/1991, non sono stati ancora approvati; in particolare, il piano per il Parco, trasmesso alla Regione Lazio il 3.7.2012, dopo il parere positivo della Comunità del parco, è ancora all'esame della Regione.

Con decreto del 13 dicembre 2013 è stato nominato il Presidente dell'Ente dopo un lungo periodo di commissariamento, mentre il Consiglio direttivo, con la nomina dei relativi componenti, è stato ricostituito solo con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

L'Ente opera tuttora con il supporto del Corpo forestale dello Stato, e sulla base di apposita convenzione, anche a causa della scarsità delle risorse umane a disposizione.

Non è stato osservato il termine del 30 aprile per l'approvazione dei conti consuntivi sia dell'esercizio 2012 che del 2013. Peraltro, per l'esercizio 2013 l'Ente, a seguito di segnalazione da parte dei Ministeri vigilanti, ha dovuto rielaborare alcune voci del conto economico e della situazione patrimoniale.

La Corte, al riguardo, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sul rispetto del suindicato limite temporale, che è condizione necessaria per una corretta e trasparente gestione delle risorse assegnate, e sulle conseguenze previste dall' art. 15, comma 1-bis, del d. l. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, in caso di inosservanza.

Il prospetto che segue evidenzia i principali saldi della gestione negli esercizi in esame.

	2012	2013
Avanzo/disavanzo finanziario:	-85.901	299.228
avanzo di amministrazione:	1.320.877	1.691.638
patrimonio netto:	976.482	843.813
Avanzo/disavanzo economico:	95.333	-132.669
consistenza di cassa:	2.176.913	2.001.874

L'esercizio 2012 chiude con un disavanzo finanziario di € 85.901 (nel 2011 aveva chiuso con un avanzo di € 168.880) mentre il 2013 chiude con un avanzo di € 299.228.

Le entrate correnti sono costituite quasi integralmente da trasferimenti dello Stato, con una incidenza sul totale del 98,99% nel 2012 e del 99,70% nel 2013; i trasferimenti statali hanno registrato un incremento dell'8,44% nel 2012 e una riduzione del 5,83% nel 2013.

L'analisi delle spese correnti evidenzia un aumento delle medesime nel 2012 del 12,95% e una diminuzione nel 2013 del 3,65%.

Le poste fondamentali della uscite correnti nel 2012 sono rappresentate per il 31,81% dagli oneri per il personale e per il 27,26% da spese per prestazioni istituzionali.

Nel 2013 gli oneri per il personale diminuiscono dell' 11,9%, incidendo sul totale per il 29,07% mentre le spese per prestazioni istituzionali, riconducibili prevalentemente all'attività del Corpo forestale dello Stato, aumentano del 54,4% incidendo sul totale per il 43,69%.

La situazione amministrativa registra un costante incremento dell'avanzo d'amministrazione pari ad euro 1.320.876,87 nel 2012 (nel 2011 è stato di euro 1.207.175,91) e ad euro 1.691.637,94 nel 2013.

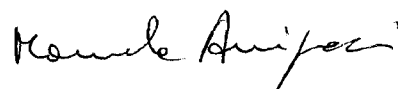
Nonostante un'accelerazione del processo di smaltimento dei residui passivi, il volume dei residui, sia attivi che passivi, è tuttora elevato.

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di € 95.333 (€ 821.949 nel 2011), mentre l'esercizio 2013 chiude con un disavanzo pari a € 132.669.

La gestione operativa, già negativa nel 2011, continua a registrare saldi negativi anche negli esercizi considerati.

Al riguardo questa Corte dei conti non può non rilevare che tali dati evidenziano uno squilibrio strutturale che richiede adeguati e urgenti interventi sul piano del contenimento dei costi o dell'acquisizione di ulteriori fonti di entrata. In proposito si sottolinea che le già limitate entrate proprie si sono ridotte in misura consistente nell'esercizio 2013.

Il patrimonio netto cresce nel 2012 raggiungendo il valore di euro € 976.482 mentre diminuisce nel 2013 del 13,59% attestandosi a € 843.813.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO****Deliberazione del Commissario Straordinario n.16 del 08/08/2013****Approvazione conto consuntivo 2012 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003**

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano:

“1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1162 del 2 luglio 2007, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. DPN/2007/0018936 del 6/7/2007, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/155 del 07 agosto 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0017261 del 08/08/2012, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto per garantire all'Ente di poter continuare con il suo ordinario funzionamento, evitando anche che venga a mancare la figura del legale rappresentante, nell'attesa della nuova nomina del Presidente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/180 del 29 ottobre 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0031788 del 31/10/2012, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/11/2012 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/23 del 23 gennaio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0007668 del 29/01/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/02/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/159 del 10 maggio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0036405 del 15/05/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/05/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/217 del 31 luglio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0042180 del 31/07/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/08/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 533 del 08.04.2008 di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO il contratto di lavoro dirigenziale per l'espletamento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo del dott. Giuliano Tallone stipulato in data 22 maggio 2008;

CONSIDERATO che il contratto suddetto termina in data 21 maggio 2013;

VISTA la nota n. prot. 972 del 21 maggio 2013 del Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale – Servizio IV – Divisione 12^a con la quale si individua il dott. Comm. Capo Danilo Bucini, in servizio presso la Scuola del Corpo Forestale dello Stato con sede in Sabaudia, quale persona incaricata di prestare la propria collaborazione per l'espletamento delle attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 “Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco” con la quale si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini per l'espletamento dell'incarico di FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013 con cui si approva la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013;

VISTO altresì il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2012, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

DATO ATTO che il Rendiconto Generale, nelle sue risultanze finali può essere così riassunto:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	€2.005.570,40
+ Riscossioni	€1.730.411,42
- Pagamenti	€ 1.559.068,62
Fondo di cassa al 31.12.2012	€2.176.913,20



+ Residui attivi	€1.550.212,50
- Residui passivi	€2.406.248,83
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€1.320.876,87

RILEVATO che:

- l'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.320.876,87 applicare al bilancio di previsione 2013, quale avanzo presunto;
- a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale 2012, al Bilancio di Previsione 2013 sarà applicata, con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo, l'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2012 pari ad € 1.320.876,87, come risulta dall'allegato 15 del Rendiconto Generale 2012.

VISTI:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2012;

ESAMINATO lo schema di Conto Consuntivo 2012 con i seguenti allegati predisposti in base al DPR 97/2003 : Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2012; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012; Conto Economico dell'esercizio 2012; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2012; Situazione Amministrativa ; Nota Integrativa;

PRESO ATTO che con nota PNC\DIR\2013\2960 del 08/08/2013 il Conto Consuntivo 2012 è stato inviato alla Comunità del Parco per il previsto parere di competenza di cui all'art. 10, co. 2, let. d), della Legge 394/1991 ;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità tecnico contabile;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di approvare il conto consuntivo 2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n.7/2013, allegato alla presente delibera;

VISTI i poteri del Commissario Straordinario di adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili;

DELIBERA

Di approvare il Conto Consuntivo 2012 e i relativi allegati (Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2012; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012; Conto Economico dell'esercizio 2012; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2012; Situazione Amministrativa ; Nota Integrativa) dell'Ente Parco Nazionale del Circeo che forma parte integrante della presente deliberazione e che presenta i seguenti dati: Riscossioni: €1.730.411,42 Pagamenti: 1.559.068,62 ; totale residui attivi: € 1.550.212,50; totale residui passivi: € 2.406.248,83; consistenza di cassa al 31/ 12/2012: € 2.176.913,20; avanzo di amministrazione: € 1.320.876,87. Che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

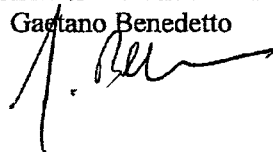
di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n 7/2013, allegato alla presente delibera all'approvazione del Conto Consuntivo 2012;

di dare atto che con nota prot. PNC/DIR/2013/2960 del 08/08/2013 è stato inviato il Conto Consuntivo 2012 alla Comunità del Parco per il prescritto parere di competenza ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera D della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.mi; **e dare atto** che la presente deliberazione verrà successivamente inoltrata alla Comunità del Parco per l'esame di tale parere ;

di trasmettere la presente deliberazione, per l'approvazione di competenza, alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio della Sede legale dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

Il Commissario Straordinario
Gaetano Benedetto



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

09/08/2013.

Il Direttore ff dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Approvazione conto consuntivo 2012 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003**IL DIRETTORE FF**

CONSIDERATO che la proposta di delibera di cui all'oggetto e gli allegati contabili risultano conformi alle prescrizioni di cui al d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico contabile della proposta di deliberazione sopra richiamata.

VISTI:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- il d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

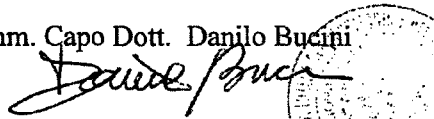
dispone

di **esprimere** parere favorevole di regolarità tecnico contabile in merito alla proposta di deliberazione citata in premessa;

di **allegare** il presente parere alla predetta proposta di deliberazione, della quale costituisce parte integrante ed essenziale.

Il Direttore ff

Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



Nota integrativa al Rendiconto Generale 2012

Il Rendiconto generale (art. 38 del D.P.R. 97/03) è composto da:

- a) il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. il rendiconto finanziario decisionale (Allegato n. 9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. il rendiconto finanziario gestionale (Allegato n. 10 al DPR 97/03– come da art. 39 dello stesso).
- b) il conto economico, composto da:
 - a. il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) composto da:
 - a. lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dallo articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) la nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 45 dello stesso);
- b) la relazione sulla gestione redatta nei rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art. 46 del DPR 97/03);
- c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale;
- b) il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano, rispettivamente, le disposizioni contenute negli artt. 2425 e 2424 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

La **Nota integrativa**, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; essa rappresenta, pertanto, la terza parte del bilancio d'esercizio, è disciplinata dall'art. 41 del D.P.R. 97/2003, in riferimento al quale le informazioni dettagliate in essa contenute devono in ogni caso riguardare:

- Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- l'applicazione di norme inderogabili tale da pregiudicare la rappresentazione veritiera e corretta del rendiconto generale, motivandone le ragioni e quantificando l'incidenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria, nonché sul risultato economico;
- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;
- la composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- la destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- l'analisi puntuale del risultato di amministrazione, mettendone in evidenza la composizione e la destinazione;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché,

per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente;
- l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Quindi, in base ai richiami di cui al citato art. 41 del D.P.R. 97/2003, la Nota integrativa deve essere pertanto redatta anche nel rispetto:

- dell'articolo 2427 del codice civile che ne stabilisce il contenuto;
- degli altri articoli del C.C. che contengono prescrizioni atte a completare le richieste di informazioni (articoli 2361, 2423, 2423 bis, 2424, 2426, 2447, 2447 bis, 2497, 2631);
- delle altre norme vigenti in materia.

Secondo l'art. 41 del DPR 97/2003 la Nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

1. criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
2. analisi delle voci del conto del bilancio;
3. analisi delle voci dello stato patrimoniale;
4. analisi delle voci del conto economico;
5. altre notizie integrative.

La Nota integrativa pertanto contiene, in base alle norme vigenti, oltre a quanto sopra esposto:

- A. Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio;
- B. Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci;
- C. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria;

- D. Informazioni sulla gestione finanziaria;
- E. Informazioni sulle partecipazioni in altre società;
- F. Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica;
- G. Informazioni sui titoli emessi dalla società;
- H. Informazioni richieste dalla legge 72/1983;
- I. Informazioni richieste dal D.Lgs. 344/2003.

Tali notizie vengono riportate nei "Criteri di valutazione (par. 1 seguente).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

I valori espressi nel conto economico e nello stato patrimoniale sono arrotondati all'euro.

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

A) Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio

a) *Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (Art. 2427/1):* non sono state applicate rettifiche di valore o conversione di valori non espressi in Euro, non risultandone presenti.

b) *Motivazione circa le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni e dei coefficienti applicati (Art. 2426/2):* per la redazione del rendiconto generale 2012 sono stati utilizzati i seguenti criteri di ammortamento:

- Per i beni immobili è utilizzata l'aliquota del 3% annuo (è comunque da rilevare che non risultano beni immobili in proprietà dell'Ente);
- Per le immobilizzazioni immateriali, per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili di terzi è stato utilizzato il criterio dell'ammortamento quinquennale

(20% annuo);

- Per i beni mobili sono stati utilizzati i criteri previsti dalla Circolare prot. n. 000001 del 26.1.2010 del MEF-RGS per l'ammortamento dei beni di proprietà dello Stato;

c) *Ragioni dell'iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto, in sostituzione di un valore inferiore del corrispondente patrimonio netto della partecipata (Art. 2426/3/4):* l'Ente non dispone di partecipazioni in imprese.

d) *Motivazioni relative all'ampliamento temporale del processo di ammortamento dell'avviamento oltre i cinque anni consentiti, ma, comunque, entro il periodo di normale utilizzazione (Art. 2426/6):* il processo di ammortamento è stato applicato secondo i criteri già sopra espressi.

e) *Indicazione della riserva occulta del magazzino (normalmente detta riserva Lifo - Last in first out) (Art. 2426/10):* non esistente. Il valore dei beni mobili in magazzino destinati alla distribuzione gratuita al pubblico è stato stimato sulla base del costo medio unitario di acquisto.

f) *Precisazioni sulle eventuali deroghe a norme specifiche di legge, adottate in casi eccezionali al fine di rispettare la clausola generale sulla corretta e veritiera rappresentazione della realtà. Tali deroghe devono essere motivate e, inoltre, deve essere indicata la loro influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico (Art. 2423/c4):* nessuna deroga adottata.

g) *Precisazione dei cambiamenti intervenuti nell'applicazione dei criteri di valutazione, con l'indicazione della motivazione e dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (Art. 2423 bis c.2):* nessun cambiamento intervenuto.

h) *Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/6bis):* l'Ente non è soggetto a cambi valutari non avendo attività rilevante in materia.

B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci

I punti da trattare sono i seguenti.

a) *Indicazioni sulla composizione delle seguenti voci:*

"costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (Art. 2427/3): nel corso dell'esercizio non sono stati assunti costi di competenza dell'esercizio per tali attività;

- non sono stati assunti costi di pubblicità, anche nel rispetto dei vincoli vigenti in materia;
- *"ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve" (Art. 2427/7): sono stati inseriti nello stato patrimoniale voci relative a ratei e risconti passivi nelle passività dello Stato patrimoniale, con gli stessi criteri degli anni precedenti;*

In particolare in merito ai risconti passivi si specifica il loro calcolo come segue:

Stato patrimoniale		
Risconti passivi	01/01/2012	5.022.636,00
	Trasfer. Contr c/cap.	294.924,47
	Quota contr. comp. 2012	402.541,47
	31/12/2012	4.904.226,03
Conto economico		
Risconti passivi	01/01/2012	5.022.636,00
	Trasfer. Contr c/cap.	294.924,47
Risconti passivi	31/12/2012	4.904.226,03
	Quota contr comp. 2012	402.541,47

- *differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni, l'ammontare, contabilizzato in bilancio, delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni della mancata iscrizione (Art. 2427/7bis): nessuna rilevata;*
- *voci di patrimonio netto, ove, per le singole voci è necessario specificare, in appositi prospetti, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (Art. 2427/7bis): tale descrizione è riportata nelle note dello Stato patrimoniale;*

b) *Precisazione e commento circa le eventuali deroghe ai principi di classificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Suddivisione degli importi relativi a voci raggruppate nei due documenti contabili (raggruppamenti consentiti quando l'importo delle voci è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio). La nota integrativa deve indicare in modo chiaro ed esaustivo le voci che sono oggetto del raggruppamento. Precisazione e commento circa la non comparabilità delle voci con quelle del precedente esercizio, l'adattamento di queste voci o l'impossibilità dell'adattamento stesso (Art. 2423 ter c.2 e 5): nessuna deroga applicata, e nessun raggruppamento applicato, rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 97/2003.*

c) *Precisazione, se ciò è necessario alla comprensione del bilancio, se un elemento dell'attivo o del passivo patrimoniale ricada anche sotto altre voci dello stesso (Art. 2423 ter c.5 e Art. 2424/2): nessun caso in questione.*

C) Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Devono essere fornite indicazioni sui movimenti intervenuti nell'esercizio.

a) *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie. Per ciascuna voce deve essere indicato il costo storico o originario, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni*

avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/2): tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

b) *Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (il valore iniziale, la formazione e le utilizzazioni - Art. 2427/4):* tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

D) Informazioni sulla gestione finanziaria

Si tratta di segnalare i dati rilevanti ai fini di un giudizio sulla situazione finanziaria dell'ente.

a) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche (Art. 2427/6):* non sono presenti debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni.

b) *Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese: controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime (Art. 2427/9):* non ne risultano.

c) *Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce (Art. 2427/8):* l'Ente, pur disponendo della possibilità di ottenere anticipazioni finanziarie dal proprio istituto cassiere, non ne ha mai fatto uso e quindi non ha oneri finanziari.

d) *Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri debiti (punto 17 del conto economico) (Art. 2427/12):* vedi punto sopra.

e) *Numero e caratteristiche degli strumenti finanziari emessi dalla società, diversi dalle azioni e dalle obbligazioni, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle*

principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427/19): nessuno, non applicabile.

f) *Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di post erogazione rispetto agli altri creditori (Art. 2427/19 bis):* nessuno, non applicabile per la natura dell'Ente (non di natura societaria).

g) *Dati richiesti dall'articolo 2447-septies comma 3 con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis (Art. 2427/20):* nessuno.

h) *Dati richiesti dall'articolo 2447-decies, comma 8 (Art. 2427/21):* nessuno.

i) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (Art. 2427/6 ter):* nessuno.

E) Informazioni sulle partecipazioni in altre società

a) L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta, il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito (Art. 2427/5): l'Ente non possiede nessuna partecipazione societaria. L'Ente risulta invece socio dei seguenti enti:

1. L'Ente è socio del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Terre Pontine", con i risultanti impegni che ne derivano, giusta adesione con atto del Commissario Straordinario nell'anno 2007;

2. Federparchi (Associazione): giusto atto del Consiglio Direttivo dell'anno 2008;

b) *Devono inoltre essere fornite le motivazioni della differenza fra il patrimonio netto e il valore attribuito in bilancio (Art. 2426/3):* nessuna differenza.

c) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i gruppi di minori dimensioni, ossia per quelli che, per due esercizi consecutivi, non hanno superato due dei seguenti limiti: totale attività: 12.500.000,00 euro, totali ricavi delle vendite e delle prestazioni:*

25.000.000,00 euro, - totale dipendenti (media): 250 (Art. 27/5 del decreto legislativo 127/1991): l'Ente Parco, per natura non societaria e per assenza di proprietà e partecipazioni in aziende, società o simili non ha l'obbligo in oggetto.

d) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato nel caso di redazione del bilancio consolidato da parte della controllante in presenza delle condizioni di cui all'articolo 27/3 del decreto legislativo 127/1991. In tale ipotesi occorre indicare la denominazione e la sede di tale controllante e depositare all'ufficio del registro delle imprese copia in lingua italiana del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione, della relazione dell'organo di controllo. Art 27/5 del decreto legislativo 127/1991:* non applicabile per la natura dell'Ente.

e) *Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita, sulla società che compila la nota integrativa, attività di direzione e di coordinamento (Art.2497 bis/4):* non applicabile per la natura dell'Ente.

f) *Informazioni sull'avvenuta assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime (Art 2361):* non ci sono partecipazioni dell'Ente in altre società od imprese.

F) Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica

Si tratta di fornire i seguenti dati.

a) *Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (Art. 2427/10):* non significativa (tutta l'attività dell'Ente è nell'ambito del proprio contesto territoriale).

b) *L'ammontare dei proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi (punto 15 del conto economico - Art. 2427/11):* nessuno.

c) *La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile (Art. 2427/13):*

Nella voce sono presenti insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui per

€572.135,23; ed insussistenze dell'attivo dalla gestione dei residui per € 372.532,24.

d) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria (Art. 2427/15): l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha n. 6 dipendenti di ruolo, di cui 1 di Categoria C e n. 6 di Categoria B; inoltre è presente il Direttore, a contratto di diritto privato come previsto dall'art. 9 comma 11 della L. 394/91, e prestano servizio presso l'Ente nell'ambito della Convenzione in essere prevista all'art. 2 comma 5 del D.P.R. 04/04/2005 con il CFS-UTB di Fogliano n. 5 OTI (Operai a Tempo Indeterminato). E' inoltre presente una unità distaccata dalla Regione Lazio presso il Polo Regionale di Monitoraggio della Biodiversità di cui alla D.G.R. 497 del 3 luglio 2007 (BURL S.O. n. 4 al n. 22 del 10.8.2007), ospitato presso l'Ente Parco.

e) *L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (Art. 2427/16):*

Presidente: Indennità di carica: prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti l'Indennità di Carica è prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

f) *Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito progetto dal quale risulti: il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti; l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio; l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero inerenti all'esercizio (Art. 2427/22):* non presenti; per gli immobili del Demanio dello Stato in Uso Governativo CFS che vengono utilizzati dall'Ente nell'ambito della Convenzione in essere con l'UTB di Fogliano: vengono considerati

come costi per uso di beni di terzi il corrispettivo di 1/3 del costo della convenzione in essere con l'UTB di Fogliano;

g) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (ad esempio avviamento), facendo, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, e, per quanto determinabile, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio e sugli indicatori di redditività di cui sia stata data comunicazione (Art. 2427/3 bis): nessuna.

G) Informazioni sui titoli emessi dalla società: nessun titolo emesso (non applicabile per la natura giuridica dell'Ente).

H) Informazioni richieste dalla legge 72/1983

Si tratta delle informazioni che devono essere date in merito alle rivalutazioni monetarie dei beni, eseguite dalla società: nessuna.

H) Informazioni richieste dal decreto legislativo 344/2003

Si tratta delle informazioni relative alle riserve e agli altri fondi di analoga natura relativamente al loro trattamento fiscale: nessuna.

2. Analisi delle voci del conto del bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto al rendiconto finanziario decisionale articolato per unità previsionali di base.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (U.P.B. 1.1.2) accertate risulta pari ad €1.358.490,62, aumentato rispetto all'esercizio finanziario 2011 (che prevedeva entrate per

€ 1.257.197,07 di € 101.293,55.

Le "Altre entrate" (U.P.B. 1.1.3.) risultano accertate per € 13.911,05 sono dovute al capitolo 10010 "Proventi per conciliazione ammende" e al capitolo 9010 "Recuperi e rimborsi diversi" sono aumentate rispetto al 2011 (che prevedeva entrate per € 8.402,27) di € 5.508,78.

Il totale delle entrate correnti (Titolo I) accertate è pari ad € 1.372.401,67, rispetto ad una previsione definitiva di € 1.263.804,33 (pari al 89,9%). Le maggiori entrate pari a € 108.597,34 sono dovute all'erogazione di € 100.000,00 relativa all'anno 2012 per la maggior quota di contributo obbligatorio ed alla maggior entrata per sanzioni pari ad € 8.597,34.

Entrate in conto capitale

Le entrate in Conto Capitale (Titolo II) provengono quasi tutte dalle "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" (U.P.B. 1.2.2.). Il totale accertato pari ad € 294.924,47 rispetto al totale accertato per l'anno 2011 di € 337.293,00 evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente pari a € 42.368,53, è dovuto ad entrate relative principalmente a:

- Contributo proveniente dal MATTM e previsto dall'art. 12 comma 2 della L. 179/02, originariamente previsto nella somma di € 500.000,00 annui; erogato nella misura ridotta di € 161.919,00, rispetto agli 177.293,00 erogati per la stessa voce nel 2011;
- Contributo straordinario della Regione Lazio pari ad € 122.212,50 per il piano di gestione ZPS

Il totale delle Entrate accertate, sia correnti che in conto capitale, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 1.667.326,14 (rispetto ad un totale per il 2011 di € 1.602.892,34), con un decremento rispetto alle previsioni definitive pari ad € 64.433,80.

Partite di giro

L'accertato delle partite di giro che pareggia con l'impegnato delle uscite corrispondenti, è pari ad € 105.297,78 si riferisce alle ritenute previdenziali, ritenute d'acconto e al fondo piccola cassa.

Residui Attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/2012 ammonta ad € 1.550.212,50 (rispetto ad € 1.880.532,24 del 2011), afferenti agli esercizi finanziari precedenti per € 1.428.000,00 (contro € 1.720.532,24 del 2011) ed € 122.212,50 per il 2012 di competenza (contro € 160.000,00 creati nell'esercizio finanziario 2011) e sono dovuti principalmente a trasferimenti dovuti dalla Regione Lazio o del MATTM per progetti, per la maggior parte di conto capitale.

Riscossioni

Il totale della riscossione è pari ad € 1.730.411,42 (contro € 1.454.370,74 nel 2011, valore quindi del tutto in linea con l'anno precedente) e riguarda riscossioni in conto residui e in conto competenza.

USCITE***Uscite correnti******"Uscite per gli organi dell'Ente" (1.1.1.1.)***

Il totale impegnato nel 2012 è stato pari ad € 20.973,48 inferiore al totale impegnato dell'anno 2011 di € 49.051,12. Questa spesa è dovuta alla previsione e impegno dei compensi (indennità di carica e/o gettoni di presenza) del Presidente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1162 del 2 luglio 2007, e del Consiglio direttivo nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1547 del 11 settembre 2007 con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo i soggetti designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, dagli Enti Scientifici ed Università e dalle Associazioni di protezione ambientale.

Nel corso del 2012 tali importi sono stati adeguati ai tagli previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

“Oneri per il personale in attività di servizio” (1.1.1.2)

L'impegno pari ad € 392.421,79 è dovuto al pagamento delle competenze fisse ed accessorie al Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo nominato con Decreto 8 aprile 2008 e di sei unità di personale dipendente a tempo indeterminato presente in servizio a seguito di mobilità e concorsi autorizzati effettuati negli anni precedenti; a fronte di € 499.397,97 per le stesse spese nell'esercizio precedente.

“Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi” (1.1.1.3)

Il totale impegnato per il 2012 è stato pari a € 175.818,15 mentre per il 2011 è stato pari ad € 122.980,71 con un incremento rispetto al 2011 di € 52.837,44.

“Spese per prestazioni istituzionali” (1.1.2.1)

Il totale delle uscite per prestazioni istituzionali impegnate nel 2012 è pari ad € 336.339,67, diminuito rispetto al 2011 nel quale sono state impegnate € 407.711,54. Le principali voci di spesa sono state:

- Spese per attività divulgative ed informative: € 8.596,00;
- Ricerche scientifiche, studi e pubblicazioni: € 21.360,00;
- Interventi di riqualificazione ambientale: € 15.000,00;
- Spese per centri visita, informazione: € 11.412,00;
- Spese per le iniziative per la promozione del Parco e la realizzazione di attività sostenibili attraverso l'UTB di Fogliano: € 200.000,00;
- Spese CFS – CTA € 69.972,68.
- Indennizzi per danni della fauna: € 5.000,00.

Si tratta quindi di attività fondamentali di tipo istituzionale, che nell'anno precedente erano state comprese – con conseguente diminuzione dei servizi erogati - a causa dell'indisponibilità di risorse del trasferimento ordinario del MATTM.

Il totale delle uscite impegnate di parte corrente (Titolo I) è pari ad €1.233.799,46 rispetto agli €1.092.291,34 del 2011, contro una previsione definitiva di €1.696.565,73 (pari al 77,6%), che pareggia con la previsione definitiva delle entrate correnti.

Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale (Titolo II) sono tutte relative all'U.P.B 1.2.1 Investimenti. Il totale impegnato è pari ad € 519.448,71, notevolmente inferiore agli importi del 2011 pari ad € 341.720,62.

All'interno di tale categoria risultano impegnate principalmente le seguenti voci:

- Progetto Bike Sharing (stazioni di ricarica solare e relative biciclette elettriche per la fruizione del Parco), per € 65.380,00;
- Progetto LIFE REWETLAN: € 250.729,42
- Piano di gestione ZPS e dei SIC inclusi: € 114.327,27;
- TFR per € 25.993.

Il totale delle uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2012, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 1.753.228,17 rispetto ad una previsione definitiva di € 2.756.904,71 con una percentuale degli impegni sulle previsioni pari al 81,25% circa.

Residui passivi

I residui passivi al 31.12.2012 ammontano complessivamente ad € 2.406.248,83 contro € 2.678.926,73 del 2011, di cui € 1.600.596,98 degli esercizi finanziari precedenti, questi ultimi in diminuzione rispetto agli € 1.789.220,30 dell'esercizio 2011.

Pagamenti

Il totale dei pagamenti (in conto residui ed in conto competenza) del 2012 è stato pari a € 1.599.068,62 (escluse le partite di giro), mentre nel 2011 è stato pari ad € 1.199.192,89. Si è quindi registrato un incremento nei pagamenti di ben € 399.875,73.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012.

Dal prospetto della situazione amministrativa si evince un avanzo di amministrazione 2012 pari ad € 1.320.876,87, contro un avanzo dell'esercizio 2011 pari a € 1.207.175,91. Tale risultato è dato dalla somma algebrica tra la consistenza di cassa al 31/12/2012, pari ad € 2.176.913,20 sommati i residui attivi totali pari ad € 1550.212,50 e detratti i residui passivi totali per € 2.406.248,83.

Situazione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2012, dalla Situazione amministrativa, risulta essere come sopra descritto pari ad € 2.176.913,20.

Esso concorda con le scritture dell'istituto cassiere al 31.12.2012 (Verifica di Cassa del 31.12.2012 della Banca Popolare del Lazio) che chiudono con il Saldo risultante dal conto di fatto – pareggio con il Saldo risultante dal conto di diritto – in € 2.176.913,20.

Esso concorda con il Mod. 56 T della Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Sezione di Latina, che riporta al 31.12.2012 la disponibilità di € 2.176.913,20.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono state iscritte in inventario al costo d'acquisto e nello Stato patrimoniale al netto degli ammortamenti.

Crediti

I crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Residui attivi e passivi

Il totale dei residui attivi è pari ad € 1.550.212,50 di cui € 122.212,50 relativi all'anno 2012 e € 1.428.000,00 relativi agli anni precedenti. I crediti riguardano entrate finalizzate ancora da introitare dalla Regione Lazio come segue:

- Contributi straordinari per realizzazione di interventi di manutenzione e gestione dei servizi di accoglienza per € 200.000,00 (da gestire tramite convenzione con il Comune di Sabaudia); il contributo risulta ancora disponibile presso la Regione Lazio e re-iscritto nel bilancio regionale in quanto transitato nei fondi perenti; anno 2010;
- Contributi per progetto APQ7 "Casale Cicerchia" € 400.000,00 (anno 2008); l'intervento è stato parzialmente realizzato, e si è ancora in attesa dell'erogazione della prima anticipazione del 10% e dei successivi S.A.L. da parte della Regione Lazio; la Regione Lazio ha chiesto ulteriore integrazione documentale;
- Contributi per Progetto APQ7 "Casino Inglese Int. 12" € 120.000,00; l'intervento è stato completato da tempo e si è più volte sollecitato la Regione Lazio all'erogazione, che ancora non è stata effettuata; la Regione Lazio ha chiesto ulteriore integrazione documentale a chiusura della contabilità di progetto;
- Contributi per progetto "Antincendio" (acquisto mezzi pick-up e modulo) € 51.000,00 (anno 2007); l'intervento è stato completato da tempo e si è più volte sollecitato la Regione Lazio all'erogazione, che è stata approvata da quest'ultima, ma ancora non è stata effettuata;

inoltre esistono crediti nei confronti del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare come segue:

- € 71.000,00 riguarda un contributo del Ministero dell'Ambiente per l'acquisto di mezzi di sorveglianza (non ancora acquistati - mezzi in ambiente marino);
- € 350.000,00 riguardano il progetto speciale MATTM per il piano del Parco in ambito marino (attività in corso);

- € 80.000,00 riguardano il progetto Bike Sharing (attività in corso);

inoltre sussistono i seguenti ulteriori crediti:

- € 156.000,00 che riguarda un contributo straordinario dalla provincia di Latina relativo al cofinanziamento di conto capitale per il Progetto LIFE – Convenzione n. LIFE08 ENV/IT/000406 per l'anno 2010.

I residui sono evidenziati per esercizio di provenienza e per capitolo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003. Il totale dei residui passivi è pari ad € 2.406.248,83 nella quasi totalità debiti verso fornitori contro € 2.678.926,73 del 2011.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dalla normativa vigente (vedi criteri).

3. Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'anno per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, su specifici progetti di intervento in corso; gli ammortamenti non vengono applicati in quanto gli interventi sono in corso; le voci sono state ottenute come segue:

Immobilizzazioni in corso

Al 1/1/2012 (da Stato Patrimoniale 2011)	€ 1.220.130,25
Incremento dell'esercizio (impegni in c.c. da liquidare – vedi allegati)	€ 441.965,64

Variazione negativa stornata alle Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (Residui passivi in conto capitale 1.2.1.1 pagati nell'es. 2012) € 131.454,36

Valore a fine esercizio

€ 1.530.641,53

Ad ulteriore chiarimento si riporta un quadro storico della voce anche degli anni precedenti (dal primo esercizio dell'Ente nel 2006 al 2011).

Immobilizzazioni in corso e acconti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Costo originario	0,00	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,00	1.206.848,00	1.220.130,25
Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	26.152,00	0,00	0,00	0,00
Incremento dell'esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	763.777,01	530.700,00	289.000,00	441.965,64
Variazione negativa stornata alle manutenzioni straordinarie			0,00	376.562,00	967.930,00	275.717,75	131.454,36
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,01	1.206.848,00	1.220.130,25	1.530.641,53

Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, e che sono stati sostenuti nell'ambito della Convenzione in essere con l'UTB o su specifici progetti di intervento; è stato applicato l'ammortamento del 20%; le voci sono state ottenute rispetto alle variazioni per l'anno in corso come segue:

Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi

Al 1/1/2012	€ 2.012.707,37
Ammortamento dell'esercizio ¹	€ 402.541,47
Variazione positiva proveniente dall'imm. in corso	€ 136.548,46

¹ Ammortamento applicato del 20%, trattandosi di interventi di miglioria su beni di terzi, in base a criteri di cui al D.M. 31.12.1988. In generale l'ammortamento per i beni immobili viene calcolato secondo l'art. 130 del RD 827/1924 e il D.M. 30 luglio 1974 prot n. 142683 recante "Modalità per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili patrimoniali da iscrivere annualmente nel bilancio di previsione dello Stato", nella misura del 2% del valore dei beni stessi, aggiornato al 3% in base alle norme generali vigenti per i beni immobili. L'Ente al momento non dispone di beni immobili in proprietà.

Incremento dell'esercizio € 11.281,58

Valore a fine esercizio € 1.757.995,94

Ad ulteriore chiarimento si riporta un quadro storico della voce anche degli anni precedenti (dal primo esercizio dell'Ente nel 2006 al 2012). Vedi anche l'Allegato alla presente Nota Integrativa.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Impegni in conto capitale (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)							
Costo originario	584.717,44	591.436,00	1.333.970,00	1.264.125,00	1.614.535,00	2.136.345,00	2.012.707,37
Ammortamento esercizi precedenti	0,00	17.541,00	43.693,00	0,00	0,00		
Ammortamento dell'esercizio	17.541,00	26.152,00	26.152,00	26.152,00	434.747,00	427.269,00	402.541,47
Incremento dell'esercizio	0,00	742.534,00	0,00	0,00	0,00	27.913,62	11.281,58
Variazione positiva proveniente dall'imm. in corso				376.562,00	956.557,00	275.717,75	136.548,46
Valore a fine esercizio	567.176,44	1.290.277,00	1.264.124,68	1.614.535,00	2.136.345,00	2.012.707,37	1.757.995,94

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al netto del fondo ammortamento.

1) TERRENI E FABBRICATI € 0,00

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Per impianti e macchinari si è modificato il criterio di suddivisione nelle diverse categorie rispetto agli altri anni precedenti, al fine di ottenere una perfetta corrispondenza tra scritture contabili ed inventariali e dati riportati nello Stato Patrimoniale. Ciò ha comportato una diversa suddivisione negli importi di Stato Patrimoniale tra le diverse categorie rispetto agli anni precedenti. Si è anche proceduto ad una rettifica del valore complessivo iscritto per alcuni beni che non risultavano registrati nello Stato Patrimoniale.

Impianti e attrezzature al 1/1/2012 (da Stato Patrimoniale)	€	101.724,25
Ammortamento dell'esercizio (aumento del fondo in detrazione)	€	44.944,74
Valore residuo	€	56.779,51

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature industriali e commerciali al 1/1/2012 (da Stato Patrimoniale)	€	14.331,06
Ammortamento dell'esercizio	€	2.124,28
Incremento dell'esercizio	€	0
Valore a fine esercizio	€	12.206,78

4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

Automezzi e motomezzi al 1/1/2012	€	913.648,00
Ammortamento dell'esercizio	€	180.726,14
Valore a fine esercizio	€	732.921,86

Si tratta di incrementi di valore dovuti alla registrazione in inventario per la prima volta, al prezzo di acquisto, di automezzi ed altri beni mobili inventariati di nuova acquisizione (valore riscontrato dalle scritture inventariali).

Per gli importi relativi al pagamento delle relative fatture effettuato a valere sui residui degli anni precedenti, il valore corrispondente è stato diminuito dalle immobilizzazioni in corso, come da schema inserito in nota integrativa sotto il punto "5. Immobilizzazioni in corso e acconti".

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Sono quelle riguardanti mezzi antincendio e altri beni mobili (1.2.1.2), e sono riepilogate nel seguente schema riassuntivo:

Immobilizzazioni in corso e acconti al 1.1.2012 (da Stato Patrimoniale anno 2011)	197.458,20
Variazioni negative intercorse nell'anno (residui passivi di anni precedenti nel titolo 1.2.1.2, liquidati nell'esercizio in corso)	5.094,10
Immobilizzazioni in corso e acconti dell'anno (impegni in corso d'anno riportati a residui al 31.12.2012 nel titolo 1.2.1.2), in aumento	51.490,10
Immobilizzazioni in corso e acconti al 1.1.2012	243.854,20

Si tratta degli importi liquidati in conto residui nel titolo 1.2.1.2, per il pagamento di immobilizzazioni materiali in corso.

In particolare si tratta delle seguenti somme:

Cap 12010 conto Residui – Somme pagate - € 5.094,10

TOTALE

€ 5.094,10

6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO: non sussistenti**7) ALTRI BENI**

Altri beni al 1/1/2012 € 227.104,87

Ammortamento dell'esercizio € 37.748,66

Incremento dell'esercizio € 31.367,70

Valore a fine esercizio € 220.723,91

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato riportato il credito di competenza dell'anno vantato nei

confronti della società assicuratrice in quanto l'Ente ha stipulato la polizza assicurativa per la copertura del TFR. La registrazione di detto credito è stato registrato tra le uscite correnti in conto capitale (cap.14070).

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Vedi il dettaglio per i crediti esposti nella sezione "Residui attivi".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide a inizio esercizio è pari ad € 2.176.913,20 quale giacenza in contanti presso l'istituto cassiere la Banca Popolare del Lazio, accertato in sede di Rendiconto Generale 2012. Il saldo alla data del 31/12/2012 è pari ad € 2.176.913,20; per le concordanze con il modello 56 T della Banca d'Italia al 31/12/2012 vedi la sezione "Situazione di cassa" in "Situazione finanziaria".

Le variazioni intervenute nella cassa, in corso d'anno, sono riportate nella "Situazione amministrativa" e concernono in riscossioni per € 1.625.113,64 (escluse le partite di giro) e pagamenti pari a € 1.453.753,94 (escluse le partite di giro).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto risulta aumentato per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio finanziario 2012 ed è pari ad € 976.481.

TFR

Nella voce Trattamento di fine rapporto sono indicati i valori del fondo dell'anno precedente aumentati dell'accantonamento (pagamento di canone assicurativo) relativo alle somme impegnate nell'anno, come segue:

Valore nello Stato Patrimoniale 2011	€ 38.796
Quota del TFR impegnato relativo al 2011	€ 20.000
Totale a Stato Patrimoniale 2011	€ 58.796

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'ente nei confronti di terzi. Essi sono € 2.406.249,00.

4. Analisi delle voci del Conto economico

Il conto economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2011 riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un avanzo economico di € 95.333 quale risultanza del risultato operativo ed in particolare delle partite straordinarie quali la radiazione di residui.

La differenza tra valori e costi della produzione è negativa per € 146.921,00, sulla quale incide l'elevato valore degli immobili concessi a terzi (CFS).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è dato da altri ricavi e proventi pari ad € 1.774.943,00 rispetto al 2011 quanto era di € 1.692.868,34. E' aumentato rispetto all'esercizio finanziario 2011, per effetto dell'incremento dei contributi ordinari accertati nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad € 1.921.864,00 e sono comprensivi dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

I costi della produzione complessivi sono diminuiti rispetto all'esercizio finanziario 2011.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non risultano proventi ed oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono compresi € 572.135 relativi a radiazione dei residui passivi ed € 372.532 relativi a radiazione dei residui attivi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalle tabelle dimostrative dell'Avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2012 di € 1.320.876,87 contro un avanzo di amministrazione accertato in sede di Conto Consuntivo 2011 di € 1.207.175,91.

5. Altre notizie integrative

Contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

L'Ente ha in corso un numero significativo di contenziosi in essere, ma a causa del loro stato di avanzamento non è al momento possibile valutare eventuali rischi legati a eventuali risarcimenti né quindi prevedere accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Tali valutazioni vengono procrastinate eventualmente al prossimo esercizio finanziario, o comunque al momento nel quale i relativi procedimenti permetteranno di valutare, almeno a grandi linee, l'eventuale rischio finanziario correlato in base al quale si possa determinare un fondo per rischi ed oneri.

Versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010"

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008, l'Ente non doveva effettuarne, a causa della sua recente istituzione, come precedentemente illustrato nelle relazioni allegate ai bilanci di previsione e ai rendiconti generali degli esercizi precedenti, già approvati a suo tempo dai Ministeri vigilanti.

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010, si allega quietanza di versamento e determina n.139 del 19/12/2012 riepilogativa dei versamenti effettuati ai sensi della norma sopra riportata pari ad € 151.088,00 per l'esercizio 2012.

In merito ai versamenti di cui all'art. 67, comma 6, del DL. 112/2008 conv. L. 133/2008 si fa presente che il primo contratto integrativo è stato stipulato dall'Ente Parco Nazionale in data 3 marzo 2011 considerata la sua recente istituzione.

Sabaudia, 24 luglio 2013

Il Direttore ff

Dott. Comm. Capo Danilo Bucini

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale - Dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali – Interventi su beni di terzi

LAVORI SU BENI DI TERZI 2006 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Lavori su centro visitatori	11050	146.291,25
Manutenzione foci laghi		
Immobile Ex Stalla Fogliano (da adibire a locali ufficio - servizio)	11050	220.000,00
Progetto Dune (manutenzioni straordinarie per difesa dune costiere)	11170	81.355,09
Riorganizzazione e allestimento Museo Naturalistico del Centro Visitatori di Sabaudia	11260	97.285,50
Lavori su centro visitatori	11360	39.785,61
Lavori su foci dei laghi (manutenzione straordinaria idrovora)		
<i>Beni a Stato Patrimoniale</i>		584.717,45

LAVORI SU BENI DI TERZI 2007 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €	
Prelazione acquisto terreni (al netto costi notarili)*	11010	18.280,87	
Restauro straordinario Casino Inglese Borgo Villa Fogliano	11050	70.237,00	
Piano Socio Economico	11050	158.000,00	
Restauro straordinario Casino Inglese Borgo Villa Fogliano	11050	217.084,00	375.084,00
Progetto Dune (manutenzioni straordinarie per difesa dune costiere)	11170	77.662,72	
Altri interventi di gestione	11170	112.337,28	190.000,00
Cofinanziamento programmi comunitari (impianto energia sostenibile)	11330	20.000,00	
Lavori Centro Visitatori Sabaudia	11360	49.682,13	
Progetti di ricerca	11370	19.250,00	
<i>Beni a Stato Patrimoniale</i>		742.534,00	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2008 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €	
Ristrutturazione Podere Circerchia per realizzazione Polo Monitoraggio Biodiversità Regione Lazio	11050	400.000,00	670.000,00
Interventi di ripristino ambientale Lago Monaci	11050	170.000,00	
Casino Inglese nuovo intervento	11050	100.000,00	
Pubblicazione valorizzazione Parco	11150	20.380,00	
Interventi energia rinnovabile - mobilità sostenibile	11170	21.600,00	31.711,00
Interventi vari di valorizzazione e comunicazione	11170	10.111,00	
Progetto Tabellazione Litorale	11180	162.000,00	
Interventi di miglioramento ambientale tramite attività educative	11190	25.000,00	77.200,00
Interventi di miglioramento ambientale tramite studi e monitoraggi		52.200,00	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	200.000,00	
Cofinanziamento programmi comunitari (ricerca)	11330	25.000,00	
Manutenzioni beni demaniali	11360	572,00	
Biodiversità e reti ecologiche	11390	40.000,00	
Piano del Parco	11400	30.000,00	
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		1.256.863,00	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2009 (in corso)	Capitolo	Importo €
Interventi di ripristino ambientale Lago Monaci	11050	200.000,00
Interventi di ripristino	11080	15.000,00
Mobilità sostenibile	11170	60.000,00
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	184.166,00
Progetto LIFE Rewetlands	11390	304.611,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		763.777,00

LAVORI SU BENI DI TERZI 2010 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €	
Progetto Mobilità Sostenibile - Bike Sharing	11050	70.380,80	133.369,00
Progetto gestione ambientale ZPS	11050	4.000,00	
Interventi di manutenzione straordinaria Lago di Caprolace	11050	7.680,00	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11050	32.500,00	
Vari interventi su beni demaniali e di gestione	11050	18.808,20	
Vari interventi su beni demaniali e di gestione	11080	4.200,00	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	75.834,00	
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11390	300.000,00	
Piano del Parco in ambiente marino	11401	17.382,00	
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		530.785,00	
Arrotondato		530.700,00	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2011 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €
Interventi su immobili demaniali	11050	96.500,00
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	32.500,00
Progetto Bike Sharing	11404	160.000,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		289.000,00

LAVORI SU BENI DI TERZI 2011 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Interventi su immobili demaniali	11050	2.913,62
Interventi per promozione e divulgazione parco	11180	25.000,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		27.913,62

LAVORI SU BENI DI TERZI 2012 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11389	250.729,42
Progetto gestione ambientale ZPS	11391	114.327,27
Progetto Bike Sharing	11051	65.380,00
Incendi	11230	11.528,15
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		441.965,64

LAVORI SU BENI DI TERZI 2012 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Progetto Bike Sharing	11050	366,90
<u>Prevenzione Incendi</u>	11230	10.914,68
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		11.281,58

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Premessa

Con il bilancio di previsione 2012 l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha proseguito quanto già intrapreso nel periodo dal 2007 in poi, con le severe limitazioni strutturali che si sono presentate in particolare dall'esercizio 2010 in poi in seguito alle norme relative ai tagli di finanza pubblica, che hanno impattato in particolare sulla dotazione organica (scesa dalle originali 14 a 9 unità, delle quali solo sei in servizio).

L'anno finanziario 2012 è stato il quinto interamente gestito a seguito della nomina degli Organi previsti dalla L. 394/91 e dal D.P.R. 4.4.2005.

In precedenza la gestione era curata dal Corpo Forestale dello Stato e, dal 2002 e fino alla metà del 2007, da un Commissario Straordinario.

Le fasi della gestione degli organi è:

- iniziata con la nomina del Presidente, nominato con DM DEC/DPN/1162 del 02.07.2007;
- proseguita con la parziale nomina del Consiglio Direttivo con DM DEC/DPN/1547 del 11.09.2007, attraverso la nomina dei Componenti designati da Istituzioni (MATTM, MIPAAF) ed associazioni scientifiche ed ambientaliste;
- e integrata con la successiva nomina del Consiglio direttivo con i componenti designati dalla Comunità del Parco).

La scadenza del mandato del Presidente, Gaetano Benedetto, era prevista per il 1.7.2012 p.v. e conseguentemente quella del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo ha perso due membri, prima nella prima parte del 2008 con le dimissioni di uno dei due componenti di nomina delle associazioni scientifiche, e quindi a seguito della scomparsa del Sindaco di Sabaudia, Alessandro Maracchioni, nell'estate del 2008. Il componente scientifico, non è stato sostituito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per tutta la durata del mandato consiliare, nonostante fosse stata effettuata da tempo la relativa designazione. Il Sindaco di Sabaudia è stato sostituito da nuovo Sindaco, Maurizio Lucci, anche nel Consiglio Direttivo con DM Ambiente DEC/GAB/102 del 20 giugno 2011.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato istituito con DEC Ministro Economia e Finanze prot. n. 35943 del 7.3.2006 ed è scaduto quindi nel corso del 2011. Il nuovo Collegio è stato costituito con D.M. Economia e Finanze 0065983 del 24.5.2011 con i due membri di competenza del MEF, dott.ssa Alessandra De Lellis (Presidente) e dott. Riccardo Pulcinella (Componente in rappresentanza del MEF) e integrato con il componente di designazione regionale con D.M. Economia e Finanze n. 0027217 del 27.3.2012, dott. Alessandro Angiolillo (Rappresentante della Regione Lazio). Lo stesso si è immediatamente dimesso ed è stato sostituito dalla dott.ssa Maria Simona Lombardi.

Con D.P.C.M. 31.5.2011 e Determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, n.104/2011 del 6.12.2011, l'Ente Parco Nazionale del Circeo è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Adempimenti istituzionali

STATUTO

Il Consiglio direttivo ha provveduto all'approvazione dello *Statuto dell'Ente* con Deliberazione C.D. n. 27 del 22 dicembre 2008, approvata dal Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare con DEC DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, trasmesso con nota del MATTM, Direzione Protezione Natura, prot. 0017120 del 7/08/2009. Lo Statuto è quindi vigente, ma non essendo state completate le nomine nel Consiglio Direttivo non è possibile, ad esempio, procedere con l'elezione della Giunta Esecutiva, per la quale da Statuto è richiesto di avere il Consiglio nominato al completo.

ORGANI

Con D.L. 78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122 è stata stabilita la riduzione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo¹ e la gratuità

¹ D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 5: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli".

delle cariche². Il MATTM con nota circolare prot. PNM-2011-0016795 del 05/08/2011 prevedeva, in base a nota della MEF-RGS del 4.7.2011 *“resta inteso che, ove codesti Enti abbiano dato corso alla liquidazione delle indennità ai componenti dei propri organi, dovranno provvedere al recupero delle somme erogate nonché all’applicazione di quanto previsto al comma 21 del medesimo art. 6³”*. In merito alla gratuità dell’incarico di Presidente è intervenuto l’art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216⁴, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012, ha espressamente previsto che fino al 31/12/2012 ai Presidenti degli Enti Parco non si applicava il sopra richiamato comma 2, art.6 del D.L. 78/2010 (mentre per esclusione si deve intendere che esso si applichi ai componenti del Consiglio Direttivo). La materia è stata oggetto di una successiva richiesta di parere della Direzione Protezione Natura i cui esiti ancora non sono noti. La Circolare MEF-RGS del 28 dicembre 2011 n. 33 precisa che tale norma inoltre non si applica ai componenti degli organi di controllo.

L’O.I.V. monocratico (Organismo Interno di Valutazione) previsto dalla L. 15/2009 e dal D.lgs. 150/2010 è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 24.6.2010, nella persona della dott.ssa Antonella Del Vecchio, Dirigente della Regione Lazio. La durata è triennale e la scadenza dell’incarico è quindi il 23.6.2013.

REGOLAMENTI

Il Consiglio direttivo ha inoltre provveduto nel tempo all’approvazione del seguente Regolamento, che risulta al momento vigente:

- Regolamento Amministrazione e Contabilità (Deliberazione Comm. Str. n. 5 del 3 maggio 2007, approvato con nota del Direttore Generale MATTM, Direzione Protezione Natura,

² D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 2: *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica: essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l’importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli”*.

³ D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 21: *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato”*.

⁴ Art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216: *“Fino al 31 dicembre 2012, ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.

del 28.6.2007, prot. DPN/2007/18212, a seguito di parere favorevole del Ministero Economia e Finanze espresso con nota prot. n. 0069026 del 22 maggio 2007).

Risultano inoltre adottati, e in itinere per l'autorizzazione definitiva da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, i seguenti ulteriori regolamenti:

- Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (Deliberazione C.D. n. 12 del 6 maggio 2008);
- Regolamento automezzi di servizio dell'Ente (Deliberazione C.D. n. 5 del 23 febbraio 2009; osservato dal MATTM con nota prot. DPN/0018442 del 7/09/2009 su alcuni minimi aspetti formali; attualmente all'OdG del Consiglio Direttivo per la necessaria rideliberazione);
- Regolamento per la Flora e Vegetazione (Deliberazione C.D. n. 19 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; attualmente assorbito nell'ambito del Regolamento generale adottato con Deliberazione C.D. n. 43 del 22.12.2011);
- Regolamento per la raccolta dei funghi (Deliberazione C.D. n. 18 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; rideliberato con Deliberazione n. 23 dell'11.9.2009; attualmente assorbito nell'ambito del Regolamento generale adottato con Deliberazione C.D. n. 43 del 22.12.2011);

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato adottato un importante Regolamento stralcio del Regolamento del Parco, anche a seguito di appositi tavoli presso il Ministero dell'Ambiente, che l'ha attualmente all'esame:

- Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo (Deliberazione C.D. n. 7 del 19 marzo 2010; osservato dal MATTM all'inizio del 2011; successivamente ri-deliberato; attualmente assorbito nell'ambito del Regolamento generale adottato con Deliberazione C.D. n. 44 del 22.12.2011).

Infine il Consiglio Direttivo ha provveduto all'adozione del Regolamento del Parco previsto dalla L. 394/91 con Deliberazione C.D. n. 43 del 22.12.2011 e quindi, a seguito di modifiche richieste dalla Comunità del Parco, rideliberato con Deliberazione C.D. n. 2 del 27.04.2012. Si tratta, insieme

all'approvazione della predisposizione del Piano del Parco, di un atto fondamentale per la vita e la storia del Parco Nazionale del Circeo, in quanto consente per la prima volta una disciplina organica ed integrata attività sul territorio. Il Regolamento è stato da tempo (luglio 2012) inviato al MATTM per la approvazione di propria competenza.

PIANIFICAZIONE

Sono proseguite le attività per la predisposizione del Piano del Parco, fino all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Direttivo in data 27.4.2012, che ha successivamente trasmesso l'elaborato alla Regione Lazio per la sua adozione ed approvazione, come previsto dalla legge n. 394/91. Si riepilogano le principali fasi di lavoro per pervenire a tale definitiva approvazione di competenza.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 23.2.2009 è stato approvato il "*Documento Direttore Preliminare di Piano*", di indirizzo al gruppo di progettazione del Piano del Parco e del Regolamento;

In data 10 giugno 2009 è stato trasmesso alla Comunità del Parco il "*Documento Preliminare di indirizzi*" predisposto dal gruppo di progettazione del Piano del Parco (Università La Sapienza, Sede di Latina), per la condivisione dei criteri di formazione del Piano; la CdP rispondeva nella primavera 2010.

Nel luglio 2010 l'Università La Sapienza, Sede di Latina, ha presentato, nell'ambito dell'incarico assegnato per l'attuazione del processo di Piano, uno Stato di Avanzamento delle analisi del Piano e i primi schemi di pianificazione. Nel novembre 2011 l'Università La Sapienza, Sede di Latina, ha rinunciato all'incarico assegnato per la stesura dell'ultima fase del processo di Piano, che includeva la redazione del Documento di Piano del Parco vero e proprio. Il Consiglio Direttivo nella seduta del 23.11.2010 ha preso atto di tale volontà. Ha quindi costituito un Gruppo di Lavoro interno, coordinato dal Direttore, per la predisposizione urgente di un Primo Schema di Piano del Parco. Il Primo Schema di Piano del Parco è stato elaborato dagli uffici e consegnato al Consiglio Direttivo in data 20.12.2010.

A questa fase hanno fatto seguito, nel 2011, varie attività successive come l'organizzazione di incontri con la Comunità del Parco, la stesura della relazione preliminare di VAS del Piano, e la definizione di alcuni studi post-piano e interventi attuativi, anche per stralci che anticipino i passaggi formali del Piano, come ad esempio uno specifico protocollo con il Comune di Ponza per l'attuazione di una apertura verso il mare del Parco, uno studio sul valore economico del Parco e del Piano, affidato alla Università LUISS.

Tutta la fase finale del progetto di Piano, con la scrittura degli elaborati di Piano del Parco e Regolamento, è stata seguita e realizzata dagli uffici dell'Ente, con uno sforzo straordinario visto il contesto e soprattutto i carichi di lavoro esistenti.

Infine il Consiglio Direttivo ha provveduto all'elaborazione del Piano del Parco previsto dalla L.394/91, approvandola con Deliberazione C.D. n. 43 del 22.12.2011.

Il Piano è stato poi sottoposto – nell'esercizio in oggetto (2012) al parere della Comunità del Parco, e a seguito di ulteriori osservazioni e modifiche da essa richieste è stato definitivamente deliberato dal C.D. con Deliberazione n. 1 del 27.4.2012, contestualmente al Regolamento.

Il Piano è quindi stato trasmesso alla Regione Lazio nel luglio 2012 per l'adozione di competenza e per i successivi adempimenti ad essa in capo (VAS, pubblicazioni per osservazioni) fino all'approvazione finale da parte del Consiglio della Regione Lazio.

Personale

In tale contesto di progressiva ma incompleta normalizzazione dell'assetto istituzionale del Parco solo nel 2008 si è provveduto, in seguito all'individuazione con selezione previo avviso pubblico di una terna di candidati iscritti all'apposito Albo presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, alla nomina da parte del Ministro competente del Direttore dell'Ente Parco, con DM 8.4.2008. Il Direttore dell'Ente, dott. Giuliano Tallone, ha preso servizio il 22.5.2008 a seguito di messa in aspettativa dal ruolo dei dirigenti del Ruolo Unico delle Aree Protette della Regione Lazio, al quale egli appartiene.

L'Ente Parco, a causa del blocco delle assunzioni per il pubblico impiego vigenti fin dal 2007, al momento dispone di n. 6 dipendenti di ruolo (ottenuti per trasferimenti o concorso).

L'Ente Parco ha contato inoltre nel corso del 2012 – come in precedenza - sul supporto di personale OTD/OTI del CFS-UTB, in base alla convenzione vigente per tutta l'annualità, pari a 3 unità assegnate per attività di supporto agli uffici di segreteria dell'Ente, e per n. 2 unità (ridotte dalle 3 unità precedenti per indisponibilità del CFS per la terza unità) assegnate da utilizzare per gestire alcune strutture informative già in precedenza gestite con lo stesso personale da parte del CFS (Museo presso Centro Visitatori, Porta del Parco di Sabaudia; per la Porta del Parco di San Felice Circeo in mancanza della relativa unità si è interrotto il servizio).

Alcune funzioni quindi sono state coperte con una corrispondenza di personale maggiore di quello previsto in dotazione organica (segreteria ed amministrazione), che peraltro risulta allo stato effettivo delle attività in corso del tutto indispensabile. Non è chiaro quindi come sarà possibile gestire i vari uffici nel momento in cui l'attuale fase temporanea di supporto degli uffici da parte del personale UTB verrà a terminare. A titolo di esempio per tutta l'area amministrativo-contabile, incluso la segreteria generali e degli Organi dell'Ente, la contabilità, la gestione del patrimonio e dei mezzi, è previsto in dotazione organica solo un funzionario "C" con due unità "B". Non si comprende come sarà possibile gestire in futuro l'intera macchina amministrativa dell'Ente con tale esiguo personale.

La maggior parte delle funzioni al contrario che l'Ente, visto anche il pregresso gestionale, deve poter garantire, sono sostanzialmente sotto organico reale o completamente scoperte. Al 31.12.2012 erano in servizio le seguenti unità:

- **Ufficio Segreteria generale, Protocollo, Segreteria degli Organi e del Direttore, nessun dipendente di ruolo** (n. 2 Operai a T.I. del CFS);
- **Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** (legge 7 giugno 2000, n. 150): nessun dipendente;
- **Ufficio Amministrazione, Contabilità, Acquisti (anche per uffici del CFS, CTA ed UTB):** n. 1 dipendente di ruolo "B" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di agosto 2010;

- **Ufficio Personale, Automezzi, Mezzi navali, beni mobili in dotazione e in comodato al CFS, beni immobili:** n. 1 dipendente di ruolo "B" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di settembre 2010;
- **Ufficio Sicurezza luoghi di lavoro:** scoperto (incaricato a seguito di gara un RSPP esterno per la sicurezza).
- **Ufficio Tecnico – Edilizia e Pianificazione** (nulla-osta, attuazione del Piano del Parco e Regolamento): n. 1 dipendente di categoria B2_– e n. 1 Operaio T.I. del CFS per attività di segreteria) a fronte dell'elevatissimo carico di lavoro presente;
- **Ufficio Tecnico – Lotta all'Abusivismo** (pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, demolizioni di immobili abusivi, contenzioso amministrativo e civile): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Tecnico – Ufficio R.U.P. Lavori Pubblici** (gare di lavori pubblici di competenza dell'Ente Parco - funzioni del R.U.P., lavori in economia, manutenzioni di immobili in uso all'Ente Parco): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Naturalistico** (valutazione di incidenza e altri adempimenti Natura 2000, pareri taglio piante, deroghe alla raccolta scientifica di specie di flora e fauna, gestione specie problematiche come il cinghiale, monitoraggio, educazione ambientale ecc...): n. 1 dipendente di categoria B2 a tempo indeterminato presente in dotazione organica a seguito della mobilità dall'ASL di Torino Molinette e n. 1 unità C (l'unico funzionario in servizio) per mobilità dal Parco Nazionale del Pollino, avvenuta alla fine del 2010.
- **Ufficio comunicazione** (comunicazione, immagine coordinata, interpretazione del territorio del Parco, segnaletica informativa, promozione del territorio del Parco, strutture museali, centri visita del Parco): una unità B proveniente per mobilità nel 2009 dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise;
- **Ufficio sviluppo socioeconomico sostenibile del Parco:** (marketing territoriale, agricoltura sostenibile e prodotti tipici, marchi dei prodotti del Parco, sostenibilità e promozione delle

strutture alberghiere e ricettive, sviluppo di progetti per l'occupazione e l'economia locale, iniziative per l'autofinanziamento del Parco, mobilità sostenibile): scoperto (nessun dipendente).

Si riassumono le fasi e le condizioni che hanno portato a tale situazione. All'inizio del 2009 era presente in servizio un solo dipendente di ruolo. A seguito di numerosi solleciti ed incontri, nel DPR 28 agosto 2009 "Autorizzazione ad assumere personale nelle amministrazioni ed enti pubblici non economici" (G.U.R.I. n. 235 del 9.10.2009) è stata inserita una deroga per l'Ente Parco Nazionale del Circeo per la copertura di n. 6 posizioni previste in pianta organica, con una spesa prevista di 183.585,00 €. Con circolare n. 6/09 prot. DFP-0053002 del 14.12.2009 il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito la permanenza del divieto in mancanza di una serie di adempimenti, ed in particolare della verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle "comunicazioni sulle economie conseguite" e del "reale conseguimento degli obiettivi di risparmio". Le procedure, comunque quindi bloccate da una serie di decreti successivi che andavano emessi dai Ministeri competenti, paiono in questo momento in corso di risoluzione. Si è pertanto provveduto – a seguito dell'effettuazione delle procedure di mobilità intercompartimentale, andate deserte, all'emanazione di un primo bando di concorso per n. 1 posto di Ragioniere, le cui procedure sono concluse (vedi sopra). Più in dettaglio si è finora provveduto a quanto segue:

- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Ragioniere, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di geometra, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici;
- espletare un concorso pubblico riservato ai dipendenti a tempo determinato in servizio presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della l. n. 296/2006, da svolgersi mediante valutazione dei titoli e verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrato da colloquio, a

- n. 1 posto per geometri, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Tecnico scientifica, del servizio Gestione e pianificazione del territorio;
- bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto per Ragioniere responsabile dell'area amministrativa contabile e addetto ai servizi navali dell'Ente, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Affari Generali, del servizio Amministrativo Contabile;
 - indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici (ufficio naturalistico);
 - indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di funzionario naturalistico, Area C – posizione C1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici.

E' da rilevare che – a fronte di una iniziale dotazione organica di n. 14 posti autorizzata dai competenti ministeri con Decreto del 25 febbraio 2008 - ai sensi del D.L. 112/08 (convertito in Legge 133/2008), è stata prevista la riduzione della dotazione organica; con Deliberazione C.D. n. 7 del 23 febbraio 2009 si era provveduto a rideterminare la dotazione organica, da 14 a 12 unità per il taglio del 10% operato sulla spesa presunta ai sensi del decreto legge n.112 del 2008 sopra richiamato; in seguito, in attuazione dell'art.2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009 n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertita con modificazione dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, con la delibera CD n. 49 del 23 novembre 2010 si è provveduto a ulteriormente rideterminare la dotazione organica da n. 12 a 11 posti; a seguito di rilievo su tale delibera del MEF, con la successiva Deliberazione C.D. n. 2 del 31.3.2011, per poter raggiungere l'obiettivo del taglio del 10% di cui al DL 194 l'Ente ha rivisto ulteriormente la sua dotazione organica tagliando un posto di area C e passando un posto di area C ad area B (sempre per n. 11 posti); ed ora, con D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione

finanziaria e per lo sviluppo”, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all’Art. 1, comma 3, si è previsto un ulteriore taglio del 10% della dotazione organica suddetta (che è scesa conseguentemente a 9 unità, per poter raggiungere gli obiettivi economici di risparmio prevista dalla suddetta norma).

Nelle more espletamento delle procedure per la copertura dell’intera dotazione organica erano stati contrattualizzati, nel corso del 2010, al fine di far fronte alla drammatica situazione gestionale per le motivazioni sopra riportate, alcuni consulenti (con una spesa notevolmente inferiore a quella sostenuta negli anni precedenti), come segue:

- N. 1 legale per l’istruttoria del contenzioso legato alle demolizioni di immobili abusivi e condono edilizio; tale figura copriva funzioni che non sono neanche previste in dotazione organica. Tali funzioni sono in parte a termine (condoni), ma in parte dovranno essere garantite nel tempo in quanto non è difficile prevedere un elevato contenzioso a carico dell’Ente (in particolare sulle procedure di contrasto all’abusivismo edilizio).
- N. 1 esperto in materia amministrativo-contabile, per la gestione dei bilanci di previsione, del conto consuntivo, istruttoria atti in materia di personale e contabile; si tratta di una figura che aveva garantito l’avvio di tutta la contabilità dell’Ente negli anni precedenti.

Per l’anno 2010, viste le nuove norme in materia di incarichi esterni, gli incarichi suddetti erano stati sottoposti positivamente ad un esame preventivo della Corte dei Conti. Nell’anno 2011, a causa delle norme introdotte dal D.L. 78/2010, non è più concretamente possibile procedere al rinnovo di tali incarichi, e pertanto il conseguente supporto al lavoro degli uffici dell’Ente è venuto a mancare a partire dal luglio 2011.

Quindi nell’esercizio 2012, oggetto del presente esame, non era presente presso l’Ente Parco alcun consulente.

Nel 2012 si è invece proseguito l’incarico a società di servizi esterna (a seguito di iniziale gara) per la copertura della figura di R.S.P.P., per l’aggiornamento della redazione del documento di valutazione dei rischi e l’organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti dell’Ente parco e per la nomina del Medico Competente ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Infine ha operato presso il Parco un co.co.pro. assunto a progetto, e per la sua durata (triennale), un esperto per la gestione del progetto LIFE Rewetland, selezionato a seguito di avviso pubblico e previo parere vincolante della Corte dei Conti.

Infine presso l'Ente opera l'Ufficio della Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (della Regione Lazio, presso l'Ente), composto in passato da tre unità ed oggi da una soltanto, in distacco (struttura regionale ospitata presso l'Ente).

Dall'esame sopra dettagliato risulta come per gli anni scorsi una **grave indisponibilità di risorse umane su settori strategici e ripetitivi dell'azione dell'Ente Parco** come: amministrazione e contabilità; ufficio lavori pubblici; gestione patrimoniale (beni registrati come automezzi, natanti o beni non registrati in uso all'UTB che risultano solo teoricamente assegnate all'Ente Parco e registrate negli elenchi inventario); conduzione di mezzi con pat. C; ufficio promozione e sviluppo attività locali sostenibili; ufficio naturalistico.

Tale situazione, già illustrata nelle precedenti relazioni ai bilanci, è ancora peggiorata nel corso del 2012 per l'impossibilità di rinnovare gli incarichi dei consulenti finanziario e legale.

Pertanto per l'esercizio 2012 si è ripetuta, ed è peggiorata, la situazione precedente nella quale l'assoluta indisponibilità di personale su settori strategici dell'azione dell'Ente, e lo sbilanciamento estremo tra carichi di lavoro e personale presente, che ha costretto la gestione ai soli obblighi vincolanti di legge, pur retti a fatica in tale situazione.

Ciò ha inciso, tra l'altro, sulla capacità dell'Ente di attivare entrate proprie in quanto le attività che avrebbero permesso di introitare entrate, sia pur minime, sono state sacrificate alla necessità di provvedere ai principali adempimenti obbligatori come protocollo, contabilità, attività amministrative di base, nulla osta, condoni, pareri vari, contenzioso, ecc....

Non è chiaro come si pensi che un Ente pubblico non economico con rilevanti ricadute sul territorio possa basare la sua attività sulla presenza di un solo funzionario e di altri cinque dipendenti.

L'Ente Parco, pur di teorica "recente" istituzione (D.P.R. 4.4.2005), ha ereditato l'azione pregressa del CFS che l'ha gestito di fatto interamente dal 1934 fino al 2007 (anno di primo insediamento del

Consiglio Direttivo), dapprima con l'Azienda di Stato per le Foreste demaniali, quindi con la Gestione ex ADFD, ed ora con l'Ufficio Biodiversità.

Il CFS continua comunque ad operare sul territorio del Parco Nazionale del Circeo sulla base dei propri nuovi compiti istituzionali assegnati all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Fogliano (gestione dei beni demaniali in uso governativo e delle Riserve Naturali dello Stato ricomprese nel Parco), che di fatto ne fanno il "gestore" diretto di circa 6.000 ha sugli 8.900 ha totali del Parco (quelli di proprietà demaniale).

L'UTB di Fogliano ha operato inizialmente in base alla Convenzione prevista dall'art. 2 comma 5 del D.P.R. 4.4.2005 che statuisce che *"per assicurare all'Ente parco la possibilità di continuare ad assolvere con tempestività ed efficacia le funzioni istituzionali previste dalla legge 25 gennaio 1934, n. 285, lo stesso si avvale, tramite convenzione, delle risorse umane, dei mezzi e delle strutture del Corpo forestale dello Stato esistenti sul territorio, fatta salva la dipendenza gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato. L'Ente parco, e per esso il suo Presidente, ai fini del buon funzionamento dell'Ente, esercita sul personale medesimo funzioni di indirizzo e di verifica dell'attuazione delle stesse"*. Il successivo comma 6 prevede che *"la convenzione di cui al comma 5, rinnovabile a richiesta di entrambe le parti, ha durata fino al 31 dicembre 2006"*. Ciò tra l'altro in quanto era previsto da altre norme (L. 394 del 6 dicembre 1991 e L. 6 febbraio 2004 n. 36 di riforma del CFS) che la gestione delle Riserve Naturali dello Stato nei parchi nazionali fosse trasferita dal CFS agli Enti Parco (previsione che a tutt'oggi non si è realizzata).

Quindi dal 2007 in poi è stata annualmente sottoscritta una convenzione – onerosa per l'Ente – che prevede attività di gestione, di interesse anche dell'Ente Parco, realizzate dall'UTB attraverso la sua struttura operativa (circa 30 unità di agenti "in divisa" e circa 90 Operai a Tempo Indeterminato).

Successivamente le nuove stesure di tale convenzione si sono basate sulla previsione della L. 241/90 che prevede che enti pubblici possano sempre stipulare accordi per il raggiungimento di scopi comuni (come del caso dell'Ente Parco e del CFS).

L'Ente, sulla base della convenzione, concede in comodato d'uso all'UTB un notevole numero di beni mobili (automezzi, autocarri, attrezzi, mobili, apparecchiature scientifiche, ecc...), che rappresentano la maggior parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell'Ente. Ciò incide

negativamente sul Conto Economico in quanto i costi degli ammortamenti di mezzi e beni in realtà non nella disponibilità dell'Ente vanno comunque a gravare negativamente sul Conto Economico.

In base a tale convenzione l'UTB assegna in distacco presso gli uffici dell'Ente o le sue strutture esterne (museo, punti informazioni) alcuni OTI (prima n. 6, per l'esercizio 2012 n. 5, e quindi a partire dal 2013 con la nuova convenzione triennale sottoscritta in cadere d'anno, n. 7 unità) e concede all'Ente l'uso di alcuni immobili (uffici dell'Ente Parco, museo, alcuni terreni per interventi istituzionali del Parco).

Di fatto l'operatività attuale dell'UTB si appoggia in buona parte sui fondi e sulla struttura amministrativa dell'Ente (per la gestione dei pagamenti relativi ai servizi previsti nella convenzione).

Nonostante queste pesanti limitazioni generali (scarsità di personale, indisponibilità di beni immobili demaniali in gestione – vedi punto successivo -, attività amministrativa per garantire la funzionalità del CFS), all'Ente Parco viene richiesto di essere immediatamente operativo in tutti i settori della sua azione, inclusa la gestione dei beni demaniali, la gestione vincolistica, lo sviluppo delle attività e strutture di visita, la pianificazione territoriale.

Questa situazione, come detto, si basa sull'attuale organizzazione basata sulla pregressa convenzione con il CFS, che è stata rinnovata alla fine del 2012, per la durata di tre anni. Comunque per tutto il 2012 si è operato in vigore della precedente Convenzione, prorogata fino a tutto il 31 dicembre 2012. Le spese per il CFS corrispondono a circa il 50% di tutte le risorse spendibili annualmente nel bilancio dell'Ente, escluse le spese di personale.

Si è comunque garantito, pur in questa strutturale carenza di personale, l'ordinario funzionamento dell'ufficio, pure a fronte di una dotazione organica ampiamente insufficiente, e come detto a tutt'oggi coperta per sole n. 6 posizioni di ruolo.

In particolare sono stati garantiti per quanto riguarda i servizi di Segreteria generale: accoglienza del pubblico, protocollo, posta, segreteria organi (verbalizzazioni Consiglio, Delibere), rassegna stampa, comunicati stampa, adempimenti contabili come Bilancio di previsione, Variazioni, Conto Consuntivo, funzionamento della contabilità, degli acquisti, della gestione del personale,

funzionamento Collegio Revisori dei Conti, funzionamento Organismo di Valutazione Interna (OIV).

Per quanto riguarda l'Ufficio tecnico: nulla osta, condoni (funzionamento Commissione GL2), abbattimento abusi, contenzioso su pratiche. Nella prima parte del 2010, in collaborazione con l'ufficio regionale competente, si era provveduto all'abbattimento di circa 15 manufatti abusivi, alcuni rilevanti, con una importante azione di contrasto all'abusivismo. Tale azione si è rallentata nel corso del 2011 a causa del rinnovo dell'organizzazione regionale a seguito del rinnovo dei suoi organi; ed è ripresa nella seconda parte dell'anno con l'istruttoria di nuove pratiche. Inoltre l'Ufficio tecnico ha provveduto per quanto possibile alla prosecuzione delle pratiche di appalti di lavori, che comunque sono uno dei campi di maggiore arretrato di tutto l'ufficio, con la concreta possibilità di non riuscire ad utilizzare tutti i fondi teoricamente disponibili, a causa della mancanza di figure di responsabile del procedimento, per i noti problemi di blocco delle assunzioni. Nel corso del 2012 sono riprese importanti attività di demolizione nel Comune di Sabaudia (realizzate dall'Ufficio Antiabusivismo del Comune e finanziate dall'Ente) e nel Comune di San Felice Circeo (realizzate dal Comune e finanziate dall'Ente), tra le quali l'avvio della demolizione dei cosiddetti "scheletri del Quarto Caldo" (soc. Acanthos), al termine di una procedura di contenzioso durata oltre trent'anni, dal 1976 ad oggi. Le attività sono ancora tutt'ora in corso.

L'Ufficio legale, gestito interamente dal personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha garantito inoltre lo smaltimento del contenzioso in generale e i pareri per l'Avvocatura dello Stato, nonché la rappresentanza in giudizio ove richiesto.

L'Ufficio naturalistico si è occupato tra l'altro di: permessi riprese video (e fotografiche), tagli piante, gestione permessi funghi (col supporto del CFS), gestione permessi pesca (col supporto del CFS), gestione permessi scientifici.

L'Ufficio Comunicazione, Interpretazione, Educazione si è occupato di educazione ambientale e scuole funzionamento Museo, Centri visitatori, Porte del Parco, funzionamento sentieri e sentieri natura, partecipazione a fiere e manifestazioni, organizzazione eventi, e programma manifestazioni del Parco (incluse visite guidate).

L'Ufficio della Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (della Regione Lazio, presso l'Ente), ha curato attività di tipo naturalistico proprie, ed attività relative all'educazione ambientale (progetto sull'educazione alimentare nella scuola di San Felice Circeo), all'interpretazione (verifica di testi di pubblicazioni e cartellonistica).

Beni immobili

Per quanto riguarda le risorse strumentali, risulta in uso come sede degli uffici dell'Ente Parco la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al CFS, UTB di Fogliano. Tale uso risulta autorizzato per l'esercizio in oggetto fino al 31.12.12, data di scadenza della Convenzione con l'UTB, poi rinnovata per altri tre anni.

In base alla stessa Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco:

- Palazzina Museo Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia;
- Ufficio-magazzino al P.1. della palazzina "Auditorium" presso il Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia.

Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, sempre in base alla convenzione, alcuni immobili in corso di ristrutturazione ai fini dell'attività istituzionale:

- Casale Cicerchia e terreni limitrofi;
- Terreni in loc. Fogliano per attività del progetto LIFE.

Su altri immobili demaniali in passato l'Ente è intervenuto in collaborazione con l'UTB per attività di manutenzione straordinaria (Casino Inglese, Casale ex Stalla Fogliano, ecc...), ed ora gli stessi sono utilizzati dal CFS (Casale ex Stalla) o in attesa di destinazione (Casino Inglese).

L'Ente ha prodotto già nel 2008 un primo documento analitico per ipotizzare le modalità di gestione di ciascun immobile al fine dell'attivazione di concessioni demaniali in favore dell'Ente o in Uso Governativo al MATTM.

Al fine di procedere con la stipula di concessioni tra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio di alcuni di questi immobili, che sarà possibile dopo il loro rilascio da parte del CFS, è stato sollecitato un

incontro tenutosi alla fine dell'anno 2009, seguito da diversi sopralluoghi dell'Agenzia del Demanio, ma che a tutt'oggi non ha ancora portato ad azioni amministrative concrete da parte di quest'ultima.

Si sono in quest'ambito proseguite le lunghe pratiche per la riorganizzazione del Centro Visitatori del Parco e per la definizione delle concessioni a favore del Parco dei Beni del Demanio dello Stato, attraverso la predisposizione degli elaborati ed inventari richiesti dall'Agenzia del Demanio, anche in collaborazione con il CFS, in attuazione del Federalismo Demaniale.

Resta il fatto che a oltre cinque anni dall'insediamento degli organi l'Ente non dispone di nessun immobile formalmente in uso, impedendo una gestione efficace delle attività istituzionali e creando una complessa situazione – come sopra descritta per sommi capi – nella concreta gestione dei beni immobili demaniali che di fatto sono nella globalità sottratti ad un utilizzo diretto da parte dell'Ente.

Se tale situazione si protraesse ulteriormente sarebbe giocoforza, anche per poter garantire al personale dell'Ente dei locali di lavoro idonei e allo stesso Ente di poter espletare le proprie incombenze istituzionali in modo efficace, ipotizzare l'assunzione in locazione od acquisto di immobili privati sul territorio, o di immobili di altre amministrazioni diverse dal Demanio dello Stato.

Automezzi

L'Ente Parco dispone in inventario di numerosi automezzi ed autocarri (una ventina), ma al momento la maggior parte risultano in uso al CFS (CTA per la sorveglianza od UTB per la gestione) e risultano in uso al personale dell'Ente solo i seguenti:

- N. 1 auto Toyota Prius (acquistato con finanziamento del Progetto MATTM bando rinnovabili, nel quale ci si è posti in graduatoria utile ottenendo un finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo ibrido);
- N. 2 auto Fiat Panda Bifuel;
- N. 1 autobus "IVECO" n. 16 posti a sedere (navetta), per il quale peraltro non è presente alcun dipendente in grado di condurlo (Patente "C"), e la cui conduzione avviene quando

necessario con il supporto di un autista in servizio presso l'UTB (ora una unità OTI copre questa esigenza).

A seguito dell'entrata in servizio della Toyota Prius l'Ente ha dato in comodato d'uso al CFS-CTA del Parco (in particolare per il servizio del Gruppo Nautico, istituito dal Capo CFS nel corso del 2011), un quarto mezzo che risultava disponibile, una Fiat Croma.

L'Ente Parco è inoltre proprietario dei seguenti mezzi antincendio leggeri, dati in comodato d'uso rispettivamente al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Sabaudia e al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di San Felice Circeo, per finalità di servizio antincendi a tutela delle foreste del Parco, e di protezione civile:

- N. 2 pick-up con modulo ABS marca TATA, di cui uno a cabina singola e uno a doppia cabina.

Nel corso del 2009-2010 inoltre sono state effettuate le procedure di gara per l'acquisto di alcuni mezzi antincendio di grandi dimensioni, che sono stati consegnati nel 2010-2011, su apposito finanziamento MATTM:

- N. 1 camion Mercedes Unimog 5000, con modulo ABS scarrabile da 4350 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso a seguito di selezione pubblica tra i gruppi di protezione civile regionali riconosciuti operanti sul territorio, al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sabaudia, per le attività antincendio sul territorio del Parco).

Per le attività antincendio si è quindi provveduto all'attuazione del Piano Antincendio, in particolare con la messa in esercizio dei tre camion con modulo antincendi boschivi (ABS), come detto dati in

utilizzo al CFS e alla Protezione Civile, e la consegna di due pick-up ai gruppi comunali antincendio della Protezione Civile Regionale.

Tutti gli altri mezzi in inventario sono in utilizzo al CFS o tramite il CTA o per la maggioranza all'UTB di Fogliano. In particolare risultano in uso al CTA di Sabaudia i seguenti mezzi di recente acquisizione (2009 e 2010):

- N. 1 Fiat Croma (vedi sopra);
- N. 2 Land Rover, acquisite dall'Ente Parco nel corso del 2009, su finanziamento specifico da parte del MATTM, con immatricolazione CFS ed immatricolate anche ad uso civile;
- N. 2 Panda in livrea civile per uso ai Comandi Stazione;
- N. 1 Panda in livrea CFS (di acquisizione 2011);
- N. 1 Fiat 16 in livrea CFS (di acquisizione 2011).

Risultano invece in uso di fatto al CFS – UTB di Fogliano, diversi automezzi, autoveicoli, camion, trattori e macchine agricole di proprietà dell'Ente Parco, inventariate nell'inventario dell'Ente Parco, e che la Convenzione in corso prevede che vengano sottoposte ad una verifica di funzionalità ed uso, anche al fine della loro riallocazione nell'ambito del riordino in corso. Per questi e per vari altri mezzi non registrati esiste l'inventario ma non è ancora stato possibile materialmente, per mancanza di personale, procedere ad una revisione delle modalità di uso, che attualmente è in corso nell'ambito della revisione della convenzione con il CFS.

Mezzi navali

L'Ente Parco risulta inoltre armatore di diversi mezzi navali, per il servizio sulla costa e sull'Isola di Zannone:

- un mezzo spazzamare di proprietà del MATTM ed in comodato d'uso all'Ente (che ne risulta Armatore), al momento gestito in collaborazione con l'UTB di Fogliano (personale operaio OTI abilitato alla conduzione – n. 3 unità);
- un motoscafo d'altura (gommone) cabinato, di lunghezza 10 m e con due motori fuoribordo da 300 CV ciascuno, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno

specifico finanziamento del MATTM, e concesso a fine 2011 in comodato d'uso al CTA per il servizio del Gruppo Nautico recentemente istituito dal CFS proprio nell'ambito del CTA;

- un gommone di lunghezza 5,80 m e con motore fuoribordo da 150 CV, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM ed assegnato in comodato l'uso al CTA al CTA nella primavera 2010;

è in corso l'acquisizione di ulteriori mezzi, sempre con finanziamento specifico MATTM, per il servizio marino e costiero.

Si ricorda che si è provveduto nel 2010 alla riconsegna al CFS della motonave "CIRCE", che era stata inserita negli inventari dell'Ente Parco a seguito della sua costituzione, ma che risulta acquisita ben prima delle gestioni commissariali dell'Ente a partire del 2002, e che quindi più correttamente va inserita nel patrimonio CFS e nel suo naviglio, risultando peraltro una delle sole due unità appartenenti al naviglio militare CFS.

Altri beni mobili non registrati

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc...) dei seguenti immobili:

- Foresteria CFS c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Auditorium c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- locale Biblioteca e gran parte dei libri della biblioteca del Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Sala Seminari Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS)
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di Sabaudia
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di San Felice Circeo.

Tutto questo materiale risulta in uso di fatto rispettivamente al CFS-UTB di Fogliano o alle due Pro Loco (senza che esistano scritture di consegna). Tutta la situazione di fatto suddetta risulta dalla precedente gestione CFS con finanziamenti del Ministero dell'Ambiente per l'Ente Parco Nazionale

2. Programma MAB dell'UNESCO

Si sono curate le procedure per il mantenimento della designazione UNESCO-MAB (Man and Biosphere), con la produzione di due report e cartografie da inviare al Segretariato UNESCO). Dopo un favorevole accoglimento da parte UNESCO dei report, si tratta ora di attuare gli adempimenti amministrativi e politici richiesti per il mantenimento della designazione stessa, a cura dell'Ente, della Regione Lazio, del MATTM e del CFS.

3. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali

Seguendo le linee gestionali indicate da attività di ricerca appositamente sostenute dall'Ente di concerto con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità sono stati effettuati gli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS) delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato assicurandone anche una fruizione sostenibile.

Di seguito, con riferimento all'ambito territoriale o alla struttura oggetto o sede degli interventi sopradescritti, si indicano in sintetico dettaglio le azioni effettuate nel 2012:

- a) Nella Foresta Demaniale di Sabaudia Riserva Naturale della Biosfera "Selva di Circe", a tutela dell'habitat dal rischio di incendio, è stata effettuata attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione la manutenzione della vegetazione ai margini della foresta con intervento stagionale perimetrale per la realizzazione e la manutenzione di una fascia di prevenzione incendi e, a favore della fruizione, sono stati svolti interventi di potatura delle piante lungo i sentieri e nelle aree di accoglienza e fruizione naturalistica, di mantenimento delle aree faunistiche didattiche, dei sentieri, degli accessi e delle tabellazioni, di riorganizzazione e miglioramento delle aree di accoglienza anche con acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi di supporto alle attività gestionali descritte; per tali interventi si è messo a disposizione dell'UTB i due mezzi UNIMOG U20 e UHN5000, fuori stagione di emergenza incendi, per i quali sono stati acquistati su richiesta dell'UTB anche specifici relativi cassoni per l'utilizzo manutentivo, a costo dell'Ente Parco; attualmente solo uno dei due mezzi risulta in uso all'UTB (l'altro è rimasto in garage presso il CFS-NOS di Cerasella, in attesa della stagione antincendi);

- b) Nel Centro Visitatori di Sabaudia, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, si è proceduto al parziale completamento degli interventi di adeguamento e sistemazione dell'area e alla manutenzione ordinaria – da parte dell'UTB - delle strutture già realizzate in precedenza;
- c) Nel Polo d'Accoglienza del Borgo di Villa Fogliano si è inoltre assicurata, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, la manutenzione delle aree verdi fruibili e dei sentieri naturalistici;
- d) Per il mantenimento in efficienza del delicato habitat delle Zone Umide del Comprensorio di Fogliano, porzione di Area Ramsar e SIC Siti di Importanza Comunitaria, si è attentamente assicurata attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB (tramite la convenzione) la manutenzione ed utilizzazione delle strutture per la gestione idraulica, compreso il funzionamento delle stazioni di pompaggio della Lavorazione e di Capoportiere, la gestione delle strutture alle foci dei laghi per il ricambio idrico dei bacini ed il ripopolamento biologico durante le escursioni di marea, il mantenimento della biodiversità. Si è altresì garantito il funzionamento di un Centro di Tutela della Fauna Selvatica, finalizzato alla cura ed al recupero della fauna ferita;
- e) Conservazione delle aree marine e costiere che lambiscono il Parco attraverso la gestione del Battello Spazzamare, e di un motoscafo per i servizi a Zannone e di un gommone per il CTA;
- f) E' proseguito il progetto sull'Archeologia, sia dal punto di vista della conoscenza e valorizzazione dei beni, sia per lo sviluppo del turismo (Villa Domiziano, Villa dei Quattro Venti, Canale Romano, ecc...), in collaborazione con l'Università e la Soprintendenza per i Beni Archeologici, anche attraverso il finanziamento di una apposita borsa di dottorato di ricerca in convenzione con l'Università Tor Vergata;
- g) E' stato appaltato e realizzato, il progetto finanziato con Bando del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare un progetto per lo sviluppo del Bike Sharing. Il progetto è stato classificato al 17mo posto nazionale (su circa 300) dal Ministero che lo ha approvato e sottoposto a finanziamento; nel corso dell'anno si è provveduto ad avviare le procedure di gara e realizzazione delle attività, con la fornitura di n. 3 stazioni- pensiline di ricarica solare delle

biciclette elettriche a pedalata assistita (in totale n. 30 biciclette); il progetto risulta ora completato;

- h) Sono state proseguite le attività del Progetto europeo LIFE Rewetland, del quale l'Ente è partner e capofila è la Provincia di Latina, con l'assegnazione della realizzazione del Progetto Pilota 1 di creazione di un impianto di fitodepurazione ed ecosistema filtro, al CFS, tramite convenzione, e con l'avvio delle attività di cantiere;
- i) Prosecuzione cantiere dell'intervento APQ7 "Casale Cicerchia", secondo le procedure della legge "Merloni" (Testo Unico) - appalto già effettuato entro il 31.12.2008; i lavori sono stati consegnati il 30.12.2008 e il finanziamento "recuperato" grazie a disponibilità della Regione Lazio; i lavori, di somma urgenza, hanno riguardato in particolare le strutture murarie e il rifacimento di tutte le solette dell'immobile; i lavori sono in seguito stati sospesi e sono ora in attesa di riavvio ai fini del completamento (anche se fin'ora non è stata ancora erogata alcuna somma relativa da parte della Regione Lazio finanziatrice del progetto);
- j) Avvio procedure per progettazione recupero strutture sull'Isola di Zannone (ex Casa di Caccia, Faro); si è promosso un Progetto sull'Isola di Zannone, attraverso la stesura di un Protocollo di intesa con Comune di Ponza (approvato dal CD del Parco nel dicembre 2010 e sottoscritto nel luglio 2011, scaduto a luglio 2012 e a tutt'oggi non rinnovato dagli Organi dell'Ente e del Comune) che prevede la sistemazione di un Pontile, pulizia ex Casa di Caccia, Campo Inanellamento e proseguito nelle attività istituzionali; anche nel 2012 è stato effettuato un Campo inanellamento scientifico degli uccelli migratori;
- k) Progettazione del restauro del Museo del Parco e della realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale ed alimentare, e presentazione di un progetto a valere sui fondi GAL.

4. Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:

1. Predisposizione delle attività finalizzate alla VAS e all'adozione del Piano del Parco, e delle relative elaborazioni, come sopra descritto, da parte degli uffici del Parco;

2. Attività progetto LIFE Rewetland (vedi oltre);
3. Progetto di ricerca su Piano di Marketing Territoriale per il Parco, con l'Università LUISS di Roma (in corso);
4. Progetto di ricerca sociologico sulla popolazione locale e sulla sua risposta sociale rispetto alla presenza del Parco (progetto messo in gara, ma l'esito della procedura, deserta, non ha individuato un soggetto attuatore, andrà ripetuta in seguito); da riappaltare;
5. Prosecuzione del progetto di monitoraggio della Lepre italiana nel Parco (in collaborazione con l'INFS);
6. Progetto di monitoraggio della specie di Lepidotteri (farfalla) *Lymantria dispar*, di interesse gestionale (nel 2011 ha causato danni alla vegetazione del Quarto Freddo sul Promontorio del Circeo), gestito con risorse interne;
7. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di recupero delle Tartarughe Marine, in collaborazione con la Regione Lazio;
8. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di eventuale primo soccorso e recupero dei delfini, in collaborazione con la Regione Lazio.

Si è inoltre data continuità ed aggiornamento agli studi già disponibili assicurando un continuo monitoraggio dei risultati raggiunti.

5. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza e l'attenzione a fasce ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:

- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più

- una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;
- b) realizzazione di progetto di informazione e sensibilizzazione (2012), attraverso l'iniziativa "L'Incanto del Parco Nazionale del Circeo", promossa anche attraverso i social networks e realizzata in collaborazione con gli alberghi del territorio;
 - c) mantenimento e sviluppo del sito del Parco www.parcocirceo.it come vero e proprio portale del territorio del Parco e delle attività istituzionali dell'Ente (alla data odierna è il primo sito a comparire nel motore di ricerca Google se si inserisce "Circeo");
 - d) aggiornamento tabelloni interpretativi ed informativi e sentieri natura, la ristampa della cartina istituzionale e di depliant vari
 - e) si è approvato un progetto e delle linee guida per la definizione di un Marchio e disciplinare prodotti "Parco Nazionale del Circeo", anche in collaborazione con gli operatori agricoli del territorio;
 - f) partecipazione a manifestazioni espositive, congressuali e ad eventi divulgativi;
 - g) promozione e supporto a progetti di educazione ambientale;
 - h) completamento e conclusione della pubblicazione di un inserto integrativo sul Parco sul giornale locale "Il Centro Storico" e sua diffusione a San Felice Circeo e a Sabaudia;
 - i) realizzazione di una collana di "gadgets" del Parco da utilizzarsi durante eventi e manifestazioni;
 - j) realizzazione di una uniforme di servizio per il personale dell'Ente Parco, da utilizzarsi per servizio o durante eventi e manifestazioni.

6. Fruizione Sostenibile Area PN Circeo

Al fine di consentire un'equilibrata fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità, della compatibilità ecologica, sono state assicurate le seguenti attività:

- a) funzionamento e manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle strutture per l'accoglienza e la fruizione e manutenzione ed integrazione dei percorsi naturalistici,

didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e/o informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni.

b) manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle aree archeologiche in collaborazione con la Soprintendenza.

7. Adeguamento Tecnologico e Manutenzione Strutture e Impianti

Si sono sostenuti – attraverso l'Ufficio ed il Personale CFS-UTB, interventi su fabbricati demaniali in gestione CFS-UTB dedicati all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di educazione ambientale.

8. Tutela e Gestione Isola di Zannone

Nell'Isola di Zannone, inclusa nel Parco con DPR del 23.01.1979, dopo la scadenza della convenzione onerosa stipulata con il Comune di Ponza proprietario dell'isola, scaduta nel luglio 2012 si è nell'attesa di una sua revisione.

Si sono anche sostenuti gli oneri per lo svolgimento del servizio di sorveglianza con l'impiego di una motovedetta, iscritta in seguito alle vicende storiche del Parco nella proprietà dell'Ente Parco (inventario) e trasferita come motovedetta di servizio del Corpo Forestale dello Stato (iscritta come mezzo navale CFS), all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità, nonché di un gommone di proprietà dell'Ente. Costi di manutenzione ordinaria, straordinaria e carburanti, annuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in massima efficienza e sicurezza il natante, sono stati sostenuti dall'Ente, nell'ambito della Convenzione in essere.

Sempre con riferimento al mantenimento della qualità ambientale degli ambiti marini limitrofi dall'area protetta è stata assicurata nella stagione estiva l'attività di rimozione dei rifiuti galleggianti con l'utilizzo del battello ecologico del Ministero dell'Ambiente in comodato d'uso al Parco nazionale del Circeo.

9. Ufficio tecnico

Gran parte dell'attività concreta dell'Ente è legata alla gestione dell'Ufficio tecnico (dove ha operato anche nel 2012 un'unica unità dipendente di ruolo). Tale gestione prevede l'emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell'Ente Parco, per i quali deve essere garantita la risposta nei tempi previsti dalla legge per le richieste ordinarie di autorizzazioni ex DPR 4.4.2005 e nulla osta ex Art. 13 L. 394/91; è stato migliorato significativamente il numero di nulla osta rilasciati, si sono smaltiti notevoli arretrati, con un numero di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, in incremento rispetto ai periodi di riferimento precedenti, nonostante l'ufficio dal 2008 al 2009 sia passato da due a un tecnico in servizio. Si è provveduto all'espressione di un numero significativo (con riferimento all'andamento dei pareri espressi in passato) di pareri su condoni edilizi (ex L. 47/85 e successive).

Si sono definite le procedure in merito all'abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e si sono avviate le procedure relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal MATTM.

Si è garantita la partecipazione a Conferenze di Servizi con i comuni con predisposizione delle apposite memorie e partecipazione alle riunioni e partecipato a tutte le conferenze di servizi convocate, o inviato parere di competenza scritto.

10. Ufficio naturalistico

Si è garantita l'espressione dei pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli);

Si è curato la gestione in tempi compatibili con le norme delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante; (rilasciato un numero rilevante di pareri).

Si è provveduto alla gestione delle procedure per il rilascio Tesserini Funghi (in collaborazione con CTA e UTB); si è comunque definito un protocollo operativo con CFS a seguito di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Direttivo.

11. Sorveglianza

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato dipendente funzionalmente dall'Ente Parco che, superata la fase di prima attivazione del 2006, ha raggiunto uno standard ordinario per la tutela del territorio protetto.

Il CTA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia. Nel complesso il CTA dispone di n. 26 uomini in servizio e n. 1 Coordinatore.

Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con l'UTB, si sottolinea che il CTA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

12. Collaborazioni istituzionali

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricadenza applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;
- Protocollo di intesa con Sovrintendenza ai beni archeologici del Lazio, Università La Sapienza Cattedra di Topografia Antica, Università Architettura Valle Giulia per lo studio, la conservazione e la fruizione dei beni archeologici del Parco (firmato il 22.1.2010);

- Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);
- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;
- Protocollo di intesa con Fondazione Cesaretti.

13. Progetto LIFE Rewetland

Sono proseguite le complesse ed articolate attività del Progetto LIFE Rewetland, arrivato nella fase attuativa dopo il finanziamento avvenuto da parte della Commissione Europea, anche attraverso l'apertura di uno specifico ufficio (composto di una unità a contratto di collaborazione, attivato previa autorizzazione preventiva della Corte dei Conti come previsto dalle norme vigenti) presso il Parco.

L'avvio del progetto europeo LIFE "Rewetland", per il quale l'Ente Parco risulta partner (capofila la provincia di Latina) per un importo di spesa pluriennale di circa 673.000 euro, ha comportato numerose attività. Il progetto "Life+ 2008 - *Constructed Wetlands for a decentralised Waste Water treatment*" ha quale obiettivo la progettazione e sperimentazione di un sistema di fitodepurazione diffuso per il miglioramento della qualità delle acque della Pianura Pontina, in partenariato con il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo ed il Consorzio della Bonifica dell'Agro Pontino. L'attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è la redazione di un modello idraulico del Lago di Fogliano e di un Progetto Pilota di area di fitodepurazione – ecosistema filtro in una zona limitrofa al Lago.

Per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland" sono state avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo, con finanziamento comunitario. I due incarichi suddetti sono stati sottoposti positivamente al visto preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Già nel corso del 2010 una unità rinunciava all'incarico.

Nel corso del 2012 si è provveduto all'avvio del cantiere per il Progetto Pilota n.1 per la realizzazione di un ecosistema filtro per la fitodepurazione, nei pressi del Borgo di Fogliano.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).

A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla "Spendig review", che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, nelle modalità ivi previste.

Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CiVIT.

Criticità della gestione

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 11 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 8 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie (oggi sostanzialmente limitate alle spese di personale e a quelle per le spese obbligatorie);
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;
- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell'Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell'Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l'Agenzia ha comunicate esse debbano essere in

base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale situazione è un’impasse gestionale che si trascina ormai da quasi cinque anni, al punto che neanche l’edificio occupato per gli uffici dell’Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l’Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all’Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell’Ente in termini organizzativi e finanziari.

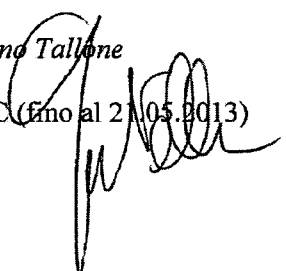
Senza una iniziativa straordinaria di livello legislativo, che possa dotare l’Ente di risorse sufficienti, non si comprende come esso possa raggiungere le proprie articolate e complesse finalità istituzionali previste dalla legge, dato che quelle descritte sono oggettivamente del tutto insufficienti.

Infine, relativamente al termine di presentazione del Rendiconto generale 2012, anche quest’anno non è stato possibile rispettare il termine di legge del 30.4.2013 a causa dei notevolissimi carichi di lavoro dell’ufficio amministrativo e della direzione, per il rispetto di altri adempimenti obbligatori previsti dalla legge, come sopra ampiamente dettagliato.

Sabaudia, li 24.7.2013

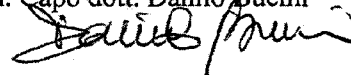
Dott. Giuliano Tallone

Direttore EPNC (fino al 21.05.2013)



Direttore ff dell’Ente Parco Nazionale del Circeo

Comm. Capo dott. Danilo Bucini



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI n.7/2013

Il giorno 8 agosto 2013 dalle ore 11,35 in P.zza del Viminale 1, a Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per l'esame dell'ordine del giorno di seguito riportato.

Sono presenti:

Dott.ssa Alessandra De Lellis, Presidente;

Dott. Riccardo Pulcinella, Componente;

Dott.ssa Maria Simona Lombardi, Componente;

Sono inoltre presenti il dr. Danilo Bucini (direttore ff dell'Ente), il dr. Giuliano Tallone (ex direttore dell'Ente) e la d.ssa Elisabetta Castelli (consulente amministrativo-contabile dell'Ente)

Oggetto della presente riunione è il seguente punto:

- 1. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2012 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 FEBBRAIO 2003, N.97**

Gli strumenti della programmazione:

Il Piano del Parco: Il Piano è il principale strumento di programmazione delle attività dell'Ente. Esso deve tutelare i valori intrinseci all'area protetta (storia, cultura, natura ecc.) e regolamentare l'utilizzo delle opportunità offerte dal territorio.

Il Piano del Parco è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 1 del 27 aprile 2012. Il 3 luglio 2012 è stato trasmesso, dopo aver acquisito il parere della Comunità del Parco, alla Regione Lazio per la definitiva approvazione.

A tutt'oggi detta approvazione non risulta ancora pervenuta. Il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione ad intraprendere formalmente tutte le iniziative necessarie atte a sollecitare la Regione Lazio a voler adempiere all'atto in questione.

Il Regolamento del Parco: Anche il Regolamento del Parco è stato approvato ed adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 2 del 27 aprile 2012. Il Regolamento è stato poi trasmesso alla Comunità del Parco che ha espresso il proprio parere in data 19 giugno 2012 e successivamente, in data 16 luglio 2012, trasmesso al MATT per l'approvazione.

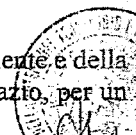
A tutt'oggi detta approvazione non risulta ancora pervenuta. Il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione ad intraprendere formalmente tutte le iniziative necessarie atte a sollecitare il Ministero vigilante ad adempiere alla suddetta approvazione.

Il Piano pluriennale economico e sociale: Il Piano non è ancora stato esaminato dalla Comunità del Parco. I revisori sollecitano gli organi di direzione del Parco ad attivarsi per un rapido esame del Piano in questione da parte della più volte citata Comunità.

Gli organi del Parco:

Ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge 6 dicembre 1991 n. 394, come modificato dall'art. 11-
quaterdecies comma 8, della legge 2 dicembre 2005 n. 248, gli organi dell'Ente Parco durano in carica 5
anni.

Il Presidente – Dott. Gaetano Benedetto - è stato confermato, con decreto del Ministro dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare, n. 217 del 24.07.2013, d'intesa con il Presidente della Regione Lazio, per un
periodo di tre mesi decorrenti dal 07.08.2013 e comunque non oltre la nomina del Presidente.



La Comunità del Parco: , organo consultivo e propositivo dell'Ente, è costituita dal Presidente della Regione Lazio, dal Presidente della Provincia di Latina e dai sindaci dei comuni nei quali insiste il territorio del Parco (Latina, Ponza, Sabaudia e San Felice Circeo).

La struttura organizzativa e le risorse umane: L'Ente Parco Nazionale del Circeo si avvale di una apposita struttura organizzativa a cui è preposto, ai sensi dell'art. 9, comma 11, della legge n. 394/1991, un direttore. Tale struttura deve subentrare nell'attività di gestione dell'Ente al Corpo forestale dello Stato, che lo ha gestito fin dalla nascita nel lontano 1934.

Il definitivo passaggio delle funzioni all'Ente di gestione non è ancora concluso, pertanto l'Ente opera ancora con il supporto del Corpo forestale dello Stato con cui ha stipulato un'apposita convenzione. Al riguardo, il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione dell'Ente a definire tutte le "criticità" ancora in sospeso al fine di pervenire ad una gestione del patrimonio dell'Ente più chiara e lineare possibile.

In particolare, le strutture del Corpo forestale dello Stato supportano l'attività del Parco, attraverso l'espletamento di tutte quelle attività necessarie alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, con 26 unità e di 1 coordinatore.

La dotazione organica dell'Ente, dagli iniziali 14 posti autorizzati con decreto 25/02/2008, è stata progressivamente ridotta in attuazione delle varie disposizioni di contenimento della spesa per il personale nel frattempo intervenute, fino ad arrivare ad 11 posti con delibera del Consiglio direttivo n. 49 del 23/11/2010. Il decreto legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 ha ancora previsto una riduzione del 10%. Infine, a seguito dell'ulteriore taglio del 10% stabilito dal decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la dotazione organica è attualmente di 9 unità, di cui effettivamente in servizio n. 6 unità. A queste si aggiungono altre unità di personale a vario titolo impiegate, per cui la consistenza effettiva del personale al 31.12.2012 risulta essere di:

1. N. 1 direttore con incarico a tempo determinato, sottoscritto il 22.05.2008 e scaduto il 21.05.2013.
2. n. 6 unità di ruolo a tempo indeterminato;
3. n. 1 co.co.pro su progetto europeo "LIFE";
4. n. 5 OTI (Operai a Tempo Indeterminato) del Corpo Forestale dello Stato, in assegnazione temporanea a seguito dell'indicata convenzione;
5. n.1 dipendente di ruolo della Regione Lazio, che svolge presso l'Ente le attività del "Polo di Monitoraggio della Biodiversità della Regione Lazio nel Parco nazionale del Circeo".

Con delibera del Commissario straordinario in data 28.05.2013 è stato nominato, nelle more della nomina del nuovo Direttore, un Direttore facente funzioni nella persona del Comm. Capo dott. Danilo Bucini. Il Collegio dei revisori segnala, al riguardo, la cronica e perdurante indisponibilità, anche nel 2012, di risorse umane su settori strategici dell'azione dell'Ente Parco, che ha comportato un incremento dei carichi di lavoro e la gestione dei soli obblighi vincolanti di legge.

Il costo del personale:

Il costo del lavoro di cui al quadro di riclassificazione dei risultati economici nel 2012 è stato complessivamente pari a euro 392.422,00 contro l'importo di euro 486.754,05 del precedente esercizio. Tale variazione è dovuta agli impegni assunti agli arretrati del Direttore nell'anno 2011.

Il Collegio dei revisori raccomanda gli organi direttivi dell'Ente di monitorare costantemente l'iter amministrativo del ricorso presentato dal Direttore effettuando, una volta che esso sia stato completamente definito, i conseguenti adempimenti.

Il Rendiconto generale 2012 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è redatto in applicazione di quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n.97.

Si rileva che l'Ente ha provveduto all'elaborazione del rendiconto generale 2012 trasmesso con nota del 24.07.2013 Prot. 2725.

Al riguardo il Collegio prende atto della nota del MATTM 42027/PNM del 29/07/2013 "P.N. del Circeo - sollecito presentazione rendiconto esercizio finanziario 2012" avente ad oggetto ~~mancato rispetto del~~

termine previsto per l'approvazione del Rendiconto generale 2012. Il Collegio, nel rilevare tale ritardo, raccomanda all'Ente in futuro una maggiore attenzione al rispetto dei termini di presentazione del Rendiconto generale.

Gli elaborati presentati, previsti dal DPR 97/2003, che compongono il Rendiconto generale dell'Ente sono i seguenti:

- a) Il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. Il rendiconto finanziario decisionale (allegato n.9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. Il rendiconto finanziario gestionale (allegato n.10 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
- b) Il conto economico composto da:
 - a. Il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. È accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) Lo stato patrimoniale composto da:
 - a. Lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. Allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio il cui conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) La nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) La situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso);
- b) La relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art.46 del DPR 97/03).

Va altresì allegata la presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) Il rendiconto finanziario decisionale;
- b) Il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si sono applicate, rispettivamente, le disposizioni contenute negli art. 2424 e 2425 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Come previsto dall'art. 47 del DPR 97/03, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto generale è stata redatta nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 38.

Il Collegio attesta:

- a) La corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) L'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

- d) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati a seguito di controllo a campione sulla documentazione agli atti.

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione predisposta dall'Organo competente, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso visione degli elaborati predisposti dagli uffici per l'approvazione del Rendiconto generale 2012 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, unitamente alla relazione sulla gestione redatta in base all'art. 46 del DPR 97/03 che tiene conto del modello di contabilità per gli Enti Parco Nazionali.

Risultano allegati i documenti previsti dall'art. 38, c. 2, e art. 44 del citato DPR 97 e la nota integrativa contenente l'illustrazione dei criteri utilizzati per la formalizzazione del documento contabile in esame.

I valori esposti nel Rendiconto e nella nota integrativa sono espressi in euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. La riclassificazione economica del Rendiconto finanziario è stata effettuata con i valori arrotondati all'unità di euro.

Conto Economico

Valore della produzione	1.774.943
Costo della produzione	1.921.864
Differenza	-146.921
Oneri finanziari-Rettifiche di valutazione di attività finanziarie	11.283
Partite straordinarie	230.971
Risultato prima delle imposte	95.333
Imposte dell'esercizio	
Avanzi economico	95.333

Il conto economico si compone delle voci riclassificate sulla base del prospetto di conciliazione, allegato alla nota integrativa, relativamente alle voci di parte corrente risultati dal rendiconto finanziario e rappresentate come costi e ricavi nel suddetto conto economico.

Il valore della produzione è, per la massima parte, determinato da trasferimenti correnti dello Stato, ammontanti a € 1.358.490,62 che rappresentano il 98,98% delle entrate correnti, mentre le entrate proprie, pari a € 13.911,05 costituiscono appena il 1,02%.

Le voci più rilevanti dei costi della produzione sono costituite dal costo per l'acquisizione di servizi, in particolare spese per attività istituzionali, attività promozionali, dal costo del personale e dagli ammortamenti. Per quest'ultima voce va rilevato che gran parte degli ammortamenti si riferiscono a beni in comodato d'uso al CFS.

Dall'esame della nota integrativa, si rileva il dettaglio della composizione del conto Economico, anche in riferimento alle partite straordinarie (trasferimenti di beni durevoli da MATTM; radiazioni residui, ecc.).

Con riferimento al rispetto della normativa in materia di risparmi sulla spesa pubblica "Spending review", gli stessi sono individuati con determinazione del direttore f.f. n. 24 del 05.08.2013.

Con la medesima determinazione si è proceduto a liquidare le somme arretrate dovute al MEF per gli esercizi precedenti al 2013. La determinazione viene allegata al presente verbale (All. 1).

Situazione amministrativa

Dall'esame delle scritture contabili emerge la seguente situazione amministrativa.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO		
RENDICONTO GENERALE 2012		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato 15, previsto dall'art.45, comma 1, DPR 97/03)		

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (A)		2.005.570,40
	In c/competenza (B1)	1.650.411,42
Riscossioni (B)	In c/residui (B2)	80.000,00
	In c/competenza (C1)	1.052.874,10
Pagamenti	In c/residui (C2)	506.194,52
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	D = A+B-C	2.176.913,20
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.428.000,00
Residui attivi (E)	Dell'esercizio (E2)	122.212,00
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.600.596,98
Residui passivi (F)	Dell'esercizio (E2)	805.651,85
Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio		1.320.876,87

<u>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista</u>		
Parte vincolata		
Al trattamento di fine rapporto		
Al fondo per rischi e oneri		
Al fondo ripristino investimenti		
Per i seguenti vincoli		
Vincolati ad investimenti o interventi avviati		813.339,00
Vincolati per erogazioni al MEF		151.088,00
Totale parte vincolata		964.427,00

Parte disponibile		356.449,87
Parte di cui non si prevede l'utilizzo		
	Totale parte disponibile	356.449,87

Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012

Detto prospetto riporta le consistenze patrimoniali attive e passive, come segue:

ATTIVITA'	8.345.752,00
Immobilizzazioni immateriali	3.288.638,00
Immobilizzazioni materiali	1.266.486,00
Immobilizzazioni finanziarie	65.503,00
Attivo circolante (rimanenze)	
Attivo circolante (residui attivi)	1.550.212,00
Attivo circolante (disponibilità liquide)	2.176.913,00
Risconti attivi	
PASSIVITA'	8.345.752,00
Patrimonio netto	976.482,00
Contributi in c/capitale	
T.F.R.	58.796,00
Residui passivi	2.406.249,00
Risconti passivi	4.904.225,00

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto sull'unico Centro di Responsabilità individuato nel "Direttore", riguarda la gestione di competenza presenta le seguente risultanze:

	Accertamenti	Riscossioni
Fondo iniziale di cassa		2.005.570,40
Entrate correnti	1.372.401,67	1.372.401,67
Entrate c/capitale	294.924,47	252.711,97
Gestioni speciali		
Partite di giro	105.297,78	105.297,78
Totali entrate	1.772.623,92	1.730.411,42
	Impegni	Pagamenti
Uscite correnti	1.233.779,46	1.305.923,90
Uscite in c/capitale	519.448,71	147.830,04
Gestioni speciali		
Partite di giro	105.297,78	105.314,68
Totali uscite	1.858.525,95	1.559.068,62

Il Collegio dei revisori nell'esaminare la situazione patrimoniale dell'Ente Parco rileva che le varie strutture presenti nel Parco, di proprietà demaniale, sono ancora gestite, a distanza di nove anni dalla istituzione del Parco, dal Corpo Forestale dello Stato o dall'Ente, tramite convenzione con il Corpo forestale medesimo. Tale situazione crea notevoli problemi nella conduzione delle attività istituzionali essendo gli stessi sottratti ad un utilizzo diretto da parte dell'Ente.

Anche la maggior parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell'Ente (automezzi, autocarri, apparecchiature scientifiche, mezzi navali ecc.) è utilizzato sulla base della convenzione esistente dal Corpo forestale dello Stato. Ciò incide negativamente sul conto economico in quanto in esso sono contabilizzati i costi di ammortamento di mezzi e beni in realtà non nella disponibilità dell'Ente.

Il collegio invita, pertanto, l'Ente Parco a mettere in campo tutte le iniziative possibili per arrivare ad una completa e diretta gestione dell'intero patrimonio esistente.

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2012.

Il presente verbale dopo la lettura e approvazione, viene chiuso alle ore 13,15.

Il collegio dei revisori dei Conti

Il presidente del Collegio
d.ssa Alessandra De Lellis

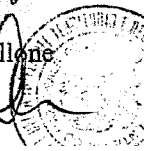
Componente
d.ssa Maria Lombardi

Componente
dr. Riccardo Pulcinella

Per presenza
dr. Danilo Bucini

d.ssa Elisabetta Castelli

dr. Giuseppe Tallone



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE FF DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FF n. 24 del 05/08/2013

OGGETTO: Normativa in materia di risparmi sulla spesa pubblica "Spending review". Erogazioni al MEF sulla base delle normative vigenti. Liquidazione delle somme arretrate dovute per gli esercizi precedenti al 2013.

Con impegno contabile con I.R.A.P. Senza impegno contabile

Antonella Martire

Estensore

Antonella Martire

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

Roma,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)
2013	R	10051	7.311,52				7.311,52	MEF - Ministero Economia e Finanze, Roma
2013	R	1020	25.200,00				25.200,00	"
2013	R	1050	3.238,00				3.238,00	"
2013	R	2070	5205,17				5205,17	"

(*) C= competenza; R= residui anni precedenti

Sabaudia,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/18/CE, e sue ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

VISTO l'art. 63 del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo in armonia con l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 "lavori, forniture e servizi in economia";

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/533 dell'8 aprile 2008 con il quale è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il Dott. Giuliano Tallone;

VISTO il contratto di lavoro dirigenziale per l'espletamento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo del dott. Giuliano Tallone stipulato in data 22 maggio 2008;

CONSIDERATO che il contratto suddetto è terminato in data 21 maggio 2013;

VISTA la nota n. prot. 972 del 21 maggio 2013 del Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale – Servizio IV – Divisione 12^a con la quale si individua il dott. Comm. Capo Danilo Bucini, in servizio presso la Scuola del Corpo Forestale dello Stato con sede in Sabaudia, quale persona incaricata di prestare la propria collaborazione per l'espletamento delle attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 "Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco" con la quale si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini per l'espletamento dell'incarico di FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013 con cui si approva la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 03 del 26.02.2013 che approva il Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0035806PNM del 08/05/2013 con cui si approva il bilancio di previsione 2013 dell'Ente Parco del Circeo;

VISTE le normative in corso in materia di "Spending review", ed in particolare le previsioni delle diverse norme che prevedono che i risparmi di spesa ottenuti vengano versati al MEF – Ministero Economia e Finanze, nelle fattispecie e secondo le forme riepilogate con le circolari del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0029447 del 23.10.2012 recante ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013", e prot. 0036404 del 14.11.2012 avente pari oggetto, e con la circolare n. 2 del MEF-RGS del 5 febbraio 2013 relativa al Bilancio di previsione 2013 degli enti pubblici;

RICHIAMATO il Verbale del 20 febbraio 2013 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nel quale si riepilogano e dettagliano le somme che l'Ente deve versare con riferimento all'esercizio 2013 al MEF, in attuazione delle diverse norme che prevedono erogazioni dei risparmi di spesa (e specificamente tra le altre il D.L. 78/2010, in riferimento agli incarichi di consulenza l'art. 6, comma 7; alle spese per relazioni pubbliche, convegni, ecc... art. 6, comma 8; in relazione a spese per sponsorizzazioni art. 6, comma 9; in relazione a spese per missioni art. 6, comma 12; a spese per formazione art. 6, comma 13; a spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture e taxi art. 6, comma 14; spese per organismi collegiali art. 6, comma 1; indennità, compensi, gettoni, retribuzioni a consigli di amm. e organi collegiali art. 6, comma 3; spese di manutenzione immobili art. 2 commi 618 e 623 L. 244/07 e art. 8 L. 122/2010; D.L. n. 112/2008 conv. L. 133/2008 e altre norme analoghe di taglio della spesa come dettagliato in tale Verbale);

DATO ATTO che il totale delle somme da corrispondere per l'anno 2013 al MEF è di € 170.422,59; e che oltre a queste nel suddetto Verbale sono dettagliate altre somme da corrispondere al MEF per gli anni precedenti, e non ancora versate, come segue:

	2012	2011	2010	2009	Totale
Spesa per organismi collegiali ed altri organismi (DL 78/10 art. 6 comma 1)	12.237,00	12.237,00	-	-	24.474,00
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% sugli importi risultanti alla data 30 aprile 2012 (DL 78/2010 art. 6 comma 3)	4.350,59	4.350,59	-	-	8.701,18
DL n. 112/08 conv L. 133/08 Art. 67 comma 6	2.747,33	2.747,33	1.385,36	899,49	7.779,51
					40.954,69

DATO ATTO CHE le somme relative sopra descritte – relative agli anni precedenti - risultano disponibili sui seguenti capitoli di bilancio, come peraltro già riepilogato nelle comunicazioni istruttorie al MEF (mail in data 18 marzo 2012):

Capitolo 10051 R per 7.311,52;

Capitolo 1020 R per 25.200,00;

Capitolo 1050 R per 3.238,00

Capitolo 2070 R per 5.205,17;

per il suddetto totale complessivo di Euro 40.954,69;

RICHIAMATO che la scadenza prevista per l'erogazione al MEF per l'anno 2013 è il 31 ottobre, mentre per gli anni precedenti le scadenze risultano ormai superate e quindi è indispensabile, alla luce dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013, procedere con l'immediata erogazione delle somme relative agli anni precedenti e ancora non versate (derivanti dai recenti calcoli effettuati nell'ambito dell'elaborazione del Bilancio di previsione 2013);

RITENUTO opportuno di provvedere quindi in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio d'amministrazione il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009)) e dai Regolamenti dell'Ente;



DETERMINA

Di approvare per le motivazioni espresse in premessa la erogazione delle seguenti somme al MEF, in attuazione delle norme vigenti:

	2012	2011	2010	2009	Totale
Spesa per organismi collegiali ed altri organismi (DL 78/10 art. 6 comma 1)	12.237,00	12.237,00	-	-	24.474,00
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% sugli importi risultanti alla data 30 aprile 2012 (DL 78/2010 art. 6 comma 3)	4.350,59	4.350,59	-	-	8.701,18
DL n. 112/08 conv L. 133/08 Art. 67 comma 6	2.747,33	2.747,33	1.385,36	899,49	7.779,51
					40.954,69

Di dare atto della disponibilità della somma totale di € 40.954,69 sui seguenti capitoli del Bilancio di Previsione 2013 che presentano quindi la sufficiente disponibilità:

Capitolo 10051 R per 7.311,52;

Capitolo 1020 R per 25.200,00;

Capitolo 1050 R per 3.238,00

Capitolo 2070 R per 5.205,17;

per il suddetto totale complessivo di Euro 40.954,69;

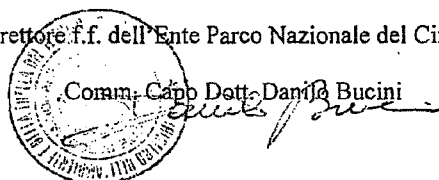
Di liquidare la somma complessiva di Euro 40.954,69 al MEF, nelle modalità previste dalla circolare n. 2 del MEF-RGS del 5 febbraio 2013 relativa al Bilancio di previsione 2013 degli enti pubblici;

Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente e vista l'urgenza;

Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio della Sede legale dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore f.f. dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

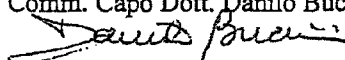
Comm. Capo Dott. Daniela Bucini



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

Il Direttore ff dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



BILANCIO CONSUNTIVO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2012

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€.....	2.005.570,40
Riscossioni	in c/competenza	€.....	1.650.411,42
	in c/residui	€.....	80.000,00
		€.....	1.730.411,42
Pagamenti	in c/competenza	€.....	1.052.874,10
	in c/residui	€.....	506.194,52
		€.....	1.559.068,62
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€.....	2.176.913,20
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€.....	1.428.000,00
	dell'esercizio	€.....	122.212,50
		€.....	1.550.212,50
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€.....	1.600.596,98
	dell'esercizio	€.....	805.651,85
		€.....	2.406.248,83
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€.....	1.320.876,87
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€..... 0,00
ai Fondi per rischi ed oneri		€..... 0,00
	€..... 0,00	
al Fondo ripristino investimenti		€..... 0,00
per i seguenti altri vincoli		€..... 964.427,00
PER INVEST. € 813.339,00 PER EROG.AL MEF € 151.088,00	€..... 964.427,00	
Totale parte vincolata		€..... 964.427,00
Parte disponibile		€..... 356.449,87
		€..... 0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013		€..... 0,00
Totale parte disponibile		€..... 356.449,87
Totale Risultato di amministrazione presunto		€..... 1.320.876,87

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012				ANNO FINANZIARIO 2011			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			2.005.570,40			1.750.347,01		
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			2.005.570,40			1.750.347,01		
	1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1.358.490,62	1.358.490,62	0,00	1.257.197,07	1.257.197,07	0,00	
	1.1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.358.490,62	1.358.490,62	0,00	1.257.197,07	1.257.197,07	0,00	
	1.1.2.2 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.2.3 TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.2.4 TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE	0,00	13.911,05	13.911,05	2.532,24	8.402,27	8.402,27	0,00	
	1.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.3.2 REDDITE PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,23	0,23	0,00	8.402,27	8.402,27	0,00	
	1.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	4.910,82	4.910,82	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	9.000,00	9.000,00	2.532,24	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"	0,00	1.372.401,67	1.372.401,67	2.532,24	1.265.599,34	1.265.599,34	0,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	0,00	1.372.401,67	1.372.401,67	2.532,24	1.265.599,34	1.265.599,34	0,00	
	1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"	0,00	7.754,36	7.754,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.1 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.2 ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.3 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.4 RISCOSSIONI CREDITI	0,00	7.754,36	7.754,36	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		1.428.000,00	284.131,50	241.919,00	1.718.000,00	337.293,00	188.771,40
1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
1.2.2.1 TRASFERIMENTI DALLLO STATO		701.000,00	161.919,00	241.919,00	621.000,00	337.293,00	188.771,40
1.2.2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		571.000,00	122.212,50	0,00	941.000,00	0,00	0,00
1.2.2.3 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE		156.000,00	0,00	0,00	156.000,00	0,00	0,00
1.2.2.4 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	3.038,61	3.038,61	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		0,00	3.038,61	3.038,61	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		1.428.000,00	294.924,47	252.711,97	1.718.000,00	337.293,00	188.771,40
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.428.000,00	294.924,47	252.711,97	1.718.000,00	337.293,00	188.771,40
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"							
1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI							
1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I							
1.3.1.1 GESTIONE SPECIALE I		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "IL DIRETTORE"		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO							
1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	105.297,78	105.297,78	0,00	129.386,68	129.386,68
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	105.297,78	105.297,78	0,00	129.386,68	129.386,68
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "IL DIRETTORE"		0,00	105.297,78	105.297,78	0,00	129.386,68	129.386,68
TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO		0,00	105.297,78	105.297,78	0,00	129.386,68	129.386,68
<i>Riutilizzo dei titoli Centro di resp. "Il Direttore"</i>							
Titolo I		0,00	1.372.401,67	1.372.401,67	2.532,24	1.265.599,34	1.265.599,34
Titolo II		1.428.000,00	294.924,47	252.711,97	1.718.000,00	337.293,00	188.771,40
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	105.297,78	105.297,78	0,00	129.386,68	129.386,68
Totale delle entrate Centro di resp. "IL DIRETTORE"		1.428.000,00	1.772.624,92	1.730.411,42	1.720.532,24	1.732.379,02	1.583.757,42

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012				ANNO FINANZIARIO 2011				
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"										
1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE										
1.2.1 - INVESTIMENTI										
1.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		854.819,92	519.448,71	147.830,04	1.233.149,89	341.720,62	424.847,31			
1.2.1.5 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		30.112,86	25.992,97	0,00	10.112,86	20.000,00	9.527,14			
1.2.2 - ONERI COMUNI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.2.1 RIMBORSI DA MUTUI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.2.4 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2.4.1 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		854.819,92	519.448,71	147.830,04	1.233.149,89	341.720,62	424.847,31			
TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE		854.819,92	519.448,71	147.830,04	1.233.149,89	341.720,62	424.847,31			
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"										
1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI										
1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I										
1.3.1.1 GESTIONE SPECIALE I		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "IL DIRETTORE"		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO										
1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	105.297,78	105.314,68	0,00	129.386,68	129.341,14			
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	105.297,78	105.314,68	0,00	129.386,68	129.341,14			
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "IL DIRETTORE"		0,00	105.297,78	105.314,68	0,00	129.386,68	129.341,14			
TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO		745.777,06	1.233.779,46	1.305.923,90	556.070,41	1.092.291,34	774.345,58			
		854.819,92	519.448,71	147.830,04	1.233.149,89	341.720,62	424.847,31			

Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Il Direttore"

Titolo I

Titolo II

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Il Direttore"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III		0,00	105.297,78	105.314,68	0,00	129.386,68	129.341,14
Titolo IV							
	Totale delle uscite Centro di resp. "IL DIRETTORE"	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62	1.789.220,30	1.563.398,64	1.328.534,03
	<i>Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità</i>	745.777,06	1.233.779,46	1.305.923,90	556.070,41	1.092.291,34	774.345,58
Titolo I		854.819,92	519.448,71	147.830,04	1.233.149,89	341.720,62	424.847,31
Titolo II		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III		0,00	105.297,78	105.314,68	0,00	129.386,68	129.341,14
Titolo IV							
	TOTALE	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62	1.789.220,30	1.563.398,64	1.328.534,03
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62	1.789.220,30	1.563.398,64	1.328.534,03

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2012

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Codice		1.4.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTE DI GIRO										TOTALE PARTITE DI GIRO DIRETTORE	TOTALE PARTITE DI GIRO DIRETTORE	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO
N	Denominazione	22080	22090	22100	22110	22120	22130	22140	1.4.1.1		1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1
		RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	PARTITE IN CONTO BANCHE	IRRINTESSE DACCORTO PER PROFESSIONALI	IRRINTESSE DI SOMME PER CONTO DI TERZI	S.P.A. A CREDITO	FONDO PICCOLA CURSA	IRRINTESSE BIENNALI ASSISTENZIALE						
1	Incassi	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1.500,00	100.000,00			168.500,00	168.500,00	168.500,00	
2	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
3	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
4	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1.500,00	100.000,00			168.500,00	168.500,00	168.500,00	
5	Recesse	0,00	0,00	5.211,60	0,00	0,00	990,00	99.096,18			106.297,78	106.297,78	106.297,78	
6	Rimasti da riscuotere (10 - 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
7	Totale accantonamenti (6 + 5)	0,00	0,00	5.211,60	0,00	0,00	990,00	99.096,18			106.297,78	106.297,78	106.297,78	
8	Differenze (10 - 7)													
9	Differenze (7 - 10)			44.788,40			510,00	903,62			63.202,22	63.202,22	63.202,22	
10	Renditi atteso garantimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
11	Recesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
12	Rimasti da riscuotere (15 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
13	Totale (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
14	In +													
15	Variazioni (16 - 13)													
16	Variazioni (13 - 16)													
17	Previsioni	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1.500,00	100.000,00			168.500,00	168.500,00	168.500,00	
18	Differenze (17 - 16)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	99.096,18			106.297,78	106.297,78	106.297,78	
19	Differenze (16 - 17)													
20	Totale dei redditi attivi al termine dell'esercizio (16 + 15)	0,00	0,00	44.788,40	0,00	0,00	610,00	903,62			63.202,22	63.202,22	63.202,22	
21	Differenze (20 - 19)													
22	Totale dei redditi attivi al termine dell'esercizio (19 + 20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Codice		1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
N.	Denominazione	2160	2180	2180	2180	2181	2182	2185	2186	4010	4020	4030	4040
Capitolo		TREATMENT ACCESSORI AL SERVIZIO DEL FONDO UNICO DI ENTE	STIPENDIO E INDENNITA' AL DIRETTORE DEL FIDUCIARIO	ACCANTAMENTO PER IL FIDUCIARIO	STIPENDIO E INDENNITA' AL DIRETTORE DEL FIDUCIARIO	FONDO PER LE INDENNITA' IN RETRAITI	FONDO PER LE INDENNITA' DEL FIDUCIARIO	STIPENDIO E INDENNITA' AL CONTRIBUENTE OBBLIGATO	STIPENDIO E INDENNITA' AL CONTRIBUENTE OBBLIGATO PER ALIBETISTI	FATTI PAGATI ED OVENI LOCALI	SPESA PER CODICI NON PRECONFEZIONATI	SPESA PER RICALCOPISTO	SPESA PER PULIZIA UFFICI
1	Iniziali	0,00	43.310,90	0,00	38.524,17	30.898,15	7.812,80	30.000,00	7.812,80	30.000,00	12.000,00	5.000,00	15.000,00
2	In aumento (7 - 1)	0,00	0,00	0,00	21.993,55	7.812,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	In diminuzione (1 - 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Chiusura (7 - 3)	0,00	0,00	0,00	59.507,72	38.422,82	30.422,82	30.000,00	12.000,00	30.000,00	12.000,00	5.000,00	15.000,00
5	Pagato (1 - 4)	0,00	0,00	0,00	38.152,82	22.002,24	0,00	0,00	3.596,24	0,00	0,00	0,00	378,73
6	Riserva di gestione (10 - 5)	0,00	0,00	0,00	20.300,79	7.812,80	0,00	0,00	918,27	0,00	0,00	0,00	9.166,00
7	Totale degli (8 + 6)	0,00	0,00	0,00	59.453,61	28.615,04	0,00	0,00	4.512,51	0,00	0,00	0,00	9.574,73
8	Differenze rispetto alle previsioni (10 - 7)				154,11	807,88							5.425,27
9	Riserva di gestione (7 - 10)	0,00	32.294,06	0,00	4.902,00	0,00	0,00	74.811,30	28.208,22	74.811,30	28.208,22	0,00	6.476,41
10	Pagato (11 - 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.842,80	0,00	0,00	4.596,62
11	Riserva di gestione (10 - 11)	0,00	0,00	0,00	4.902,00	0,00	0,00	16.969,50	28.208,22	16.969,50	28.208,22	0,00	1.996,99
12	Totale (14 + 11)	0,00	32.294,06	0,00	4.902,00	0,00	0,00	74.811,30	28.208,22	74.811,30	28.208,22	0,00	6.476,41
13	Variazioni (10 - 12)												
14	in+ (13 - 10)												
15	in- (13 - 10)												
16	Previsioni (18 - 15)	0,00	97.558,02	0,00	64.506,72	30.422,62	0,00	104.811,30	60.828,56	104.811,30	60.828,56	15.000,00	28.251,40
17	Pagamenti (18 - 16)	0,00	0,00	0,00	38.152,82	22.002,24	0,00	57.842,80	3.596,24	57.842,80	3.596,24	0,00	4.918,15
18	Differenze rispetto alle previsioni (19 - 20)												
19	in+ (20 - 19)												
20	in- (20 - 19)												
21	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 19 - 20)	0,00	46.850,88	0,00	25.396,80	8.420,38	0,00	46.986,50	57.232,32	46.986,50	57.232,32	15.000,00	23.333,25
22	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 19)	0,00	32.294,06	0,00	25.202,79	7.812,80	0,00	16.986,50	27.125,49	16.986,50	27.125,49	0,00	11.152,99

1.1.1 - FUNZIONAMENTO
1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Codice		1.1.1.3											
N.		4050	4051	4060	4070	4080	4090	4100	4110	4120	4130	4140	4150
Denominazione		CAPORE PER LA LAVORAZIONE CONVENIENZE	PRODOTTO DELLE SOMME VINCIUTE	PRELIEVI DI AMBICAZIONE PER LA RENDITA INDEBITATA, PUNTI, ETC.	MANUTENZIONE E AMMANTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI.	SPESA PERIATALE ETC.	SPESA TELEFONICHE	SPESA PER I LUOGHI DI RISORSA, CONVEGNI, ECC.	SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, CARBURANTI, CONSUMI	SPESA PER ELABORAZIONE E MANUTENZIONE DI MATERIE E MACCHINE	FORNITURA DI MATERIALE FOTOCOPIATORE	MANUTENZIONE E ATTREZZATURE	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI
1	1.1.1.3	10.000,00	0,00	40.000,00	0,00	10.000,00	8.500,00	6.000,00	10.902,89	17.000,00	0,00	28.500,00	0,00
2	1.1.1.3	0,00	48.700,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.1.1.3	10.000,00	48.700,40	40.000,00	0,00	10.000,00	8.500,00	6.000,00	10.902,89	17.000,00	0,00	28.500,00	0,00
5	1.1.1.3	657,90	0,00	18.598,08	0,00	1.283,16	3.227,86	3.859,66	4.065,15	1.868,14	0,00	10.282,63	0,00
6	1.1.1.3	3.146,00	48.699,96	0,00	0,00	478,12	505,46	2.128,67	5.875,07	14.420,65	0,00	14.871,50	0,00
7	1.1.1.3	3.783,90	48.699,96	18.598,08	0,00	1.741,28	3.733,14	5.989,23	9.940,22	16.289,79	0,00	25.134,13	0,00
8	1.1.1.3	8.216,10	0,44	23.413,94	0,00	8.258,72	4.766,86	11,77	962,67	710,21	0,00	3.355,87	0,00
9	1.1.1.3	5.220,00	0,00	4.845,61	0,00	445,94	0,00	2.486,91	248,05	6.373,28	0,00	2.275,64	0,00
10	1.1.1.3	2.066,00	0,00	3.024,31	0,00	445,94	0,00	455,00	248,05	2.464,34	0,00	508,20	0,00
11	1.1.1.3	3.154,00	0,00	1.921,30	0,00	0,00	0,00	2.031,91	0,00	5.906,93	0,00	1.767,44	0,00
12	1.1.1.3	5.220,00	0,00	4.845,61	0,00	445,94	0,00	2.486,91	248,05	6.373,27	0,00	2.275,64	0,00
13	1.1.1.3	44.145,34	48.700,40	74.776,46	0,00	23.950,11	24.302,50	18.826,13	21.468,09	32.063,77	0,00	58.392,67	0,00
14	1.1.1.3	2.703,90	0,00	19.510,37	0,00	1.708,10	3.227,66	4.314,66	4.313,20	4.333,46	0,00	10.770,65	0,00
15	1.1.1.3	41.441,44	48.700,40	55.168,08	0,00	22.241,01	21.074,82	9.511,47	17.188,39	27.790,29	0,00	47.621,64	0,00
16	1.1.1.3	6.300,00	48.699,96	1.921,30	0,00	478,12	505,46	4.100,49	5.875,07	20.329,58	0,00	16.636,94	0,00
17	1.1.1.3									0,01			
18	1.1.1.3												
19	1.1.1.3												
20	1.1.1.3												
21	1.1.1.3												
22	1.1.1.3												
23	1.1.1.3												
24	1.1.1.3												
25	1.1.1.3												
26	1.1.1.3												
27	1.1.1.3												
28	1.1.1.3												
29	1.1.1.3												
30	1.1.1.3												
31	1.1.1.3												
32	1.1.1.3												
33	1.1.1.3												
34	1.1.1.3												
35	1.1.1.3												
36	1.1.1.3												
37	1.1.1.3												
38	1.1.1.3												
39	1.1.1.3												
40	1.1.1.3												
41	1.1.1.3												
42	1.1.1.3												
43	1.1.1.3												
44	1.1.1.3												
45	1.1.1.3												
46	1.1.1.3												
47	1.1.1.3												
48	1.1.1.3												
49	1.1.1.3												
50	1.1.1.3												
51	1.1.1.3												
52	1.1.1.3												
53	1.1.1.3												
54	1.1.1.3												
55	1.1.1.3												
56	1.1.1.3												
57	1.1.1.3												
58	1.1.1.3												
59	1.1.1.3												
60	1.1.1.3												
61	1.1.1.3												
62	1.1.1.3												
63	1.1.1.3												
64	1.1.1.3												
65	1.1.1.3												
66	1.1.1.3												
67	1.1.1.3												
68	1.1.1.3												
69	1.1.1.3												
70	1.1.1.3												
71	1.1.1.3												
72	1.1.1.3												
73	1.1.1.3												
74	1.1.1.3												
75	1.1.1.3												
76	1.1.1.3												
77	1.1.1.3												
78	1.1.1.3												
79	1.1.1.3												
80	1.1.1.3												
81	1.1.1.3												
82	1.1.1.3												
83	1.1.1.3												
84	1.1.1.3												
85	1.1.1.3												
86	1.1.1.3												
87	1.1.1.3												
88	1.1.1.3												
89	1.1.1.3												
90	1.1.1.3												
91	1.1.1.3												
92	1.1.1.3												
93	1.1.1.3												
94	1.1.1.3												
95	1.1.1.3												
96	1.1.1.3												
97	1.1.1.3												
98	1.1.1.3												
99	1.1.1.3												
100	1.1.1.3												

1.1.1 - FUNZIONAMENTO

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1 - CENTRO DI RESP. DIRETTORI

1.1.1.3 - USCITE CORRENTI

1.1.1.3 - USCITE CORRENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.2	1.1.2.2
N.		5190	5200	5210	5260	5300	5310	5320	5330	5340	5350	5010	5020
Denominazione		SPESA PER LE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DEI SERVIZI TURISTICI QUANTITATIVI, ARTISTICI, CULTURALI, SPORTIVI, SCIENTIFICI, LETTERARI, URBANISTICI, DI INTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE NAZIONALE, DI INTERESSE INTERNAZIONALE, DI INTERESSE EUROPEO	INTERVENTI URGENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	PROGETTI U.R.S.C.E.L. (UNIONE EUROPEA)	INVESTIMENTI DEL PARCO	CONDUZIONE E PROMOZIONE IMMOBILIE DEL PARCO	GIARDINI BOTANICI E VIVAI	SPESA C.F.A. - D.P.C.M. 2488/77	SPESA C.F.A. - ART.1 COMMA 5 D.F.A. L. 60/80	OPERE DEMANIO DA RILASCIARE PER LA PROMOZIONE DEL PARCO (PRELIMINARE DEL PARCO)	OPERE PER LE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEL PARCO (PRELIMINARE DEL PARCO)	5010	5020
Iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In aumento (7-4)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In diminuzione (4-7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Definitiva (4+7-9)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.974,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.648,09	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimaste da pagare (10-6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.323,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale impegni (8+9)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.974,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostanz. impegnate (10-7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza rispetto alle previsioni (10-7)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza (7-10)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione stanziata (10-10)		135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.985,83	117.855,98	4.800,00	0,00	0,00	0,00
Pagati		85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.625,01	109.137,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da pagare (10-14)		50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.370,82	1.068,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (14+15)		135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.985,83	110.234,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni (15-13)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in + (13-15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in - (13-15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		221.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.374,40	955.546,96	4.800,00	50.000,00	0,00	0,00
Pagamenti		85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.373,10	309.137,84	0,00	0,00	0,00	0,00
in + (20-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in - (20-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del bilancio previsionale (19-20)		136.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.101,30	46.408,44	4.800,00	50.000,00	0,00	0,00
Differenza al termine dell'esercizio (19-20)		50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.984,40	1.068,32	0,00	0,00	0,00	0,00

1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI
 1.1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	
N.		11070	11080	11090	11100	11110	11120	11130	11140	11150	11160	11170	11180
Denominazione		REALIZZAZIONE SCAMMERCIALE: PACCO AZIONARIO PORTUCALESE (EOL)	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI VARE ED INFRASTRUTTURE PUGANZANO	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE PUBBLICO PUGANZANO	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ANTISTICO	INTERVENTI A TUTELA COMUNITARIA DEL PATRIMONIO APPLICAZIONE DEL METEOROLOGICO	ATTIVAZIONE E RECUPERO COMUNITARI DI INTERESSE ANTISTICO	REALIZZAZIONE DI AREE DESTABILITE E PRODOTTE DA INIZIATIVE COMUNALI RECUPERO INIZIATIVE MANITREZ VARE	REALIZZAZIONE DI CAMPIORI NATURA	REALIZZAZIONE DI CERTI VANTAGGI SERVIZI	REALIZZAZIONE DI AREE PALESTRICHE	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI TURISTICO-RECREATIVI SUL TERRITORIO DEL PMCO	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE TURISTICO-RECREATIVE SUL TERRITORIO DEL PMCO
Finanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In aumento (7-4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In diminuzione (4-7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza (4-7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagato (4+5-6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimaste da pagare (10-6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale incassi (8+9)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimaste da pagare (10-7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza (7-10)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da pagare (11-14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (14+15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (15-13)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (13-15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (16-18)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (18-16)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (19-21)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (21-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (22-24)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (24-22)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (25-26)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (26-25)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (27-28)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (28-27)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (29-30)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (30-29)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (31-32)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (32-31)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (33-34)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (34-33)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (35-36)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (36-35)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (37-38)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (38-37)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (39-40)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (40-39)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (41-42)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (42-41)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (43-44)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (44-43)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (45-46)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (46-45)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (47-48)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (48-47)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (49-50)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (50-49)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (51-52)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In (52-51)		0,00	0										

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		11300	11310	11320	11330	11340	11350	11360	11370	11380	11390	11391
Determinazione		PROMOZIONE DI INIZIATIVE STRUTTURALE E SERVIZI DI SPINOFFING	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE	INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO TURISTICO	FONDO DI GARANZIA PER ALTRI PROGETTI INERENTI CON INTERESSI ECONOMICI E BENEFICIARI ECONOMICI, AREE	FONDO DI GARANZIA PER OPERE PUBBLICHE	PROGETTI P.I.C. LAUREE VERDE	MANUTENZIONI	PROGETTI DI RICERCA	PROGETTO LIFE	SOPPORTEVOLI E ALTI ECONOMICI	FONDO DI GESTIONE DELLA SPAE E DEI SU INCENTIVI
Iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.212,50
in aumento (7 - 6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.144,59	0,00	62.897,50
in diminuzione (4 - 7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze (8 - 5 - 6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.144,59	0,00	175.110,00
Pagata		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimane da pagare (10 - 8)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.725,42	0,00	114.327,27
Totale impegni (9 + 10)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.725,42	0,00	114.327,27
Esercizio												
in *												
in -												
Totale (11 - 12)										103.415,17		60.782,73
Totale a bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	44.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.015,11	0,00
Pagati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.318,20	0,00
Rimane da pagare (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	44.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.696,91	0,00
Totale (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	44.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.015,11	0,00
in *												
in -												
Totale (17 - 18)												
Variazioni												
in *												
in -												
Totale (19 - 20)												
Provisioni		0,00	0,00	0,00	44.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.144,59	518.307,00	175.110,00
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.318,20	0,00
in *												
in -												
Totale (21 - 22)												
Totale per esercizi passati					44.800,00					354.144,59	443.988,80	175.110,00
in *												
in -												
Totale (23 - 24)												
Totale per esercizi passati					44.800,00					250.725,42	52.696,91	114.327,27
in *												
in -												
Totale (25 - 26)												

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

1.2.1 - INVESTIMENTI

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

1.2.1.1

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice		1.2.1.3	1.2.1.3	1.2.1.3	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.5	
N.	IV	13030	13040	13050	14010	14020	14030	14040	14050	14050	14050	14070	15010		
Denominazione		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	SOTTOSCRIZIONI E ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO DI SOCIETÀ SPA	VERBAMENTI IN DEPOSITI (ESCLUSIVA UNICA)	VERBAMENTI IN DEPOSITI BANCARI	DEPOSITI E CAUZIONI	MUTUO AZIONARIE GESTIONI AUTONOME	SCONTI E CREDITI AMMINISTRATIVI ECC.	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	PREMIO ANNUALE POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ PERSONALE (TR)	PREMIO ANNUALE POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ PERSONALE (TR)	MEMORIE DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI SERVIZI	TRAMI - INVESTIMENTI	
	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	298.800,10	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.792,97	0,00	906.104,98	
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.426,10	
	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.792,97	0,00	1.068.338,88	
	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.281,68	
	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.892,97	0,00	608.167,13	
	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.892,97	0,00	619.448,71	
	8														
	9														
	10														
	11														
	12														
	13														
	14														
	15														
	16														
	17														
	18														
	19														
	20														
	21														
	22														
	23														
	24														
	25														
	26														
	27														
	28														
	29														
	30														
	31														
	32														
	33														
	34														
	35														
	36														
	37														
	38														
	39														
	40														
	41														
	42														
	43														
	44														
	45														
	46														
	47														
	48														
	49														
	50														
	51														
	52														
	53														
	54														
	55														
	56														
	57														
	58														
	59														
	60														
	61														
	62														
	63														
	64														
	65														
	66														
	67														
	68														
	69														
	70														
	71														
	72														
	73														
	74														
	75														
	76														
	77														
	78														
	79														
	80														
	81														
	82														
	83														
	84														
	85														
	86														
	87														
	88														
	89														
	90														
	91														
	92														
	93														
	94														
	95														
	96														
	97														
	98														
	99														
	100														
	101														
	102														
	103														
	104														
	105														
	106														
	107														
	108														
	109														
	110														
	111														
	112														
	113														
	114														
	115														
	116														
	117														
	118														
	119														
	120														
	121														
	122														

CONTO ECONOMICO 2012
ALLEGATO 11 (art. 41, comma 1, DPR 97/03)

CONTO ECONOMICO**Ente Parco Nazionale del Circeo****ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	13.911		8.402	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.358.491		1.257.197	
(di cui contributi di competenza dell'esercizio)	402.541		427.269	
Totale valore della produzione (A)		1.774.943		1.692.868
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				
7) per servizi	512.158		451.667	
8) per godimento beni di terzi			79.025	
9) per il personale				
a) salari e stipendi	358.475		486.754	
b) oneri sociali	33.947		12.644	
c) trattamento di fine rapporto	20.000		20.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	329.199		62.201	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402.541		427.269	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.544		390.160	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione arrotondamenti				
Totale costi (B)		1.921.864		1.929.720
DIFFERENZA TRA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-146.921		-236.852
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17) (C)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				

19) Svalutazioni:			
rettifica di esercizi finanziari precedenti	11.283		53.462
Totale rettifiche di valore (D)		11.283	53.462

	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		31.368		
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui		572.135		1.137.910
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo dalla gestione dei residui		372.532		132.571
Totale delle partite straordinarie (E)		230.971		1.005.339
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)				
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo		95.333		821.949

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2012

Ente Parco Nazionale del Circeo
Quadro di riclassificazione dei risultati economici
ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

	ANNO 2012	ANNO 2011	
	Parziali	Parziali	+ 0 -
A) RICAVI	1.372.402,00	1.257.197,07	115.204,93
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati in corso su ordinazione			
B VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	1.774.943,00	1.692.868,34	82.074,66
Consumi di materie prime e servizi esterni	861.357,00	563.336,17	298.020,83
C) VALORE AGGIUNTO	913.586,00	1.129.532,17	-215.946,17
Costo del lavoro	392.422,00	486.754,05	-94.332,05
D) MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti	668.085,00	817.429,00	-149.344,00
Stanziamenti a fondi rischi e oneri			
Saldo proventi e oneri diversi			
E. RISULTATO OPERATIVO	-146.921,00	-174.650,00	27.729,00
Proventi e oneri finanziari			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.283,00	0,00	11.283,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE			
Proventi e oneri straordinari	230.971,00	1.005.339,42	-774.368,42
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	95.333,00	830.688,54	-735.355,54
Imposte d'esercizio			
AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	95.333,00	830.688,54	-735.355,54

Allegato 13

(art.42, comma 1, DPR 97/03)

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2012

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.530.642	€ 1.220.130	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 881.149	€ 59.200
6) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 1.757.996	€ 2.012.707	IX. Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 95.333	€ 821.949
6) Altre					
Totale	€ 3.288.638	€ 3.232.837	Totale patrimonio netto (A)	€ 976.482	€ 881.149
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati			1) Per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	€ 58.779	€ 101.724	2) Per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 12.207	€ 14.331	3) Per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	€ 732.922	€ 913.648			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 243.854	€ 197.458	Totale Contributi in conto capitale (B)	€ 0	€ 0
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	€ 220.724	€ 227.105			
Totale	€ 1.266.486	€ 1.454.266	C) FONDI AMORTAMENTO		
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>			Totale		
1) Partecipazioni in:			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
a) imprese controllate			2) per imposte		
b) imprese collegate			3) per altri rischi ed oneri futuri		
c) imprese controllanti			4) per ripristino investimenti		
d) altre imprese					
e) altri enti			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	€ 0	€ 0
2) Crediti:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri	€ 63.503	€ 48.303	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli			1) obbligazioni		
4) Crediti finanziari diversi			2) verso le banche		
Totale	€ 63.503	€ 48.303	3) verso altri finanziatori		
Totale immobilizzazioni (B)	€ 4.618.627	€ 4.735.406	4) acconti		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			5) debiti verso fornitori	€ 2.406.249	€ 2.678.927
<i>I. Rimanenze</i>			6) rappresentati da titoli di credito		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			8) debiti tributari		
3) lavori in corso			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
4) prodotti finiti e merci			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
5) acconti			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale	€ 0	€ 0	12) debiti diversi		
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			Totale	€ 2.406.249	€ 2.678.927
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.			Totale Debiti (E)	€ 2.406.249	€ 2.678.927
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			F) RATEI E RISCOINTI		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 1.550.212	€ 1.880.532	1) Ratei passivi		
4-bis) Crediti tributari			2) Riscconti passivi	€ 4.904.225	€ 5.022.636
4-ter) Imposte anticipate			3) Aggio su prestiti		
5) Crediti verso altri			4) Riserve tecniche		
Totale	€ 1.550.212	€ 1.880.532	Totale ratei e risconti (F)	€ 4.904.225	€ 5.022.636
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	€ 2.176.913	€ 2.005.570			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
Totale					
Totale attivo circolante (C)	€ 3.727.125	€ 3.886.102			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi					
2) Riscconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	€ 8.345.752	€ 8.621.508	Totale passivo e netto	€ 8.345.752	€ 8.621.508

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce (31/12/2012) con l'indicazione delle rispettive destinazioni dell'eventuale reddito da essi prodotto

NULLA

Sabaudia, 24 luglio 2013



Direttore ff dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Comm. Capo, Dott. Danilo Bucini

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO****Deliberazione del Presidente n.25 del 01/10/2014**

Approvazione conto consuntivo 2013 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano:

“1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13 dicembre 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

CONSIDERATO che il Consiglio Direttivo ha cessato le funzioni a luglio 2012 e che non è stato ancora ricostituito;

VISTA la nota n. prot. 972 del 21 maggio 2013 del Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale – Servizio IV – Divisione 12[^] con la quale si individua il dott. Comm. Capo Danilo Bucini, in servizio presso la Scuola del Corpo Forestale dello Stato con sede in Sabaudia, quale persona incaricata di prestare la propria collaborazione per l'espletamento delle attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;



VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 "Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco" con la quale si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini per l'espletamento dell'incarico di FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013 con cui si approva la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013;

VISTO altresì il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2013, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

DATO ATTO che il Rendiconto Generale, nelle sue risultanze finali può essere così riassunto:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	€2.176.913,20
+ Riscossioni	€1.843.347,65
- Pagamenti	€ 2.018.387,06
Fondo di cassa al 31.12.2013	€2.001.873,79
+ Residui attivi	€1.281.131,78
- Residui passivi	€1.591.367,63
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	€1.691.637,94

RILEVATO che:

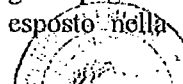
l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €1.691.637,94 da applicare al bilancio di previsione 2014, quale avanzo presunto;

a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale 2013, al Bilancio di Previsione 2014 sarà applicato l'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2013 pari ad €1.691.637,94, come risulta dall'allegato 15 del Rendiconto Generale 2013.

DATO ATTO del verbale n.6/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale si rappresenta la necessità, con riferimento dei residui attivi poiché la gran parte è relativa a contributi, di una verifica dell'avanzo di amministrazione da vincolare unitamente alla costituzione di un ulteriore vincolo per le cause in corso;

VALUTATA la necessità di destinare l'importo di € 50.000,00 come vincolo dell'avanzo di amministrazione 2013 per le cause in corso da imputare sul capito di spesa del bilancio di previsione 2014 "SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, SPESE LEGALI";

CONSIDERATO che i residui attivi provenienti da contributi trovano copertura tra gli impegni a residuo del rendiconto generale 2013 e nelle poste dell'avanzo vincolato come esposto nella situazione amministrativa allegata;



VISTI:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2013;

ESAMINATO lo schema di Conto Consuntivo 2013 con i seguenti allegati predisposti in base al DPR 97/2003 : Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2013; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2013; Conto Economico dell'esercizio 2013; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2013; Situazione Amministrativa ; Nota Integrativa;

PRESO ATTO che con nota n. 3057 del 13/08/2014 il Conto Consuntivo 2013 è stato inviato alla Comunità del Parco per il previsto parere di competenza di cui all'art. 10, co. 2, let. d), della Legge 394/1991;

PRESO ATTO che con nota 3423 del 11/09/2014 è stato trasmesso sollecito della richiesta di convocazione della Comunità del Parco precedentemente trasmesso con la suddetta nota;

PRESO ATTO che la Comunità del Parco si è riunita in data 01/10/2014 senza però raggiungere il numero legale necessario per potersi esprimere sulla richiesta di parere;

PRESO ATTO che sono trascorsi i termini del silenzio assenso previsto dalla Legge 241/90;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità tecnico contabile;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di approvare il conto consuntivo 2013;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n. 7/2014, allegato alla presente delibera;

VISTO lo Statuto dell'Ente giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 "riordino degli Enti Parco" con Delibera del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 e approvazione di adozione dello statuto con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013)) e dai Regolamenti dell'Ente;

VISTI i poteri del Presidente di adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili da sottoporre alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva;

DELIBERA

Di approvare il Conto Consuntivo 2013 e i relativi allegati (Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2013; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2013; Conto Economico dell'esercizio 2013; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2013;

Situazione Amministrativa; Nota Integrativa) dell'Ente Parco Nazionale del Circeo che forma parte integrante della presente deliberazione e che presenta i seguenti dati:

Riscossioni €1.843.347,65; Pagamenti: 2.018.387,06; totale residui attivi: € 1.281.131,78; totale residui passivi: € 1.591.367,63; consistenza di cassa al 31/12/2013: € 2.001.873,79; avanzo di amministrazione: €1.691.637,94. Che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

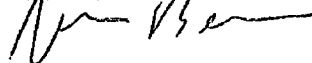
di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n. 7/2014, allegato alla presente delibera all'approvazione del Conto Consuntivo 2013;

di trasmettere la presente deliberazione, per l'approvazione di competenza, alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per quindici giorni consecutivi.

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dot. Gaetano Benedetto




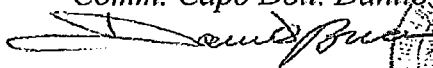
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione del Presidente n. 45 del
01 OTT. 2014 viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente
Parco Nazionale del Circeo sul sito www.parcocirceo.it in data
03 OTT. 2014

Sabaudia, li 03 OTT. 2014

Il Direttore FF

Comm. Capo Dott. Danilo Baiardi



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

Oggetto: Approvazione conto consuntivo 2013 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003

IL DIRETTORE FF

CONSIDERATO che la proposta di delibera di cui all'oggetto e gli allegati contabili risultano conformi alle prescrizioni di cui al d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico contabile della proposta di deliberazione sopra richiamata.

VISTI:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- il d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

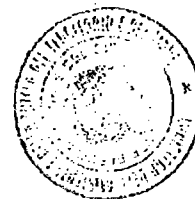
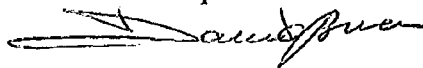
dispone

di esprimere parere favorevole di regolarità tecnico contabile in merito alla proposta di deliberazione citata in premessa;

di allegare il presente parere alla predetta proposta di deliberazione, della quale costituisce parte integrante ed essenziale.

Il Direttore ff

Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



Nota integrativa al Rendiconto Generale 2013

Il Rendiconto generale (art. 38 del D.P.R. 97/03) è composto da:

- a) il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. il rendiconto finanziario decisionale (Allegato n. 9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. il rendiconto finanziario gestionale (Allegato n. 10 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso).
- b) il conto economico, composto da:
 - a. il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) composto da:
 - a. lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dallo articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) la nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 45 dello stesso);
- b) la relazione sulla gestione redatta nei rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art. 46 del DPR 97/03);
- c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale;
- b) il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano, rispettivamente, le disposizioni contenute negli artt. 2425 e 2424 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

La Nota integrativa, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; essa rappresenta, pertanto, la terza parte del bilancio d'esercizio, è disciplinata dall'art. 41 del D.P.R. 97/2003, in riferimento al quale le informazioni dettagliate in essa contenute devono in ogni caso riguardare:

- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- l'applicazione di norme inderogabili tale da pregiudicare la rappresentazione veritiera e corretta del rendiconto generale, motivandone le ragioni e quantificando l'incidenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria, nonché sul risultato economico;
- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;
- la composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- la destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- l'analisi puntuale del risultato di amministrazione, mettendone in evidenza la composizione e la destinazione;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché,

per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente;
- l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Quindi, in base ai richiami di cui al citato art. 41 del D.P.R. 97/2003, la Nota integrativa deve essere pertanto redatta anche nel rispetto:

- dell'articolo 2427 del codice civile che ne stabilisce il contenuto;
- degli altri articoli del C.C. che contengono prescrizioni atte a completare le richieste di informazioni (articoli 2361, 2423, 2423 bis, 2424, 2426, 2447, 2447 bis, 2497, 2631);
- delle altre norme vigenti in materia.

Secondo l'art. 41 del DPR 97/2003 la Nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

1. criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
2. analisi delle voci del conto del bilancio;
3. analisi delle voci dello stato patrimoniale;
4. analisi delle voci del conto economico;
5. altre notizie integrative.

La Nota integrativa pertanto contiene, in base alle norme vigenti, oltre a quanto sopra esposto:

- A. Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio;
- B. Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci;
- C. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria;

- D. Informazioni sulla gestione finanziaria;
- E. Informazioni sulle partecipazioni in altre società;
- F. Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica;
- G. Informazioni sui titoli emessi dalla società;
- H. Informazioni richieste dalla legge 72/1983;
- I. Informazioni richieste dal D.Lgs. 344/2003.

Tali notizie vengono riportate nei "Criteri di valutazione (par. 1 seguente).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

I valori espressi nel conto economico e nello stato patrimoniale sono arrotondati all'euro.

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

A) Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio

a) *Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (Art. 2427/1):* non sono state applicate rettifiche di valore o conversione di valori non espressi in Euro, non risultandone presenti.

b) *Motivazione circa le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni e dei coefficienti applicati (Art. 2426/2):* per la redazione del rendiconto generale 2012 sono stati utilizzati i seguenti criteri di ammortamento:

- Per i beni immobili è utilizzata l'aliquota del 3% annuo (è comunque da rilevare che non risultano beni immobili in proprietà dell'Ente);
- Per le immobilizzazioni immateriali, per gli interventi di manutenzione straordinaria

su beni mobili di terzi è stato utilizzato il criterio dell'ammortamento quinquennale (20% annuo);

- Per i beni mobili sono stati utilizzati i criteri previsti dalla Circolare prot. n. 000001 del 26.1.2010 del MEF-RGS per l'ammortamento dei beni di proprietà dello Stato;

c) *Ragioni dell'iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto, in sostituzione di un valore inferiore del corrispondente patrimonio netto della partecipata (Art. 2426/3/4):* l'Ente non dispone di partecipazioni in imprese.

d) *Motivazioni relative all'ampliamento temporale del processo di ammortamento dell'avviamento oltre i cinque anni consentiti, ma, comunque, entro il periodo di normale utilizzazione (Art. 2426/6):* il processo di ammortamento è stato applicato secondo i criteri già sopra espressi.

e) *Indicazione della riserva occulta del magazzino (normalmente detta riserva Lifo - Last in first out) (Art. 2426/10):* non esistente. Il valore dei beni mobili in magazzino destinati alla distribuzione gratuita al pubblico è stato stimato sulla base del costo medio unitario di acquisto.

f) *Precisazioni sulle eventuali deroghe a norme specifiche di legge, adottate in casi eccezionali al fine di rispettare la clausola generale sulla corretta e veritiera rappresentazione della realtà. Tali deroghe devono essere motivate e, inoltre, deve essere indicata la loro influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico (Art. 2423/c4):* nessuna deroga adottata.

g) *Precisazione dei cambiamenti intervenuti nell'applicazione dei criteri di valutazione, con l'indicazione della motivazione e dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (Art. 2423 bis c.2):* nessun cambiamento intervenuto.

h) *Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/6bis):* l'Ente non è soggetto a cambi valutari non avendo attività rilevante in materia.

B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci

I punti da trattare sono i seguenti.

a) Indicazioni sulla composizione delle seguenti voci:

"costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (Art. 2427/3): nel corso dell'esercizio non sono stati assunti costi di competenza dell'esercizio per tali attività;

- non sono stati assunti costi di pubblicità, anche nel rispetto dei vincoli vigenti in materia;
- *"ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve" (Art. 2427/7): sono stati inseriti nello stato patrimoniale voci relative a ratei e risconti passivi nelle passività dello Stato patrimoniale, con gli stessi criteri degli anni precedenti;*

In particolare in merito ai risconti passivi si specifica il loro calcolo come segue:

Stato patrimoniale		
Risconti passivi	01/01/2013	4.904.226,03
	Trasfer. Contr c/cap. 15010 - 15103	200.274,00
	Quota contr. comp. 2013	351.599,00
	31/12/2013	4.752.901,03
Conto economico		

Risconti passivi	01/01/2013	4.904.226,03
	Trasfer. Contr c/cap. 15010 - 15103	200.274,00
Risconti passivi	31/12/2013	4.752.901,03
	Quota contr comp. 2013	351.599,00

- *differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni, l'ammontare, contabilizzato in bilancio, delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni della mancata iscrizione (Art. 2427/7bis): nessuna rilevata;*
- *voci di patrimonio netto, ove, per le singole voci è necessario specificare, in appositi prospetti, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (Art. 2427/7bis): tale descrizione è riportata nelle note dello Stato patrimoniale;*

b) *Precisazione e commento circa le eventuali deroghe ai principi di classificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Suddivisione degli importi relativi a voci raggruppate nei due documenti contabili (raggruppamenti consentiti quando l'importo delle voci è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio). La nota integrativa deve indicare in modo chiaro ed esaustivo le voci che sono oggetto del raggruppamento. Precisazione e commento circa la non comparabilità delle voci con quelle del precedente esercizio, l'adattamento di queste voci o l'impossibilità dell'adattamento stesso (Art. 2423 ter c.2 e 5): nessuna deroga applicata, e nessun raggruppamento applicato, rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 97/2003.*

c) *Precisazione, se ciò è necessario alla comprensione del bilancio, se un elemento dell'attivo o del passivo patrimoniale ricada anche sotto altre voci dello stesso (Art. 2423 ter c.5 e Art. 2424/2):*

nessun caso in questione.

C) Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Devono essere fornite indicazioni sui movimenti intervenuti nell'esercizio.

a) *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie.* Per ciascuna voce deve essere indicato il costo storico o originario, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/2): tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

b) *Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (il valore iniziale, la formazione e le utilizzazioni - Art. 2427/4):* tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

D) Informazioni sulla gestione finanziaria

Si tratta di segnalare i dati rilevanti ai fini di un giudizio sulla situazione finanziaria dell'ente.

a) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche (Art. 2427/6):* non sono presenti debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni.

b) *Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese: controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime (Art. 2427/9):* non ne risultano.

c) *Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce (Art. 2427/8):* l'Ente, pur disponendo della possibilità di

ottenere anticipazioni finanziarie dal proprio istituto cassiere, non ne ha mai fatto uso e quindi non ha oneri finanziari.

d) *Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri debiti (punto 17 del conto economico) (Art. 2427/12):* vedi punto sopra.

e) *Numero e caratteristiche degli strumenti finanziari emessi dalla società, diversi dalle azioni e dalle obbligazioni, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427/19):* nessuno, non applicabile.

f) *Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di post erogazione rispetto agli altri creditori (Art. 2427/19 bis):* nessuno, non applicabile per la natura dell'Ente (non di natura societaria).

g) *Dati richiesti dall'articolo 2447-septies comma 3 con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis (Art. 2427/20):* nessuno.

h) *Dati richiesti dall'articolo 2447-decies, comma 8 (Art. 2427/21):* nessuno.

i) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (Art. 2427/6 ter):* nessuno.

E) Informazioni sulle partecipazioni in altre società

a) L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta, il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito (Art. 2427/5): l'Ente non possiede nessuna partecipazione societaria. L'Ente risulta invece socio dei seguenti enti:

1. L'Ente è socio del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Terre Pontine", con i risultanti impegni che ne derivano, giusta adesione con atto del Commissario Straordinario nell'anno 2007;

2. Federparchi (Associazione): giusto atto del Consiglio Direttivo dell'anno 2008;

b) *Devono inoltre essere fornite le motivazioni della differenza fra il patrimonio netto e il valore attribuito in bilancio (Art. 2426/3): nessuna differenza.*

c) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i gruppi di minori dimensioni, ossia per quelli che, per due esercizi consecutivi, non hanno superato due dei seguenti limiti: totale attività: 12.500.000,00 euro, totali ricavi delle vendite e delle prestazioni: 25.000.000,00 euro, - totale dipendenti (media): 250 (Art. 27/5 del decreto legislativo 127/1991): l'Ente Parco, per natura non societaria e per assenza di proprietà e partecipazioni in aziende, società o simili non ha l'obbligo in oggetto.*

d) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato nel caso di redazione del bilancio consolidato da parte della controllante in presenza delle condizioni di cui all'articolo 27/3 del decreto legislativo 127/1991. In tale ipotesi occorre indicare la denominazione e la sede di tale controllante e depositare all'ufficio del registro delle imprese copia in lingua italiana del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione, della relazione dell'organo di controllo. Art 27/5 del decreto legislativo 127/1991: non applicabile per la natura dell'Ente.*

e) *Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita, sulla società che compila la nota integrativa, attività di direzione e di coordinamento (Art.2497 bis/4): non applicabile per la natura dell'Ente.*

f) *Informazioni sull'avvenuta assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime (Art 2361): non ci sono partecipazioni dell'Ente in altre società od imprese.*

F) Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica

Si tratta di fornire i seguenti dati.

a) *Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (Art. 2427/10): non significativa (tutta l'attività dell'Ente è*

nell'ambito del proprio contesto territoriale).

b) *L'ammontare dei proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi (punto 15 del conto economico - Art. 2427/11):* nessuno.

c) *La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile (Art. 2427/13):*

Nella voce sono presenti insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui per € 93.415,76; ed insussistenze dell'attivo dalla gestione dei residui per € 21.882,67.

d) *Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria (Art. 2427/15):*

L'Ente Parco Nazionale del Circeo ha n. 6 dipendenti di ruolo, di cui 1 di Categoria C e n. 6 di Categoria B; inoltre è presente il Direttore, a contratto di diritto privato come previsto dall'art. 9 comma 11 della L. 394/91. In riferimento alle spese del personale per l'anno 2013 si evidenzia che il contratto di diritto privato del Direttore dell'Ente avente durata quinquennale con decorrenza dal 22/05/2008 è terminato in data 21/05/2013. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 "Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco" si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini come Direttore F.F. per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore, tale incarico non comporta oneri per l'Ente. L'incarico viene approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013. Prestano servizio presso l'Ente nell'ambito della Convenzione in essere prevista all'art. 2 comma 5 del D.P.R. 04/04/2005 con il CFS-UTB di Fogliano n. 7 OTI (Operai a Tempo Indeterminato). E' inoltre presente una unità distaccata dalla Regione Lazio presso il Polo Regionale di Monitoraggio della Biodiversità di cui alla D.G.R. 497 del 3 luglio 2007 (BURL S.O. n. 4 al n. 22 del 10.8.2007), ospitato presso l'Ente Parco.

e) *L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per*

ciascuna categoria (Art. 2427/16):

Presidente: Indennità di carica: prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti l'Indennità di Carica è prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

f) Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito progetto dal quale risulti: il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti; l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio; l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero inerenti all'esercizio (Art. 2427/22): non presenti; per gli immobili del Demanio dello Stato in Uso Governativo CFS che vengono utilizzati dall'Ente nell'ambito della Convenzione in essere con l'UTB di Fogliano: vengono considerati come costi per uso di beni di terzi il corrispettivo di 1/3 del costo della convenzione in essere con l'UTB di Fogliano;

g) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (ad esempio avviamento), facendo, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, e, per quanto determinabile, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio e sugli indicatori di redditività di cui sia stata data comunicazione (Art. 2427/3 bis): nessuna.

G) Informazioni sui titoli emessi dalla società: nessun titolo emesso (non applicabile per la natura

giuridica dell'Ente).

H) Informazioni richieste dalla legge 72/1983

Si tratta delle informazioni che devono essere date in merito alle rivalutazioni monetarie dei beni, eseguite dalla società: nessuna.

H) Informazioni richieste dal decreto legislativo 344/2003

Si tratta delle informazioni relative alle riserve e agli altri fondi di analoga natura relativamente al loro trattamento fiscale: nessuna.

2. Analisi delle voci del conto del bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto al rendiconto finanziario decisionale articolato per unità previsionali di base.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (U.P.B. 1.1.2) accertate risulta pari ad €1.288.536,19, diminuito rispetto all'esercizio finanziario 2012 (che prevedeva entrate per €1.358.490,62 di € 69.954,43

Le "Altre entrate" (U.P.B. 1.1.3.) risultano accertate per € 3.869,53 sono dovute al capitolo 10010 "Proventi per conciliazione ammende", al capitolo 9010 "Recuperi e rimborsi diversi" ed al capitolo 8030 "interessi attivi su mutui, depositi e conti corrente" sono diminuite rispetto al 2012 (che prevedeva entrate per € 13.911,05) di € 10.041,52

Il totale delle entrate correnti (Titolo I) accertate è pari ad € 1.292.405,72, rispetto ad una previsione definitiva di € 1.293.654,44 (pari al 99,9%). Le minori entrate pari a € 1.248,72 sono dovute dalla diminuzione di proventi e conciliazioni ammende.

Entrate in conto capitale

Le entrate in Conto Capitale (Titolo II) provengono quasi tutte dalle "Entrate derivanti da

trasferimenti in conto capitale" (U.P.B. 1.2.2.) . Il totale accertato pari ad € 200.274,00 rispetto al totale accertato per l'anno 2012 di € 294.924,47 evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente pari a € 94.650,47, è dovuto ad entrate relative principalmente a:

- contributo proveniente dal MATTM e previsto dall'art. 12 comma 2 della L. 179/02, originariamente previsto nella somma di € 500.000,00 annui; trasferiti per € 188.274,00, rispetto agli € 161.919,00 erogati per la stessa voce nel 2012;
- contributo straordinario della Regione Lazio pari ad € 12.000,00 per il piano di gestione ZPS

Il totale delle Entrate accertate, sia correnti che in conto capitale, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 1.492.679,72 (rispetto ad un totale per il 2012 di € 1.667.326,14), con un decremento rispetto alle previsioni definitive pari ad € 1.248,72.

Partite di giro

L'accertato delle partite di giro che pareggia con l'impegnato delle uscite corrispondenti, è pari ad €103.469,88 si riferisce alle ritenute previdenziali, ritenute d'acconto e al fondo piccola cassa.

Residui Attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/2013 ammonta ad € 1.281.131,78 (rispetto ad € 1.550.212,50 del 2012), afferenti agli esercizi finanziari precedenti per € 1.175.580,50 (contro € 1.428.000,00 del 2012) ed € 105.551,28 per il 2013 di competenza (contro €122.212,50 creati nell'esercizio finanziario 2012) e sono dovuti principalmente a trasferimenti dovuti dalla Regione Lazio o del MATTM per progetti, per la maggior parte di conto capitale.

Riscossioni

Il totale della riscossione è pari ad € 1.843.347,65 (contro € 1.730.411,42 nel 2012) e riguarda riscossioni in conto residui e in conto competenza.

USCITE

Uscite correnti

“Uscite per gli organi dell’Ente” (1.1.1.1.)

Il totale impegnato nel 2013 è stato pari ad € 35.098,18 rispetto al totale impegnato dell’anno 2012 di € 20.973,48. Questa spesa è dovuta ai compensi (indennità di carica e/o gettoni di presenza oltre agli oneri di diretta imputazione) del Commissario Straordinario sino alla nomina del Presidente con DEC/MIN/367 del 13 dicembre 2013, e di n. 3 componenti il collegio dei Revisori dei Conti. Dette indennità sono state adeguate ai tagli previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

“Oneri per il personale in attività di servizio” (1.1.1.2)

L’impegno pari ad € 345.583,94 è dovuto al pagamento delle competenze fisse ed accessorie al Direttore dell’Ente Parco Nazionale del Circeo nominato con Decreto 8 aprile 2008 sino alla scadenza del contratto alla data del 21/05/2013 e di sei unità di personale dipendente a tempo indeterminato presente in servizio a seguito di mobilità e concorsi autorizzati effettuati negli anni precedenti; a fronte di € 392.421,79 per le stesse spese nell’esercizio precedente.

“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” (1.1.1.3)

Il totale impegnato per il 2013 è stato pari a € 113.662,61, mentre per il 2012 è stato pari ad € 175.818,15 con un decremento rispetto al 2012 di € 62.155,54.

“Spese per prestazioni istituzionali” (1.1.2.1)

Il totale delle uscite per prestazioni istituzionali impegnate nel 2013 è pari ad € 519.413,96, aumentate rispetto al 2012 nel quale sono state impegnate € 336.339,67. Le principali voci di spesa sono state:

- Spese per attività divulgative ed informative: € 6.220,30;
- Ricerche scientifiche, studi e pubblicazioni: € 0;
- Interventi di riqualificazione ambientale: € 0;
- Spese per centri visita, informazione: € 9.200,00;

- Spese per le iniziative per la promozione del Parco e la realizzazione di attività sostenibili attraverso l'UTB di Fogliano: € 24.231,17;
- Spese CFS – CTA € 69.762,49.
- C.F.S.- UTB: € 410.000,00.

Si tratta quindi di attività fondamentali di tipo istituzionale, che negli anni precedenti erano state comprese – con conseguente diminuzione dei servizi erogati - a causa dell'indisponibilità di risorse del trasferimento ordinario del MATTM.

Le imposte e tasse sono state impegnate per € 7582,64

Le uscite non classificabili in altre voci riguardano le erogazioni al MEF per tagli di spesa per l'importo di € 167.434,11

Il totale delle uscite impegnate di parte corrente (Titolo I) è pari ad €1.188.775,44 rispetto agli €1.233.799,46 del 2012, contro una previsione definitiva di €1.653.003,76 (pari al 71,92%), che pareggia con la previsione definitiva delle entrate correnti.

Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale (Titolo II) sono tutte relative all'U.P.B 1.2.1 Investimenti. Il totale impegnato è pari ad € 4.676,30, notevolmente inferiore agli importi del 2012 pari ad € 519.448,71.

L'impegnato del 2012 riguarda prevalentemente progetti terminati o in corso di chiusura negli anni 2013 e 2014.

- Progetto Bike Sharing (stazioni di ricarica solare e relative biciclette elettriche per la fruizione del Parco), per €65.380,00;
- Progetto LIFE REWETLAN : € 250.729,42
- Piano di gestione ZPS e dei SIC inclusi : € 114.327,27;

Il totale delle uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2013, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 1.193.451,74 rispetto ad una previsione definitiva di € 2.814.805,31 con una percentuale degli impegni sulle previsioni pari al 42,39% circa.

Residui passivi

I residui passivi al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad € 1.591.367,63 contro

€2.406.248,83 del 2012, di cui € 1.250.233,74 degli esercizi finanziari precedenti, questi ultimi in diminuzione rispetto agli €1.600.596,98 dell'esercizio 2012.

Pagamenti

Il totale dei pagamenti (in conto residui ed in conto competenza) del 2013 è stato pari a € 2.018.387,06, mentre nel 2012 è stato pari ad € 1.599.068,62. Si è quindi registrato un incremento nei pagamenti di ben € 419.318,44.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013.

Dal prospetto della situazione amministrativa si evince un avanzo di amministrazione 2013 pari ad €1.691.637,94, contro un avanzo dell'esercizio 2012 pari a € 1.320.876,87. Tale risultato è dato dalla somma algebrica tra la consistenza di cassa al 31/12/2013, pari ad € 2.001.873,79 sommati i residui attivi totali pari ad € 1.281.131,78 e detratti i residui passivi totali per € 1.591.367,63.

Situazione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2013, dalla Situazione amministrativa, risulta essere come sopra descritto pari ad € 2.001.873,79

Esso concorda con le scritture dell'istituto cassiere al 31.12.2013 (Verifica di Cassa del 31.12.2013 della BCC Cassa Rurale Artigiana dell'Agro Pontino) che chiudono con il Saldo risultante in € 2.001.873,79

Esso concorda con il Mod. 56 T della Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Sezione di Latina, che riporta al 31.12.2013 la disponibilità di € 2.001.873,79.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono state iscritte in inventario al costo d'acquisto e nello Stato patrimoniale al

netto degli ammortamenti.

Crediti

I crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo, esso è dato dal valore trasferito della liquidità del fondo TFR a favore della compagnia assicurativa FATA Assicurazioni con la quale l'Ente ha stipulato una "polizza di assicurazione collettiva per garantire il trattamento di fine rapporto/mandato"

Residui attivi e passivi

Il totale dei residui attivi è pari ad € 1.281.131,78 di cui € 105.551,28 relativi all'anno 2013 e € 1.175.580,50 relativi agli anni precedenti. I crediti riguardano entrate finalizzate ancora da introitare dalla Regione Lazio come segue:

- Contributi straordinari per realizzazione di interventi di manutenzione e gestione dei servizi di accoglienza per € 200.000,00 (da gestire tramite convenzione con il Comune di Sabaudia); il contributo risulta ancora disponibile presso la Regione Lazio e re-iscritto nel bilancio regionale in quanto transitato nei fondi perenti; anno 2010;
- Contributi per progetto APQ7 "Casale Cicerchia" € 400.000,00 (anno 2008); l'intervento è stato parzialmente realizzato, e si è ancora in attesa dell'erogazione della prima anticipazione del 10% e dei successivi S.A.L. da parte della Regione Lazio; la Regione Lazio ha chiesto ulteriore integrazione documentale;
- Contributo PSR per piano di gestione ZPS a residui € 76.580,50

inoltre esistono crediti nei confronti del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare come segue:

- € 71.000,00 riguarda un contributo del Ministero dell'Ambiente per l'acquisto di mezzi di sorveglianza (non ancora acquistati – mezzi in ambiente marino);
- € 350.000,00 riguardano il progetto speciale MATTM per il piano del Parco in ambito marino (attività in corso);

- € 105.000,00 riguardano il progetto al decreto di riparto delle risorse finanziarie imputate al capitolo di bilancio 1551-2013 (attività in corso);

inoltre sussistono i seguenti ulteriori crediti:

- € 78.000,00 che riguarda un contributo straordinario dalla provincia di Latina relativo al cofinanziamento di conto capitale per il Progetto LIFE – Convenzione n. LIFE08 ENV/IT/000406 per l'anno 2010.

Risultano inoltre accertati e non incassati proventi per conciliazioni ammende per € 551,28.

I residui sono evidenziati per esercizio di provenienza e per capitolo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003. Il totale dei residui passivi è pari ad € 1.591.368 nella quasi totalità debiti verso fornitori contro € 2.406.248,83 del 2012.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dalla normativa vigente (vedi criteri).

3. Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, nello specifico, office, protocollo informatico, autocad, Arcgis. La voce di spesa deriva dal pagamento di importi a residuo risultanti nello stato patrimoniale del consuntivo 2012 punto 5 alla voce Immobilizzazioni e acconti. Vedi pagina 23 della N.I.

Il costo d'acquisto, riportato nello stato patrimoniale al punto 4) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, è così specificato:

Descrizione	Pagamento 2013	Amm.to 2013	Valore al 31/12/13
Licenze pacchetti applicativi	33.447,96	5.017,19	28.430,77

L'ammortamento diretto per il periodo di riferimento è calcolato al 20%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'anno per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, su specifici progetti di intervento in corso; gli ammortamenti non vengono applicati in quanto gli interventi sono in corso; le voci sono state ottenute come segue:

Immobilizzazioni in corso

Al 1/1/2013 (da Stato Patrimoniale 2012)	€ 1.530.641,53
Incremento dell'esercizio (impegni in c.c. da liquidare – vedi allegati)	
Variazione negativa stornata alle Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (Residui passivi in conto capitale 1.2.1.1 pagati nell'es. 2013)	€ 585.443,16
Valore a fine esercizio	€ 945.198,37

Ad ulteriore chiarimento si riporta un quadro storico della voce anche degli anni precedenti (dal primo esercizio dell'Ente nel 2006 al 2012).

Immobilizzazioni in corso e acconti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Costo originario	0,00	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,00	1.206.848,00	1.220.130,25	1.530.641,53
Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	26.152,00	0,00	0,00	0,00	
Incremento dell'esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	763.777,01	530.700,00	289.000,00	441.965,64	
Variazione negativa stornata alle manutenzioni straordinarie			0,00	376.562,00	967.930,00	275.717,75	131.454,36	585.443,16
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,01	1.206.848,00	1.220.130,25	1.530.641,53	945.198,37

Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, e che sono stati sostenuti nell'ambito della Convenzione in essere con l'UTB o su specifici progetti di intervento; è stato applicato l'ammortamento del 20%; le voci sono state ottenute rispetto alle variazioni per l'anno in corso come segue:

Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi

Al 1/1/2013	€ 1.757.995,94
Ammortamento dell'esercizio ¹	€ 351.599,19
Variazione positiva proveniente dall'imm. in corso	€ 585.443,16
Incremento dell'esercizio	€ 4.676,30
Valore a fine esercizio	€ 1.996.516,21

Ad ulteriore chiarimento si riporta un quadro storico della voce anche degli anni precedenti (dal primo esercizio dell'Ente nel 2006 al 2012). Vedi anche l'Allegato alla presente Nota Integrativa.

¹ Ammortamento applicato del 20%, trattandosi di interventi di miglioria su beni di terzi, in base a criteri di cui al D.M. 31.12.1988. In generale l'ammortamento per i beni immobili viene calcolato secondo l'art. 130 del RD 827/1924 e il D.M. 30 luglio 1974 prot n. 142683 recante "Modalità per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili patrimoniali da iscriverne annualmente nel bilancio di previsione dello Stato", nella misura del 2% del valore dei beni stessi, aggiornato al 3% in base alle norme generali vigenti per i beni immobili. L'Ente al momento non dispone di beni immobili in proprietà.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Impegni in conto capitale (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)								
Costo originario	584.717,44	591.436,00	1.333.970,00	1.264.125,00	1.614.535,00	2.136.345,00	2.012.707,37	1.757.995,94
Ammortamento esercizi precedenti	0,00	17.541,00	43.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	17.541,00	26.152,00	26.152,00	26.152,00	434.747,00	427.269,00	402.541,47	351.599,19
Incremento dell'esercizio	0,00	742.534,00	0,00	0,00	0,00	27.913,62	11.281,58	4.676,30
Variazione positiva proveniente dall'imm. in corso				376.562,00	956.557,00	275.717,75	136.548,46	585.443,16
Valore a fine esercizio	567.176,44	1.290.277,00	1.264.124,68	1.614.535,00	2.136.345,00	2.012.707,37	1.757.995,94	1.996.516,21

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al netto del fondo ammortamento.

1) TERRENI E FABBRICATI € 0,00

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Per impianti e macchinari si è modificato il criterio di suddivisione nelle diverse categorie rispetto agli altri anni precedenti, al fine di ottenere una perfetta corrispondenza tra scritture contabili ed inventariali e dati riportati nello Stato Patrimoniale. Ciò ha comportato una diversa suddivisione negli importi di Stato Patrimoniale tra le diverse categorie rispetto agli anni precedenti. Si è anche proceduto ad una rettifica del valore complessivo iscritto per alcuni beni che non risultavano registrati nello Stato Patrimoniale.

Impianti e attrezzature al 1/1/2013 (da Stato Patrimoniale) € 56.779,51

Ammortamento dell'esercizio (aumento del fondo in detrazione) € 23.149,79

Valore residuo € 33.629,72

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature industriali e commerciali al 1/1/2013 (da Stato Patrimoniale)	€	12.206,78
Ammortamento dell'esercizio	€	1.732,26
Valore a fine esercizio	€	10.474,52

4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

Automezzi e motomezzi al 1/1/2013(da Stato Patrimoniale)	€	732.921,86
Ammortamento dell'esercizio	€	163.856,14
Valore a fine esercizio	€	569.065,72

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla cancellazione tra i beni inventariati di n. 2 motobarche ormai obsolete registrate tra i cespiti ai numeri 144 e 145 come approvato da Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 27/04/2012. Detti beni risultavano iscritti in bilancio al costo storico di complessivi € 26.857,03 completamente ammortizzati per un valore al fondo ammortamento di € 26.857,03 ed un valore attuale di € 0.

La dismissione dei beni è avvenuta a titolo gratuito, assegnando gli stessi a seguito di richiesta di manifestazione di interesse, all'organizzazione di volontariato la "Fenice – associazione di volontariato di protezione civile" con Determina n. 41 del 05/04/2013.

Per gli importi relativi al pagamento delle relative fatture effettuato a valere sui residui degli anni precedenti, il valore corrispondente è stato diminuito dalle immobilizzazioni in corso, come da schema inserito in nota integrativa sotto il punto "5. Immobilizzazioni in corso e acconti".

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Sono quelle riguardanti l'acquisto di beni che risultano impegnati negli anni precedenti ma non ancora liquidati il cui valore viene diminuito delle somme pagate in conto residui per l'acquisto di materiale informatico, estintore, biciclette a pedalata assistita del progetto bike sharing. Dette spese sono riepilogate nel seguente schema riassuntivo:

Immobilizzazioni in corso e acconti al 1.1.2013 (da Stato Patrimoniale anno 2012)	243.854,20
Variazioni negative intercorse nell'anno (residui passivi di anni precedenti nel titolo 1.2.1.2, liquidati nell'esercizio in corso)	114.562,21
Immobilizzazioni in corso e acconti dell'anno (impegni in corso d'anno riportati a residui al 31.12.2013 nel titolo.1.2.1.2), in aumento	0
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2013	129.291,99

Gli importi in diminuzione sono importi liquidati in conto residui. Il valore di € 114.562,62 è dato dall'acquisto nell'anno 2013 di licenze software per € 33.447,96 inserito in bilancio al netto dell'ammortamento di esercizio, vedi pagina 19 della N.I, e da € 81.114,25 dato dall'acquisto di altri beni materiali inseriti nello stato patrimoniale alla voce 7) *Altri beni*. L'importo complessivo di € 114.562,62 corrisponde all'incremento delle immobilizzazioni dell'anno 2013. Vedi anche l'Allegato alla presente Nota Integrativa alle pagine 35 e 36 della N.I..

6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO: non sussistenti

7) ALTRI BENI

Altri beni al 1/1/2013	€ 220.723,91
Ammortamento dell'esercizio	€ 53.139,10
Incremento dell'esercizio	€ 81.114,25
Valore a fine esercizio	€ 248.699,06
Valore a fine esercizio (importo arrotondato)	€ 248.700,00

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato riportato il credito vantato nei confronti della società assicuratrice in quanto l'Ente ha stipulato la polizza assicurativa per la copertura del TFR. La registrazione di detto credito è data dai versamenti effettuati di € 20.690,63

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Vedi il dettaglio per i crediti esposti nella sezione "Residui attivi".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2013 è pari ad € 2.001.873,79 quale giacenza in contanti presso l'istituto cassiere BCC Cassa Rurale Artigiana dell'Agro Pontino, accertato in sede di Rendiconto Generale 2013 e trova riscontro con il modello 56 T della Banca d'Italia al 31/12/2012 di pari importo. Vedi la sezione "Situazione di cassa" in "Situazione finanziaria".

Il saldo di cassa al 01/01/2013 di € 2.176.913,20 è stato incrementato dalle riscossioni per € 1.843.347,65 e diminuito dei pagamenti pari a € 2.018.387,06. Vedi Situazione Amministrativa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto risulta diminuito per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio finanziario 2013 ed è pari ad € 899.919,00

TFR

Nella voce Trattamento di fine rapporto sono indicati i valori del fondo dell'anno precedente aumentati dell'accantonamento nell'anno, come segue:

Valore nello Stato Patrimoniale 2012	€ 58.796,00
Rettifica di esercizi finanziari precedenti	€ 2.862,00

Quota del TFR relativo al 2013	€ 15.264,00
Totale a Stato Patrimoniale 2013	€ 76.922,00

La quota di accantonamento del TFR al 31/12/2013 non impegnata nell'anno 2013 viene vincolata dall'avanzo di amministrazione per l'intero importo di € 15.264,00.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'ente nei confronti di terzi. Essi sono € 1.591.368,00.

4. Analisi delle voci del Conto economico

Il conto economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2013 riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un disavanzo economico di € 76.563,00 quale risultanza del risultato operativo ed in particolare delle partite straordinarie quali la radiazione di residui. La differenza tra valori e costi della produzione è negativa per € 158.535,00, sulla quale incide l'elevato valore degli immobili concessi da terzi (CFS).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è dato da altri ricavi e proventi pari ad € 1.643.998,00 rispetto al 2012 quanto era di € 1.774.943,00. È diminuito rispetto all'esercizio finanziario 2012, di € 130.945,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad € 1.787.269,00 e sono comprensivi dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

I costi della produzione complessivi sono diminuiti rispetto all'esercizio finanziario 2012 ammontanti ad € 1.921.864,00

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari sono state contabilizzate entrate derivanti da interessi attivi sul conto di tesoreria per € 7,25.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono state apportate nel conto consuntivo 2013 rettifiche di esercizi finanziari precedenti generate da una revisione delle poste dello stato patrimoniale dalla ricognizione dei debiti e dei crediti imputati in bilancio negli esercizi precedenti. Dette rettifiche di valore nella loro intera valutazione generano una variazione negativa del conto economico di € 4.832,00.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono compresi € 93.416,00 relativi a radiazione dei residui passivi ed € 21.883,00 relativi a radiazione dei residui attivi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalle tabelle dimostrative dell'Avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2013 di € 1.691.637,94 contro un avanzo di amministrazione accertato in sede di Conto Consuntivo 2012 di € 1.320.876,87.

5. Altre notizie integrative

Contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

L'Ente ha in corso un numero significativo di contenziosi in essere, ma a causa del loro stato di avanzamento non è al momento possibile valutare eventuali rischi legati a eventuali risarcimenti per questo motivo viene vincolato stimandolo prudenzialmente l'importo di € 50.000,00 dall'avanzo di amministrazione ai fondi per rischi ed oneri.

Versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010"

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008, l'Ente non doveva effettuarne, a causa della sua recente istituzione, come precedentemente illustrato nelle relazioni allegate ai bilanci di previsione e ai rendiconti generali degli esercizi precedenti, già approvati a suo tempo dai Ministeri vigilanti.

In riferimento alle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010 per l'esercizio 2013 si riporta la seguente tabella:

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010,
N°122

Denominazione Ente					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	170000	34000		170000	136000
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)		0		0	0
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)		0		0	0
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	19376	9688		19376	9688
Spese per la formazione limite: 50% del 2011, prima annualità di riferimento, (art.6, comma 13)	5.000	2500	2385	2500	2500
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	27000	21600	17000	10000	5400
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)					
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)

Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3) *	46232	3608,26		3608,26	3608,26
(Indennità presidente € 29.969,14, Revisori € 4.272,69, OIV € 1.840,75 totale indennità a seguito delle riduzioni € 36.082,58)					
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)			0		0
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)			0		0
totale					157.196,26

In data 31/10/2013 come dimostrato da quietanza allegata è stato effettuato il al Bilancio dello Stato Capo X capitolo 3334 per l'importo di €. 154.512,18 la rimanenza di €2.684,08 impegnata nei residui è stata versata in data 22/07/2014

In merito ai versamenti di cui all'art. 67, comma 6, del DL. 112/2008 CONV. L. 133/2008 si fa presente che il Primo contratto integrativo è stato stipulato dall'Ente Parco Nazionale in data 3 marzo 2011, si è pertanto utilizzato il riferimento – per la definizione dell'importo previsionale sul bilancio 2011 - dei CCNL di settore, che prevedono come spese di formazione l'1% del costo del personale, pari quindi a circa 5.000,00 € come spese previste sul capitolo 2090.

In applicazione delle ulteriori disposizioni così riportate:

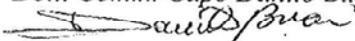
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008		
Disposizione		versamento
Art. 61 comma 9		N.A.
Art.61 comma 17		N.A.
Art. 67 comma 6		2747
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione		versamento
Art. 23-ter comma 4		N.A.
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione		versamento
Art. 8 comma 3		Effettuato direttamente dal MATTM
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 108		N.A.
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 111		N.A.
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 commi 141 e 142		1.225
totale		3.972,00

Si allega quietanza del versamento effettuato al Bilancio dello Stato Capo X capitolo 33 in data 31/10/2013 per l'importo di €2.747,00, la rimanente somma di € 1.225,00 risulta impegnata nei residui e versata in data 22/07/2014.

Sabaudia, 06 agosto 2014

Il Direttore ff

Dott. Comm. Capo Danilo Bucini



ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale - Dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali – Interventi su beni di terzi

LAVORI SU BENI DI TERZI 2006 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Lavori su centro visitatori	11050	146.291,25
Manutenzione foci laghi		
Immobile Ex Stalla Fogliano (da adibire a locali ufficio - servizio)	11050	220.000,00
Progetto Dune (manutenzioni straordinarie per difesa dune costiere)	11170	81.355,09
Riorganizzazione e allestimento Museo Naturalistico del Centro Visitatori di Sabaudia	11260	97.285,50
Lavori su centro visitatori	11360	39.785,61
Lavori su foci dei laghi (manutenzione straordinaria idrovora)		
<i>Beni a Stato Patrimoniale</i>		<i>584.717,45</i>

LAVORI SU BENI DI TERZI 2007 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €	
Prelazione acquisto terreni (al netto costi notarili)*	11010	18.280,87	
Restauro straordinario Casino Inglese Borgo Villa Fogliano	11050	70.237,00	
Piano Socio Economico	11050	158.000,00	375.084,00
Restauro straordinario Casino Inglese Borgo Villa Fogliano	11050	217.084,00	
Progetto Dune (manutenzioni straordinarie per difesa dune costiere)	11170	77.662,72	190.000,00
Altri interventi di gestione	11170	112.337,28	
Cofinanziamento programmi comunitari (impianto energia sostenibile)	11330	20.000,00	
Lavori Centro Visitatori Sabaudia	11360	49.682,13	
Progetti di ricerca	11370	19.250,00	
<i>Beni a Stato Patrimoniale</i>		<i>742.534,00</i>	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2008 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €	
Ristrutturazione Podere Circerchia per realizzazione Polo Monitoraggio Biodiversità Regione Lazio	11050	400.000,00	670.000,00

Interventi di ripristino ambientale Lago Monaci	11050	170.000,00	
Casino Inglese nuovo intervento	11050	100.000,00	
Pubblicazione valorizzazione Parco	11150	20.380,00	
Interventi energia rinnovabile - mobilità sostenibile	11170	21.600,00	31.711,00
Interventi vari di valorizzazione e comunicazione	11170	10.111,00	
Progetto Tabellazione Litorale	11180	162.000,00	
Interventi di miglioramento ambientale tramite attività educative	11190	25.000,00	77.200,00
Interventi di miglioramento ambientale tramite studi e monitoraggi		52.200,00	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	200.000,00	
Cofinanziamento programmi comunitari (ricerca)	11330	25.000,00	
Manutenzioni beni demaniali	11360	572,00	
Biodiversità e reti ecologiche	11390	40.000,00	
Piano del Parco	11400	30.000,00	
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		1.256.863,00	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2009 (In corso)	Capitolo	Importo €
Interventi di ripristino ambientale Lago Monaci	11050	200.000,00
Interventi di ripristino	11080	15.000,00
Mobilità sostenibile	11170	60.000,00
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	184.166,00
Progetto LIFE Rewetlands	11390	304.611,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		763.777,00

LAVORI SU BENI DI TERZI 2010 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €	
Progetto Mobilità Sostenibile - Bike Sharing	11050	70.380,80	133.369,00
Progetto gestione ambientale ZPS	11050	4.000,00	
Interventi di manutenzione straordinaria Lago di Caprolace	11050	7.680,00	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11050	32.500,00	
Vari interventi su beni demaniali e di gestione	11050	18.808,20	

Vari interventi su beni demaniali e di gestione	11080	4.200,00
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	75.834,00
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11390	300.000,00
Piano del Parco in ambiente marino	11401	17.382,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		530.785,00
Arrotondato		530.700,00

LAVORI SU BENI DI TERZI 2011 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €
Interventi su immobili demaniali	11050	96.500,00
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201	32.500,00
Progetto Bike Sharing	11404	160.000,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		289.000,00

LAVORI SU BENI DI TERZI 2011 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Interventi su immobili demaniali	11050	2.913,62
Interventi per promozione e divulgazione parco	11180	25.000,00
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		27.913,62

LAVORI SU BENI DI TERZI 2012 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Importo €
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11389	250.729,42
Progetto gestione ambientale ZPS	11391	114.327,27
Progetto Bike Sharing	11051	65.380,00
Incendi	11230	11.528,15
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		441.965,64

LAVORI SU BENI DI TERZI 2012 (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Importo €
Progetto Bike Sharing	11050	366,90
Prevenzione Incendi	11230	10.914,68
<i>Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")</i>		11.281,58

LAVORI SU BENI DI TERZI 2013 (Immobilizzazioni in corso e acconti)	Capitolo	Impegni di competenza (incremento dell'esercizio)	Pagamento c/residui (decremento dell'esercizio)	
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11389		201229,42	
Progetto gestione ambientale ZPS	11391		9.956,73	
Interventi per promozione e divulgazione parco	11180		7.776,00	
Interventi su immobili demaniali	11050		112436,52	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201		32.500,00	
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11390		35794,59	
Progetto Bike Sharing	11404		146.480,50	
Piano del Parco in ambiente marino	11401		39269,40	
Beni a Stato Patrimoniale ("Immobilizzazioni in corso e acconti")			585.443,16	

LAVORI SU BENI DI TERZI 2013 (Manutenzioni, straordinarie e migliorie su beni di terzi)	Capitolo	Pagamenti di competenza (incremento dell'esercizio)	Pagamento c/residui (variazione positiva preveniente dall'imm. in corso)	
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11389	4676,30	201229,42	
Interventi su immobili demaniali	11050		112436,52	
Interventi per promozione e divulgazione parco	11180		7.776,00	
Progetto Pilota LIFE Rewetlands	11390		35794,59	
Piano del Parco in ambiente marino	11401		39269,40	

Progetto Bike Sharing	11404		146.480,50	
Progetto gestione ambientale ZPS	11391		9.956,73	
Interventi su beni demaniali tramite lavori UTB di Fogliano	11201		32.500,00	
Beni a Stato Patrimoniale ("Manutenzioni straordinarie e migliorie")		4676,30	585.443,16	Tot. € 590.119,46

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 2013	progetto	Capitolo	Pagamenti di competenza (incremento dell'esercizio)	Pagamento c/residui (incremento dell'esercizio)
Conc., licenze, marchi.....	software	12011		33447,96
Beni a Stato Patrimoniale ("Concessioni, licenze marchi e diritti simili")				33447,96

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2013	progetto	Capitolo	Pagamenti di competenza (incremento dell'esercizio)	Pagamento c/residui (incremento dell'esercizio)	DISMISSIONI	
					(variazione negativa valore storico)	(variazione negativa f.do amm.to)
Altri beni	Progetto Bike Sharing	11051		63017,40		
Altri beni	Estintore carrellato	11230		613,47		
Altri beni	Fari	12030		180,12		
Altri beni	Microscopi	12030		2050,00		
Altri beni	Fotocamera	12030		790,13		
Altri beni	Gps	12030		869,77		

Altri beni	videoproiettore	12030		736,89		
Altri beni	Materiale informatico	12011		12856,47		
Beni a Stato Patrimoniale				81.114,25		
Automezzi e motomezzi	Motobarca nettuno				1823,56	1823,56
Automezzi e motomezzi	Nat.ecologico pich-up				25133,47	25133,47
Beni a Stato Patrimoniale					26.857.03	26.857.03

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Premessa

Con il bilancio di previsione 2013 l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha proseguito quanto già intrapreso nel periodo dal 2007 in poi, con le severe limitazioni strutturali che si sono presentate in particolare dall'esercizio 2010 in poi in seguito alle norme relative ai tagli di finanza pubblica, che hanno impattato in particolare sulla dotazione organica (scesa dalle originali 14 a 9 unità, delle quali solo sei in servizio e di cui un solo funzionario di area C dell'Ufficio Naturalistico).

L'anno finanziario 2013 è stato il sesto interamente gestito a seguito della nomina degli Organi previsti dalla L. 394/91 e dal D.P.R. 4.4.2005.

In precedenza la gestione era curata dal Corpo Forestale dello Stato e, dal 2002 e fino alla metà del 2007, da un Commissario Straordinario.

Le fasi della gestione degli organi è:

- iniziata con la nomina del Presidente, nominato con DM DEC/DPN/1162 del 02.07.2007;
- proseguita con la parziale nomina del Consiglio Direttivo con DM DEC/DPN/1547 del 11.09.2007, attraverso la nomina dei Componenti designati da Istituzioni (MATTM, MIPAAF) ed associazioni scientifiche ed ambientaliste;
- e integrata con la successiva nomina del Consiglio direttivo con i componenti designati dalla Comunità del Parco).

La scadenza del mandato del Presidente, Gaetano Benedetto, era prevista per il 1.7.2012 p.v. e conseguentemente quella del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo ha perso due membri, prima nella prima parte del 2008 con le dimissioni di uno dei due componenti di nomina delle associazioni scientifiche, e quindi a seguito della scomparsa del Sindaco di Sabaudia, Alessandro Maracchioni, nell'estate del 2008. Il componente scientifico, non è stato sostituito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per tutta la durata del mandato consiliare, nonostante fosse stata effettuata da tempo la relativa designazione. Il Sindaco di Sabaudia è stato sostituito da nuovo Sindaco, Maurizio Lucci, anche nel Consiglio Direttivo con DM Ambiente DEC/GAB/102 del 20 giugno 2011.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato istituito con DEC Ministro Economia e Finanze prot. n. 35943 del 7.3.2006 ed è scaduto quindi nel corso del 2011. Il nuovo Collegio è stato costituito con D.M. Economia e Finanze 0065983 del 24.5.2011 con i due membri di competenza del MEF, dott.ssa Alessandra De Lellis (Presidente) e dott. Riccardo Pulcinella (Componente in rappresentanza del MEF) e integrato con il componente di designazione regionale con D.M. Economia e Finanze n. 0027217 del 27.3.2012, dott. Alessandro Angiolillo (Rappresentante della Regione Lazio). Lo stesso si è immediatamente dimesso ed è stato sostituito dalla dott.ssa Alessia Lombardi.

Con D.P.C.M. 31.5.2011 e Determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, n.104/2011 del 6.12.2011, l'Ente Parco Nazionale del Circeo è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Il 07/08/2013 si è dimesso il Consiglio Direttivo per decorrenza dei termini ed alla stessa data con DEC/GAB/155 è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Gaetano Benedetto sino alla sua nomina a Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo del 13 dicembre 2013 con DEC/MIN/367.

Attualmente non è ancora stato nominato il Consiglio Direttivo.

Adempimenti istituzionali

STATUTO

Il Consiglio direttivo ha provveduto all'approvazione dello *Statuto dell'Ente* con Deliberazione C.D. n. 27 del 22 dicembre 2008, approvata dal Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare con DEC DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, trasmesso con nota del MATTM, Direzione Protezione Natura, prot. 0017120 del 7/08/2009.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 Sono state adottate le modifiche allo statuto previste ai sensi del DPR 73/2013 "riordino degli Enti Parco il 16/10/2013 è stato approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296.

Lo Statuto è quindi vigente, ma non essendo state completate le nomine nel Consiglio Direttivo non è possibile, ad esempio, procedere con l'elezione della Giunta Esecutiva, per la quale da Statuto è richiesto di avere il Consiglio nominato al completo.

ORGANI

Con D.L. 78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122 è stata stabilita la riduzione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo¹ e la gratuità delle cariche². Il MATTM con nota circolare prot. PNM-2011-0016795 del 05/08/2011 prevedeva, in base a nota della MEF-RGS del 4.7.2011 *“resta inteso che, ove codesti Enti abbiano dato corso alla liquidazione delle indennità ai componenti dei propri organi, dovranno provvedere al recupero delle somme erogate nonché all'applicazione di quanto previsto al comma 21 del medesimo art. 6³”*. In merito alla gratuità dell'incarico di Presidente è intervenuto l'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216⁴, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012, ha espressamente previsto che fino al 31/12/2012 ai Presidenti degli Enti Parco non si applicava il sopra richiamato comma 2, art.6 del D.L. 78/2010 (mentre per esclusione si deve intendere che esso si applichi ai componenti del Consiglio Direttivo). La materia è stata oggetto di una successiva richiesta di parere della Direzione Protezione Natura i cui esiti ancora non sono noti.

La Circolare MEF-RGS del 28 dicembre 2011 n. 33 precisa che tale norma inoltre non si applica ai componenti degli organi di controllo.

L'O.I.V. monocratico (Organismo Interno di Valutazione) previsto dalla L. 15/2009 e dal D.lgs. 150/2010 è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 24.6.2010, nella persona della dott.ssa Antonella Del Vecchio, Dirigente della Regione Lazio. La durata è triennale e la scadenza dell'incarico è quindi il 23.6.2013.

¹ D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 5: *“Ferme restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli”*.

² D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 2: *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli”*.

³ D.L. 78/10 conv. L. 122/10 Art. 6 c. 21: *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato”*.

⁴ Art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216: *“Fino al 31 dicembre 2012, ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.

Attualmente l'OIV non è ancora stato nominato.

REGOLAMENTI

Il Consiglio direttivo ha inoltre provveduto nel tempo all'approvazione del seguente Regolamento, che risulta al momento vigente:

- Regolamento Amministrazione e Contabilità (Deliberazione Comm. Str. n. 5 del 3 maggio 2007, approvato con nota del Direttore Generale MATTM, Direzione Protezione Natura, del 28.6.2007, prot. DPN/2007/18212, a seguito di parere favorevole del Ministero Economia e Finanze espresso con nota prot. n. 0069026 del 22 maggio 2007).

Risultano inoltre adottati, e in itinere per l'autorizzazione definitiva da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, i seguenti ulteriori regolamenti:

- Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (Deliberazione C.D. n. 12 del 6 maggio 2008);
- Regolamento automezzi di servizio dell'Ente (Deliberazione C.D. n. 5 del 23 febbraio 2009; osservato dal MATTM con nota prot. DPN/0018442 del 7/09/2009 su alcuni minimi aspetti formali; attualmente all'OdG degli Organi per la necessaria rideliberazione);
- Regolamento per la Flora e Vegetazione (Deliberazione C.D. n. 19 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; attualmente assorbito nell'ambito del Regolamento generale adottato con Deliberazione C.D. n. 43 del 22.12.2011);
- Regolamento per la raccolta dei funghi (Deliberazione C.D. n. 18 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; rideliberato con Deliberazione n. 23 dell'11.9.2009; assorbito nel Regolamento del Parco di cui si dirà in seguito);
- Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo (Deliberazione C.D. n. 7 del 19 marzo 2010; attualmente ancora all'esame del MATTM per l'istruttoria e l'approvazione di competenza);

e inoltre ha approvato i seguenti disciplinari provvisori:

- Disciplinare per la raccolta dei funghi anno 2013;
- Disciplinare per la pesca sportiva nei laghi anno 2012 e proroga 2013,
- Infine, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 27 aprile 2012, è stato definitivamente adottato il Regolamento del Parco previsto dalla legge n. 394/91 all'art. 11, che ha ottenuto il parere con osservazioni della Comunità del Parco in data 22 febbraio 2012 e poi il parere favorevole della Comunità del Parco in data 19 giugno 2012;

Si tratta, insieme all'approvazione della predisposizione del Piano del Parco, di un atto fondamentale per la vita e la storia del Parco Nazionale del Circeo, in quanto consente per la prima volta una disciplina organica ed integrata attività sul territorio. Il Regolamento è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. PNC/DIR/2012/2752 del 16 luglio 2012, ed è attualmente in istruttoria e in attesa della definitiva approvazione da parte dello stesso MATTM.

PIANIFICAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 23.2.2009 è stato approvato il "*Documento Direttore Preliminare di Piano*", di indirizzo al gruppo di progettazione del Piano del Parco e del Regolamento;

In data 10 giugno 2009 è stato trasmesso alla Comunità del Parco il "*Documento Preliminare di indirizzi*" predisposto dal gruppo di progettazione del Piano del Parco (Università La Sapienza, Sede di Latina), per la condivisione dei criteri di formazione del Piano;

Dopo diversi solleciti, e del successivo riscontro da parte della Comunità del Parco in merito nel mese di febbraio 2010, la procedura di elaborazione del Piano è proseguita e ha portato alla definizione di un documento di indirizzi del C.D. dell'8.10.2010;

Nello stesso 2010 il Consiglio direttivo in data 23.11.2010 con Del. N. 44 ha preso atto della rinuncia all'incarico da parte dell'Università con nota del 23.11.2010 e ha incaricato un Gruppo di

Lavoro interno, coordinato dal Direttore del Parco, per l'elaborazione del Piano e del Regolamento (di cui si è detto sopra), richiedendo di rispettare le scadenze già stabilite.

In data 20.12.2010 il C.D. ha preso atto dell'elaborazione del Piano del Parco da parte del Gruppo di Lavoro interno come richiesto.

Dopo un ulteriore lungo confronto con la Comunità del Parco, l'Ente ha provveduto ad una finale approvazione del Piano del Parco e all'adozione del Regolamento, con Deliberazione n. 43 e 44 del 22.12.2011. La Comunità del Parco ha espresso ulteriormente osservazioni in merito in data 27.01.2012.

Il Consiglio Direttivo ha definitivamente approvato il Piano del Parco con Deliberazione n. 1 del 27 aprile 2012.

A seguito di questa la Comunità del Parco ha espresso definitivamente un parere negativo sul Piano con diverse motivazioni da parte dei diversi Enti.

Il Piano del Parco è stato trasmesso alla Regione Lazio con nota PNC/DIR/2012/2582 del 3 luglio 2012 (pervenuta in pari data alla Regione Lazio).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012. Si resta in attesa dell'adozione del Piano da parte della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91.

Personale

In tale contesto di progressiva ma incompleta normalizzazione dell'assetto istituzionale del Parco solo nel 2008 si è provveduto, in seguito all'individuazione con selezione previo avviso pubblico di una terna di candidati iscritti all'apposito Albo presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, alla nomina da parte del Ministro competente del Direttore dell'Ente Parco, con DM 8.4.2008. Il Direttore dell'Ente, dott. Giuliano Tallone, ha preso servizio il 22.5.2008 a

seguito di messa in aspettativa dal ruolo dei dirigenti del Ruolo Unico delle Aree Protette della Regione Lazio, al quale egli appartiene.

Il contratto di lavoro dirigenziale per l'espletamento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo del dott. Giuliano Tallone stipulato in data 22 maggio 2008 è terminato in data 21 maggio 2013.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 "Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco" si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini quale FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore, Delibera ratificata con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013. Per tale incarico non sono previsti compensi.

L'Ente Parco, a causa del blocco delle assunzioni per il pubblico impiego vigenti fin dal 2007, al momento dispone di n. 6 dipendenti di ruolo su 9 da pianta organica (ottenuti per trasferimenti o concorso).

L'Ente Parco ha contato inoltre nel corso del 2013 – come in precedenza - sul supporto di personale OTD/OTI del CFS-UTB, in base alla convenzione vigente per tutta l'annualità, pari a 3 unità assegnate per attività di supporto agli uffici di segreteria e amministrativi dell'Ente, per n. 3 unità a supporto all'ufficio tecnico e 1 unità al Museo presso Centro Visitatori. Alla Porta del Parco di Sabaudia e alla Porta del Parco di San Felice Circeo si è interrotto il servizio.

Alcune funzioni quindi sono state coperte con una corrispondenza di personale maggiore di quello previsto in dotazione organica (segreteria, amministrazione e ufficio tecnico), che peraltro risulta allo stato effettivo delle attività in corso del tutto indispensabile. Non è chiaro quindi come sarà possibile gestire i vari uffici nel momento in cui l'attuale fase temporanea di supporto degli uffici da parte del personale UTB verrà a terminare. A titolo di esempio per tutta l'area amministrativo-contabile, incluso la segreteria generali e degli Organi dell'Ente, la contabilità, la gestione del patrimonio e dei mezzi, è previsto in dotazione organica solo un funzionario "C1" con due unità "B1". Non si comprende come sarà possibile gestire in futuro l'intera macchina amministrativa dell'Ente con tale esiguo personale.

La maggior parte delle funzioni che l'Ente, visto anche il pregresso gestionale, deve poter garantire, sono sostanzialmente sotto organico reale o completamente scoperte.

Al 31.12.2013 erano in servizio le seguenti unità:

- **Ufficio Segreteria generale, Protocollo, Segreteria degli Organi e del Direttore, nessun dipendente di ruolo** (n. 2 Operai a T.I. del CFS);
- **Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (legge 7 giugno 2000, n. 150): nessun dipendente**;
- **Ufficio Amministrazione, Contabilità, Acquisti (anche per uffici del CFS, CTA ed UTB):** n. 1 dipendente di ruolo "B1" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di settembre 2010;
- **Ufficio Personale, Automezzi, Mezzi navali, beni mobili in dotazione e in comodato al CFS, beni immobili:** n. 1 dipendente di ruolo "B1" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di luglio 2010;
- **Ufficio Sicurezza luoghi di lavoro:** scoperto (incaricato a seguito adesione convenzione CONSIP un RSPP esterno per la sicurezza).
- **Ufficio Tecnico – Edilizia e Pianificazione (nulla-osta, attuazione del Piano del Parco e Regolamento):** n. 1 dipendente di categoria B3_– e n. 3 Operaio T.I. del CFS per attività di supporto) a fronte dell'elevatissimo carico di lavoro presente;
- **Ufficio Tecnico – Lotta all'Abusivismo (pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, demolizioni di immobili abusivi, contenzioso amministrativo e civile):** lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Tecnico – Ufficio R.U.P. Lavori Pubblici (gare di lavori pubblici di competenza dell'Ente Parco - funzioni del R.U.P., lavori in economia, manutenzioni di immobili in uso all'Ente Parco):** lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Naturalistico (valutazione di incidenza e altri adempimenti Natura 2000, pareri taglio piante, deroghe alla raccolta scientifica di specie di flora e fauna, gestione specie**

problematiche come il cinghiale, monitoraggio, educazione ambientale ecc...): n. 1 dipendente di categoria B1 a tempo indeterminato presente in dotazione organica a seguito della mobilità dall'ASL di Torino Molinette e n. 1 unità C3 (l'unico funzionario in servizio) per mobilità dal Parco Nazionale del Pollino, avvenuta alla fine del 2010.

- **Ufficio comunicazione** (comunicazione, immagine coordinata, interpretazione del territorio del Parco, segnaletica informativa, promozione del territorio del Parco, strutture museali, centri visita del Parco): una unità B2 proveniente per mobilità nel 2009 dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise;
- **Ufficio sviluppo socioeconomico sostenibile del Parco:** (marketing territoriale, agricoltura sostenibile e prodotti tipici, marchi dei prodotti del Parco, sostenibilità e promozione delle strutture alberghiere e ricettive, sviluppo di progetti per l'occupazione e l'economia locale, iniziative per l'autofinanziamento del Parco, mobilità sostenibile): scoperto (nessun dipendente).

Si riassumono le fasi e le condizioni che hanno portato a tale situazione. All'inizio del 2009 era presente in servizio un solo dipendente di ruolo. A seguito di numerosi solleciti ed incontri, nel DPR 28 agosto 2009 "Autorizzazione ad assumere personale nelle amministrazioni ed enti pubblici non economici" (G.U.R.I. n. 235 del 9.10.2009) è stata inserita una deroga per l'Ente Parco Nazionale del Circeo per la copertura di n. 6 posizioni previste in pianta organica, con una spesa prevista di 183.585,00 €. Con circolare n. 6/09 prot. DFP-0053002 del 14.12.2009 il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito la permanenza del divieto in mancanza di una serie di adempimenti, ed in particolare della verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle "comunicazioni sulle economie conseguite" e del "reale conseguimento degli obiettivi di risparmio". Le procedure, comunque quindi bloccate da una serie di decreti successivi che andavano emessi dai Ministeri competenti, paiono in questo momento in corso di risoluzione. Si è pertanto provveduto – a seguito dell'effettuazione delle procedure di mobilità intercompartimentale, andate deserte, all'emanazione di un primo bando di concorso per n. 1 posto di Ragioniere, le cui procedure sono concluse (vedi sopra). Più in dettaglio si è finora provveduto a quanto segue:

- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Ragioniere, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di geometra, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici;
- espletare un concorso pubblico riservato ai dipendenti a tempo determinato in servizio presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della l. n. 296/2006, da svolgersi mediante valutazione dei titoli e verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrato da colloquio, a n. 1 posto per geometri, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Tecnico scientifica, del servizio Gestione e pianificazione del territorio;
- bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto per Ragioniere responsabile dell'area amministrativa contabile e addetto ai servizi navali dell'Ente, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Affari Generali, del servizio Amministrativo Contabile;
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici (ufficio naturalistico);
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di funzionario naturalistico, Area C – posizione C1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici.

E' da rilevare che – a fronte di una iniziale dotazione organica di n. 14 posti autorizzata dai competenti ministeri con Decreto del 25 febbraio 2008 - ai sensi del D.L. 112/08 (convertito in Legge 133/2008), è stata prevista la riduzione della dotazione organica; con Deliberazione C.D. n. 7

del 23 febbraio 2009 si era provveduto a rideterminare la dotazione organica, da 14 a 12 unità per il taglio del 10% operato sulla spesa presunta ai sensi del decreto legge n.112 del 2008 sopra richiamato; in seguito, in attuazione dell'art.2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009 n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertita con modificazione dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, con la delibera CD n. 49 del 23 novembre 2010 si è provveduto a ulteriormente rideterminare la dotazione organica da n. 12 a 11 posti; a seguito di rilievo su tale delibera del MEF, con la successiva Deliberazione C.D. n. 2 del 31.3.2011, per poter raggiungere l'obiettivo del taglio del 10% di cui al DL 194 l'Ente ha rivisto ulteriormente la sua dotazione organica tagliando un posto di area C e passando un posto di area C ad area B (sempre per n. 11 posti); ed ora, con D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all'Art. 1, comma 3, si è previsto un ulteriore taglio del 10% della dotazione organica suddetta (che è scesa conseguentemente a 9 unità, per poter raggiungere gli obiettivi economici di risparmio prevista dalla suddetta norma).

Nelle more espletamento delle procedure per la copertura dell'intera dotazione organica erano stati contrattualizzati, nel corso del 2010, al fine di far fronte alla drammatica situazione gestionale per le motivazioni sopra riportate, alcuni consulenti (con una spesa notevolmente inferiore a quella sostenuta negli anni precedenti), come segue:

- N. 1 legale per l'istruttoria del contenzioso legato alle demolizioni di immobili abusivi e condono edilizio; tale figura copriva funzioni che non sono neanche previste in dotazione organica. Tali funzioni sono in parte a termine (condoni), ma in parte dovranno essere garantite nel tempo in quanto non è difficile prevedere un elevato contenzioso a carico dell'Ente (in particolare sulle procedure di contrasto all'abusivismo edilizio).
- N. 1 esperto in materia amministrativo-contabile, per la gestione dei bilanci di previsione, del conto consuntivo, istruttoria atti in materia di personale e contabile; si tratta di una figura che aveva garantito l'avvio di tutta la contabilità dell'Ente negli anni precedenti.

Per l'anno 2010, viste le nuove norme in materia di incarichi esterni, gli incarichi suddetti erano stati sottoposti positivamente ad un esame preventivo della Corte dei Conti. Nell'anno 2011, a

causa delle norme introdotte dal D.L. 78/2010, non è più concretamente possibile procedere al rinnovo di tali incarichi, e pertanto il conseguente supporto al lavoro degli uffici dell'Ente è venuto a mancare a partire dal luglio 2011.

Nel 2013 in prossimità della scadenza del contratto del Direttore si è avviato un avviso pubblico per la selezione di una figura di esperto amministrativo-contabile per l'Ente trasmettendo l'incarico al controllo preventivo della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti ritiene che nella fattispecie in esame non appaiono ricorrere gli obiettivi e progetti specifici previsti dall'art. 7, comma 6, lett. a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e valuta, che sembrerebbe trattarsi di attività ordinarie dell'Ente da svolgersi con il personale in servizio, il cui affidamento all'esterno costituisce causa di responsabilità amministrativa ai sensi dell'ultimo periodo del richiamato comma.

L'ente ha provveduto a ritirare in via cautelativa l'Atto.

Nell'esercizio 2013, oggetto del presente esame, non era presente presso l'Ente Parco alcun consulente.

Nel 2012 si è invece proseguito di adesione in convenzione CONSIP è stata attivata la copertura della figura di R.S.P.P., per l'aggiornamento della redazione del documento di valutazione dei rischi e l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti dell'Ente parco e per la nomina del Medico Competente ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Infine ha operato presso il Parco un co.co.pro. assunto a progetto, e per la sua durata (triennale), un esperto per la gestione del progetto LIFE Rewetland, selezionato a seguito di avviso pubblico e previo parere vincolante della Corte dei Conti il cui incarico è terminato il 30/09/2013.

Infine presso l'Ente è ospitato l'Ufficio della Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (della Regione Lazio, presso l'Ente), composto in passato da tre unità ed oggi da una soltanto, in distacco.

Dall'esame sopra dettagliato risulta come per gli anni scorsi una grave indisponibilità di risorse umane su settori strategici e ripetitivi dell'azione dell'Ente Parco come: amministrazione e

contabilità; ufficio lavori pubblici; gestione patrimoniale (beni registrati come automezzi, natanti o beni non registrati in uso all'UTB che risultano solo teoricamente assegnate all'Ente Parco e registrate negli elenchi inventario); coduzione di mezzi con pat. C; ufficio promozione e sviluppo attività locali sostenibili; ufficio naturalistico.

Tale situazione, già illustrata nelle precedenti relazioni ai bilanci, è ancora peggiorata nel corso del 2013 per l'impossibilità di rinnovare gli incarichi dei consulenti finanziario e legale.

La gestione dell'Ente rispecchia quanto già ribadito più volte e sottolineato nella precedente Relazione sulla Gestione:

“Pertanto per l'esercizio 2012 si è ripetuta, ed è peggiorata, la situazione precedente nella quale l'assoluta indisponibilità di personale su settori strategici dell'azione dell'Ente, e lo sbilanciamento estremo tra carichi di lavoro e personale presente (lo ripeto, solo sei unità di ruolo), che ha costretto la gestione ai soli obblighi vincolanti di legge, pur retti a fatica in tale situazione.

Ciò ha inciso, tra l'altro, sulla capacità dell'Ente di attivare entrate proprie in quanto le attività che avrebbero permesso di introitare entrate, sia pur minime, sono state sacrificate alla necessità di provvedere ai principali adempimenti obbligatori come protocollo, contabilità, attività amministrative di base, nulla osta, condoni, pareri vari, contenzioso, ecc....

Non è chiaro come si pensi che un Ente pubblico non economico con rilevanti ricadute sul territorio possa basare la sua attività sulla presenza di un solo funzionario e di altri cinque dipendenti.”

Ciò comporta inevitabilmente ritardi anche nella redazione del presente rendiconto.

L'Ente Parco, pur di teorica “recente” istituzione (D.P.R. 4.4.2005), ha ereditato l'azione pregressa del CFS che l'ha gestito di fatto interamente dal 1934 fino al 2007 (anno di primo insediamento del Consiglio Direttivo), dapprima con l'Azienda di Stato per le Foreste demaniali, quindi con la Gestione ex ADFD, ed ora con l'Ufficio Biodiversità.

Il CFS continua comunque ad operare sul territorio del Parco Nazionale del Circeo sulla base dei propri nuovi compiti istituzionali assegnati all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Fogliano (gestione dei beni demaniali in uso governativo e delle Riserve Naturali dello Stato ricomprese nel

Parco), che di fatto ne fanno il “gestore” diretto di circa 6.000 ha sugli 8.900 ha totali del Parco (quelli di proprietà demaniale).

L’UTB di Fogliano ha operato inizialmente in base alla Convenzione prevista dall’art. 2 comma 5 del D.P.R. 4.4.2005 che statuisce che *“per assicurare all’Ente parco la possibilità di continuare ad assolvere con tempestività ed efficacia le funzioni istituzionali previste dalla legge 25 gennaio 1934, n. 285, lo stesso si avvale, tramite convenzione, delle risorse umane, dei mezzi e delle strutture del Corpo forestale dello Stato esistenti sul territorio, fatta salva la dipendenza gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato. L’Ente parco, e per esso il suo Presidente, ai fini del buon funzionamento dell’Ente, esercita sul personale medesimo funzioni di indirizzo e di verifica dell’attuazione delle stesse”*. Il successivo comma 6 prevede che *“la convenzione di cui al comma 5, rinnovabile a richiesta di entrambe le parti, ha durata fino al 31 dicembre 2006”*. Ciò tra l’altro in quanto era previsto da altre norme (L. 394 del 6 dicembre 1991 e L. 6 febbraio 2004 n. 36 di riforma del CFS) che la gestione delle Riserve Naturali dello Stato nei parchi nazionali fosse trasferita dal CFS agli Enti Parco (previsione che a tutt’oggi non si è realizzata).

Quindi dal 2007 in poi è stata annualmente sottoscritta una convenzione – onerosa per l’Ente – che prevede attività di gestione, di interesse anche dell’Ente Parco, realizzate dall’UTB attraverso la sua struttura operativa (circa 30 unità di agenti “in divisa” e circa 90 Operai a Tempo Indeterminato).

Successivamente le nuove stesure di tale convenzione si sono basate sulla previsione della L. 241/90 che prevede che enti pubblici possano sempre stipulare accordi per il raggiungimento di scopi comuni (come del caso dell’Ente Parco e del CFS).

L’Ente, sulla base della convenzione, concede in comodato d’uso all’UTB un notevole numero di beni mobili (automezzi, autocarri, attrezzi, mobili, apparecchiature scientifiche, ecc...), che rappresentano la maggior parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell’Ente. Ciò incide negativamente sul Conto Economico in quanto i costi degli ammortamenti di mezzi e beni in realtà non nella disponibilità dell’Ente vanno comunque a gravare negativamente sul Conto Economico e sostanzialmente ne determinano in assenza di fatti specifici un costante disavanzo.

In base a tale convenzione l’UTB assegna in distacco presso gli uffici dell’Ente o le sue strutture esterne (museo, punti informazioni) alcuni OTI (prima n. 6, per l’esercizio 2012 n. 5, e quindi a

partire dal 2013 con la nuova convenzione triennale sottoscritta in cadere d'anno, n. 7 unità) e concede all'Ente l'uso di alcuni immobili (uffici dell'Ente Parco, museo, alcuni terreni per interventi istituzionali del Parco).

Di fatto l'operatività attuale dell'UTB si appoggia in buona parte sui fondi e sulla struttura amministrativa dell'Ente.

Nonostante queste pesanti limitazioni generali (scarsità di personale, indisponibilità di beni immobili demaniali in gestione – vedi punto successivo -, attività amministrativa per garantire la funzionalità del CFS), all'Ente Parco viene richiesto di essere immediatamente operativo in tutti i settori della sua azione, inclusa la gestione dei beni demaniali, la gestione vincolistica, lo sviluppo delle attività e strutture di visita, la pianificazione territoriale.

Questa situazione, come detto, si basa sull'attuale organizzazione basata sulla pregressa convenzione con il CFS, che è stata rinnovata alla fine del 2013, per la durata di tre anni. Le spese per il CFS corrispondono a circa il 50% di tutte le risorse spendibili annualmente nel bilancio dell'Ente, escluse le spese di personale.

Si è comunque garantito anche per l'anno 2013, pur in questa strutturale carenza di personale, l'ordinario funzionamento dell'ufficio, pure a fronte di una dotazione organica ampiamente insufficiente, e come detto a tutt'oggi coperta per sole n. 6 posizioni di ruolo.

In particolare sono stati garantiti per quanto riguarda i servizi di Segreteria generale: accoglienza del pubblico, protocollo, posta, segreteria organi (verbalizzazioni Consiglio, Delibere), rassegna stampa, comunicati stampa, adempimenti contabili come Bilancio di previsione, Variazioni, Conto Consuntivo, funzionamento della contabilità, degli acquisti, della gestione del personale, funzionamento Collegio Revisori dei Conti, funzionamento Organismo di Valutazione Interna (OIV).

Per quanto riguarda l'Ufficio tecnico: nulla osta, condoni (funzionamento Commissione GL2), abbattimento abusi, contenzioso su pratiche. Nella prima parte del 2010, in collaborazione con l'ufficio regionale competente, si era provveduto all'abbattimento di circa 15 manufatti abusivi, alcuni rilevanti, con una importante azione di contrasto all'abusivismo. Tale azione si è rallentata nel corso del 2011 a causa del rinnovo dell'organizzazione regionale a seguito del rinnovo dei suoi

organi; ed è ripresa nella seconda parte dell'anno con l'istruttoria di nuove pratiche. Inoltre l'Ufficio tecnico ha provveduto per quanto possibile alla prosecuzione delle pratiche di appalti di lavori, che comunque sono uno dei campi di maggiore arretrato di tutto l'ufficio, con la concreta possibilità di non riuscire ad utilizzare tutti i fondi teoricamente disponibili, a causa della mancanza di figure di responsabile del procedimento, per i noti problemi di blocco delle assunzioni. Nel corso del 2012 sono riprese importanti attività di demolizione nel Comune di Sabaudia (realizzate dall'Ufficio Antiabusivismo del Comune e finanziate dall'Ente) e nel Comune di San Felice Circeo (realizzate dal Comune e finanziate dall'Ente), tra le quali l'avvio della demolizione dei cosiddetti "scheletri del Quarto Caldo" (soc. Acanthos), al termine di una procedura di contenzioso durata oltre trent'anni, dal 1976 ad oggi. Le attività sono ancora tutt'ora in corso.

L'Ufficio legale, gestito interamente dal personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha garantito inoltre lo smaltimento del contenzioso in generale e i pareri per l'Avvocatura dello Stato, nonché la rappresentanza in giudizio ove richiesto.

L'Ufficio naturalistico si è occupato tra l'altro di: permessi riprese video (e fotografiche), tagli piante, gestione permessi funghi (col supporto del CFS), gestione permessi pesca (col supporto del CFS), gestione permessi scientifici

L'Ufficio Comunicazione, Interpretazione, Educazione si è occupato di educazione ambientale e scuole funzionamento Museo, Centri visitatori, Porte del Parco, funzionamento sentieri e sentieri natura, partecipazione a fiere e manifestazioni, organizzazione eventi, e programma manifestazioni del Parco (incluse visite guidate).

L'Ufficio della Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (della Regione Lazio, presso l'Ente), ha curato attività di tipo naturalistico proprie, ed attività relative all'educazione ambientale (progetto sull'educazione alimentare nella scuola di San Felice Circeo), all'interpretazione (verifica di testi di pubblicazioni e cartellonistica) e di supporto amministrativo all'Ente.

Beni immobili

Per quanto riguarda le risorse strumentali, risulta in uso come sede degli uffici dell'Ente Parco la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in

gestione al CFS, UTB di Fogliano. Tale uso risulta autorizzato per l'esercizio in oggetto fino al 31.12.12, data di scadenza della Convenzione con l'UTB, poi rinnovata per altri tre anni.

In base alla stessa Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco:

- Palazzina Museo Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia;
- Ufficio-magazzino al P.1. della palazzina "Auditorium" presso il Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia.
- Locale antistante bar presso il Centro Visitatori del Parco da adibire ad aula didattica

Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, sempre in base alla convenzione, alcuni immobili in corso di ristrutturazione ai fini dell'attività istituzionale:

- Casale Cicerchia e terreni limitrofi;
- Terreni in loc. Fogliano per attività del progetto LIFE.

Su altri immobili demaniali in passato l'Ente è intervenuto in collaborazione con l'UTB per attività di manutenzione straordinaria (Casino Inglese, Casale ex Stalla Fogliano, ecc...), ed ora gli stessi sono utilizzati dal CFS (Casale ex Stalla) o in attesa di destinazione (Casino Inglese).

L'Ente ha prodotto già nel 2008 un primo documento analitico per ipotizzare le modalità di gestione di ciascun immobile al fine dell'attivazione di concessioni demaniali in favore dell'Ente o in Uso Governativo al MATTM.

Al fine di procedere con la stipula di concessioni tra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio di alcuni di questi immobili, che sarà possibile dopo il loro rilascio da parte del CFS, è stato sollecitato un incontro tenutosi alla fine dell'anno 2009, seguito da diversi sopralluoghi dell'Agenzia del Demanio, ma che a tutt'oggi non ha ancora portato ad azioni amministrative concrete da parte di quest'ultima.

Si sono in quest'ambito proseguite le lunghe pratiche per la riorganizzazione del Centro Visitatori del Parco e per la definizione delle concessioni a favore del Parco dei Beni del Demanio dello Stato,

attraverso la predisposizione degli elaborati ed inventari richiesti dall'Agenzia del Demanio, anche in collaborazione con il CFS, in attuazione del Federalismo Demaniale.

Resta il fatto che a oltre cinque anni dall'insediamento degli organi l'Ente non dispone di nessun immobile formalmente in uso, impedendo una gestione efficace delle attività istituzionali e creando una complessa situazione – come sopra descritta per sommi capi – nella concreta gestione dei beni immobili demaniali che di fatto sono nella globalità sottratti ad un utilizzo diretto da parte dell'Ente.

Se tale situazione si protraesse ulteriormente sarebbe giocoforza, anche per poter garantire al personale dell'Ente dei locali di lavoro idonei e allo stesso Ente di poter espletare le proprie incombenze istituzionali in modo efficace, ipotizzare l'assunzione in locazione od acquisto di immobili privati sul territorio, o di immobili di altre amministrazioni diverse dal Demanio dello Stato.

Automezzi

L'Ente Parco dispone in inventario di numerosi automezzi ed autocarri (una ventina), ma al momento la maggior parte risultano in uso al CFS (CTA per la sorveglianza od UTB per la gestione) e risultano in uso al personale dell'Ente solo i seguenti:

- N. 1 auto Toyota Prius (acquistato con finanziamento del Progetto MATTM bando rinnovabili, nel quale ci si è posti in graduatoria utile ottenendo un finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo ibrido);
- N. 2 auto Fiat Panda Bifuel;
- N. 1 autobus "IVECO" n. 16 posti a sedere (navetta), per il quale peraltro non è presente alcun dipendente in grado di condurlo (Patente "C"), e la cui conduzione avviene quando necessario con il supporto di un autista in servizio presso l'UTB (ora una unità OTI copre questa esigenza).

A seguito dell'entrata in servizio della Toyota Prius l'Ente ha dato in comodato d'uso al CFS-CTA del Parco (in particolare per il servizio del Gruppo Nautico, istituito dal Capo CFS nel corso del 2011), un quarto mezzo che risultava disponibile, una Fiat Croma.

L'Ente Parco è inoltre proprietario dei seguenti mezzi antincendio leggeri, dati in comodato d'uso rispettivamente al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Sabaudia e al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di San Felice Circeo, per finalità di servizio antincendi a tutela delle foreste del Parco, e di protezione civile:

- N. 2 pick-up con modulo ABS marca TATA, di cui uno a cabina singola e uno a doppia cabina.

Nel corso del 2009-2010 inoltre sono state effettuate le procedure di gara per l'acquisto di alcuni mezzi antincendio di grandi dimensioni, che sono stati consegnati nel 2010-2011, su apposito finanziamento MATTM:

- N. 1 camion Mercedes Unimog 5000, con modulo ABS scarrabile da 4350 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso a seguito di selezione pubblica tra i gruppi di protezione civile regionali riconosciuti operanti sul territorio, al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sabaudia, per le attività antincendio sul territorio del Parco).

Per le attività antincendio si è quindi provveduto all'attuazione del Piano Antincendio, in particolare con la messa in esercizio dei tre camion con modulo antincendi boschivi (ABS), come detto dati in utilizzo al CFS e alla Protezione Civile, e la consegna di due pick-up ai gruppi comunali antincendio della Protezione Civile Regionale.

Tutti gli altri mezzi in inventario sono in utilizzo al CFS o tramite il CTA o per la maggioranza all'UTB di Fogliano. In particolare risultano in uso al CTA di Sabaudia i seguenti mezzi di recente acquisizione (2009 e 2010):

- N. 1 Fiat Croma (vedi sopra);

- N. 2 Land Rover, acquisite dall'Ente Parco nel corso del 2009, su finanziamento specifico da parte del MATTM, con immatricolazione CFS ed immatricolate anche ad uso civile;
- N. 2 Panda in livrea civile per uso ai Comandi Stazione;
- N. 1 Panda in livrea CFS (di acquisizione 2011);
- N. 1 Fiat 16 in livrea CFS (di acquisizione 2011).

Risultano invece in uso di fatto al CFS – UTB di Fogliano, diversi automezzi, autoveicoli, camion, trattori e macchine agricole di proprietà dell'Ente Parco, inventariate nell'inventario dell'Ente Parco, e che la Convenzione in corso prevede che vengano sottoposte ad una verifica di funzionalità ed uso, anche al fine della loro riallocazione nell'ambito del riordino in corso. Per questi e per vari altri mezzi non registrati esiste l'inventario ma non è ancora stato possibile materialmente, per mancanza di personale, procedere ad una revisione delle modalità di uso, che attualmente è in corso nell'ambito della revisione della convenzione con il CFS.

Mezzi navali

L'Ente Parco risulta inoltre armatore di diversi mezzi navali, per il servizio sulla costa e sull'Isola di Zannone:

- un mezzo spazzamare di proprietà del MATTM ed in comodato d'uso all'Ente (che ne risulta Armatore), al momento gestito in collaborazione con l'UTB di Fogliano (personale operaio OTI abilitato alla conduzione – n. 3 unità);
- un motoscafo d'altura (gommone) cabinato, di lunghezza 10 m e con due motori fuoribordo da 300 CV ciascuno, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM, e concesso a fine 2011 in comodato d'uso al CTA per il servizio del Gruppo Nautico recentemente istituito dal CFS proprio nell'ambito del CTA;
- un gommone di lunghezza 5,80 m e con motore fuoribordo da 150 CV, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM ed assegnato in comodato l'uso al CTA al CTA nella primavera 2010;

Si ricorda che si è provveduto nel 2010 alla riconsegna al CFS della motonave "CIRCE", che era stata inserita negli inventari dell'Ente Parco a seguito della sua costituzione, ma che risulta acquisita

ben prima delle gestioni commissariali dell'Ente a partire del 2002, e che quindi più correttamente va inserita nel patrimonio CFS e nel suo naviglio, risultando peraltro una delle sole due unità appartenenti al naviglio militare CFS.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla cancellazione tra i beni inventariati di n. 2 motobarche ormai obsolete registrate tra i cespiti ai numeri 144 e 145 come approvato da Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 27/04/2012. Detti beni risultavano iscritti in bilancio al costo storico di complessivi €. 26.857,03 completamente ammortizzati per un valore al fondo ammortamento di € 26.857,03 ed un valore attuale di € 0.

La dismissione dei beni è avvenuta a titolo gratuito, assegnando gli stessi a seguito di richiesta di manifestazione di interesse, all'organizzazione di volontariato la "Fenice - associazione di volontariato di protezione civile" con Determina n. 41 del 05/04/2013.

Altri beni mobili non registrati

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc...) dei seguenti immobili:

- Foresteria CFS c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Auditorium c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- locale Biblioteca e gran parte dei libri della biblioteca del Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Sala Seminari Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS)
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di Sabaudia
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di San Felice Circeo.

Tutto questo materiale risulta in uso di fatto rispettivamente al CFS-UTB di Fogliano o alle due Pro Loco (senza che esistano scritture di consegna). Tutta la situazione di fatto suddetta risulta dalla precedente gestione CFS con finanziamenti del Ministero dell'Ambiente per l'Ente Parco Nazionale del Circeo (fino a maggio 2006), finanziamenti non transitati dalla contabilità Ente Parco; come

detto è in corso un riordino complessivo nell'ambito della nuova convenzione con il CFS, con una specifica Commissione mista Ente-CFS nominata a tale scopo.

La realizzazione della gestione 2013 è stata possibile solo grazie ad uno sforzo straordinario della struttura sopra descritta, che può essere accettabile in fase di primo avvio; ma, come già segnalato nella Relazione al Rendiconto generale 2010 e 2011 e 2012, senza una prospettiva di crescita della stessa nel 2014 e negli anni immediatamente successivi, sarà impossibile garantire l'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente con una struttura così esigua e precaria, in assenza quasi completa, tra l'altro, di figure del responsabile di settore (un solo funzionario in servizio).

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Realizzazione del Piano del Parco e del Regolamento

Nell'anno 2011 il principale impegno degli uffici, ed in particolare della Direzione e dell'Ufficio Naturalistico, con il supporto di un urbanista esterno su autorizzazione della Regione Lazio, e di alcuni altri esperti a vario titolo collaboranti con l'Ente, è stata la materiale realizzazione degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento. Per le cartografie si sono utilizzate in gran parte le basi predisposte nell'ambito del precedente contratto con l'Università La Sapienza (Sede di Latina), mentre il testo del Piano del Parco e del Regolamento è stato predisposto direttamente dagli esperti dipendenti dall'Ente.

Questo notevole impegno, e risultato, è stato raggiunto nonostante i grandi carichi di lavoro derivanti dalla difficile situazione strutturale dell'Ente, e chiude un ciclo di lavoro iniziato nel 2009.

Il Piano del Parco e il Regolamento sono stati approvati (la predisposizione per il Piano, e l'adozione per il Regolamento) dal Consiglio Direttivo in data 22.12.2011 e 27.4.2012. Nel corso dell'esercizio 2012 si è quindi curato in particolare gli adempimenti successivi (trasmissione a Regione Lazio e MATTM, supporto all'avvio procedura di VAS, e pratiche preliminari all'adozione del Piano).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012. L'Ente Parco, attraverso un incarico di servizio affidato alla società Vdp srl ha predisposto il Rapporto

Preliminare, su cui ad aprile 2014 si è svolta la prima conferenza di consultazione degli SCA. In seguito, a novembre 2013 l'Autorità Competente (Regione Lazio Area V.I.A.) ha trasmesso il documento di scoping. L'Ente Parco si è riunito a dicembre 2013 con l'Autorità Procedente (Regione Lazio – Area Parchi), per concordare le linee di predisposizione del Rapporto Ambientale. Pertanto si resta in attesa dell'adozione del Piano da parte della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91.

2. Programma MAB dell'UNESCO

Si sono curate le procedure per il mantenimento della designazione UNESCO-MAB (Man and Biosphere), con la produzione di due report e cartografie da inviare al Segretariato UNESCO. Dopo un favorevole accoglimento da parte UNESCO dei report, si è proceduto alla predisposizione degli adempimenti amministrativi e politici richiesti per il mantenimento della designazione stessa, con la sottoscrizione da parte dei Comuni (Sabaudia, San Felice Circeo, Latina e Terracina), dell'UTB di Fogliano, l'Ente Parco e la Regione Lazio ha deliberato in merito (DGR n.206 del 23/04/2014). La documentazione è stata poi trasmessa al MATTM e alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO in data 25/06/2014.

3. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali

Seguendo le linee gestionali indicate da attività di ricerca appositamente sostenute dall'Ente di concerto con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità sono stati effettuati gli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS) delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato assicurandone anche una fruizione sostenibile.

In particolare nell'ambito del contributo n.106011 del.09/03/2012 – PSR 2007-2013 Misura “323” – *Predisposizione di Piani di gestione ZPS IT 6040015 Parco nazionale del Circeo e i SIC inclusi*, concesso dalla Regione Lazio, è stato appaltata la elaborazione dei Piani di Gestione alla RTI Selin-Nemo.

Di seguito, con riferimento all'ambito territoriale o alla struttura oggetto o sede degli interventi sopradescritti, si indicano in sintetico dettaglio le azioni effettuate nel 2013:

- a) Nella Foresta Demaniale di Sabaudia Riserva Naturale della Biosfera "Selva di Circe", a tutela dell'habitat dal rischio di incendio, è stata effettuata attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione la manutenzione della vegetazione ai margini della foresta con intervento stagionale perimetrale per la realizzazione e la manutenzione di una fascia di prevenzione incendi e, a favore della fruizione, sono stati svolti interventi di potatura delle piante lungo i sentieri e nelle aree di accoglienza e fruizione naturalistica, di mantenimento delle aree faunistiche didattiche, dei sentieri, degli accessi e delle tabellazioni, di riorganizzazione e miglioramento delle aree di accoglienza anche con acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi di supporto alle attività gestionali descritte;
- b) Nel Centro Visitatori di Sabaudia, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, si è proceduto al parziale completamento degli interventi di adeguamento e sistemazione dell'area e alla manutenzione ordinaria – da parte dell'UTB - delle strutture già realizzate in precedenza;
- c) Nel Polo d'Accoglienza del Borgo di Villa Fogliano si è inoltre assicurata, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, la manutenzione delle aree verdi fruibili e dei sentieri naturalistici;
- d) Per il mantenimento in efficienza del delicato habitat delle Zone Umide del Comprensorio di Fogliano, porzione di Area Ramsar e SIC Siti di Importanza Comunitaria, si è attentamente assicurata attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB (tramite la convenzione) la manutenzione ed utilizzazione delle strutture per la gestione idraulica, compreso il funzionamento delle stazioni di pompaggio, la gestione delle strutture alle foci dei laghi per il ricambio idrico dei bacini ed il ripopolamento biologico durante le escursioni di marea, il mantenimento della biodiversità. Si è altresì garantito il funzionamento di un Centro di Tutela della Fauna Selvatica, finalizzato alla cura ed al recupero della fauna ferita;
- e) Conservazione delle aree marine e costiere che lambiscono il Parco attraverso la gestione del Battello Spazzamare, e di due gommoni per i servizi per i servizi di vigilanza del CTA (gruppo SNEM del Circeo);

- f) E' stato appaltato e realizzato, il progetto finanziato con Bando del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare un progetto per lo sviluppo del Bike Sharing. Nel corso del anno 2013 si sono completate tutte le strutture (3 stazioni bike sharing) ed è avvenuta la fornitura delle biciclette elettriche a pedalata assistita (n.30) e delle batterie (n.30), dei lucchetti (n.30) e delle tessere magnetiche necessarie al prelievo delle biciclette. Si sono contestualmente ultimati tutti i lavori. Si è attivata la fornitura di energia elettrica (inizio 2014) e si è ottenuto il collaudo statico delle strutture. Attualmente, sono in corso di definizione le procedure per l'affidamento della gestione del servizio al Comune di Sabaudia.
- g) Sono proseguite le attività del Progetto europeo LIFE Rewetland, del quale l'Ente è partner e capofila è la Provincia di Latina, con l'assegnazione della realizzazione del Progetto Pilota 1 di creazione di un impianto di fitodepurazione ed ecosistema filtro, al CFS, tramite convenzione con l'UTB di Fogliano, e con l'avvio delle attività di cantiere. Inoltre l'Ente Parco ha organizzato un seminario sullo "Stato e prospettive dei laghi pontini e degli acquiferi costieri", svoltosi il 26 marzo 2013.
- h) Isola di Zannone - Campo Inanellamento dell'avifauna migratrice proseguito; anche nel 2013 è stato effettuato un Campo inanellamento scientifico degli uccelli migratori, realizzato nelle attività istituzionali attraverso l'azione di sistema finanziato con i fondi Direttiva del MATTM per *"l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"*;
- i) Progettazione del restauro del Museo del Parco a dicembre 2013 è stato approvato da parte del GAL Terre Pontine il Contributo n.14 del 20.12.2013 il progetto *"Allestimento interpretativo del Museo del Parco Nazionale del Circeo"* a valere sui fondi Reg, (CE) 1698/2005 – PSR 2007-2013. Asse IV Leader – DGR 359/2009 – DGR 308/2010 . GAL Terre Pontine . Misura 413 -313 B *"Incentivazione di attività turistiche"*.

4. Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:

1. Predisposizione delle attività finalizzate alla VAS e all'adozione del Piano del Parco, e delle relative elaborazioni, come sopra descritto, da parte degli uffici del Parco in collaborazione con la società Vdp srl, a cui affidato il servizio di elaborazione del R.A.;
2. Attività progetto LIFE Rewetland (vedi oltre);
3. Prosecuzione del progetto di monitoraggio della Lepre italica nel Parco (in collaborazione con l'INFS) sia con la realizzazione di una tesi sperimentale (di cui finanziata una borsa di studio da parte dell'Ente) con censimenti in notturna (spot light census) che hanno visto coinvolti i dipendenti dell'Ente e gli agenti del CFS con il supporto del personale del Polo della Biodiversità della Regione Lazio ospitato presso l'Ente, sia con attività previste nell'azione di sistema Lepre italica di cui ai succitati fondi Direttiva del MATTM per "*l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità*". In tale progetto sono state acquistate e montate nella foresta demaniale delle fototrappole, per il periodico recupero di informazioni relativamente alla frequentazione da parte del lagomorfo e di altre specie di determinate zone della foresta;
4. Si è formalizzata, a febbraio 2013, una convenzione con l'ISPRA nell'ambito Progetto Nazionale di Ricerca: "Ruolo dell'Italia nel sistema migratorio della Beccaccia, *Scolopax rusticola*". Gli obiettivi della convenzione sono: studiare "la fenologia dello svernamento, le strategie di migrazione pre e post-riproduttiva della specie, descrivere le rotte migratorie, localizzare i siti di sosta lungo tali rotte, e conoscere le aree di origine delle popolazioni di Beccaccia che svernano o transitano in Italia". Sono iniziate le attività e i monitoraggi notturni che si sono svolte in collaborazione con il Club della Beccaccia e con il CFS;
5. Si è attivata Azione 4) Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità - Area costiera e dunale, nell'ambito dei fondi Direttiva del MATTM per "*l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità*". Sono state recuperate informazioni e documentazione bibliografica in merito all'argomento che è stata consegnata allo Studio Saxifraga individuato (con Determinazione del Direttore n.54) per effettuare un'indagine

speditiva al fine di individuare nell'ambito dunale 4 categorie di impatto (alto, medio, basso, nullo) sulle quali impostare attività di monitoraggio e sperimentazione di interventi.

Inoltre il GREAL (il laboratorio di ricerca geografica applicata dell'Università Europea di Roma) diretta dal prof. Casagrande nell'ambito della convenzione in essere con l'Ente Parco, ha realizzato un volo a dicembre 2013 al fine di ottenere immagini aeree oblique a bassa quota mediante velivolo ad ala fissa di tutta la fascia dunale del Parco. Si è così acquisita una fotografia dello stato (post-estivo) [una sorta di punto 0] della duna che potrà poi essere messo in relazione con quello pre-estivo/post-invernale al fine di verificare gli eventi erosivi e gli eventuali modifiche date da una minore fruizione della duna durante il periodo invernale.

6. È stata stipulata con il Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura (CRA) una Convenzione atta a costituire un rapporto di la collaborazione su obiettivi istituzionali comuni, legati a tematiche inerenti l'ampliamento delle basi scientifiche per lo sviluppo dell'acquacoltura biologica e l'implementazione di un sistema di indicatori tra attività di pesca e stato delle risorse.
7. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di recupero delle Tartarughe Marine, in collaborazione con la Regione Lazio. Sono stati effettuati degli interventi di recupero mettendo in atto la succitata rete in collaborazione con il CFS dello Stato, La Capitaneria di Porto e il Centro di recupero Tartarughe di Napoli;
8. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di eventuale primo soccorso e recupero dei delfini, in collaborazione con la Regione Lazio. Alcuni dipendenti nel 2013 hanno partecipato ad un corso di primo intervento, organizzato dalla Regione Lazio.
9. Collaborazione con la Regione Lazio nell'ambito della Rete Regionale di Monitoraggio per la e *Emys orbicularis*, che ha visto coinvolti, in aprile e giugno 2013, i dipendenti del Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche dell'Ente e del Polo della Biodiversità della Regione Lazio ospitato presso l'Ente con il personale preposto della ARP Lazio, nelle attività di cattura e marcaggio di esemplari di *Emys* all'interno dell'area Parco.
10. Sono state assegnate n.4 borse di studio: n° 2 borse di studio laurea magistrale per tesi in ambito naturalistico con tema "la biodiversità del parco nazionale del circeo: aspetti legati alla sua

tutela e fruizione”; n° 1 borsa di studio post-laurea in ambito storico archeologico e dei beni culturali; n. 1 borsa di studio post laurea per lo svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "nonostante...: in natura sto bene"-

Si è inoltre data continuità ed aggiornamento agli studi già disponibili assicurando un continuo monitoraggio dei risultati raggiunti.

5. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza e l'attenzione a fasce ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:

- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;
- b) mantenimento e sviluppo del sito del Parco www.parcocirceo.it come vero e proprio portale del territorio del Parco e delle attività istituzionali dell'Ente;
- c) La ristampa della cartina istituzionale e di deplianti vari
- d) partecipazione ad eventi divulgativi;
- e) promozione e supporto a progetti di educazione ambientale;
- f) Progetto "Equilibri naturali" che prevede uscite in natura per famiglie e bambini, scuole e visitatori del Parco, per avvicinare le famiglie in particolare al mondo della natura. Prevede scambi nazionale di esperienze e gruppi di programmazione e formazione.
- g) Sottoprogetto "nonostante... in natura sto bene" prevede attività in natura ogni 15 giorni per circa otto mesi l'anno, con gruppi di terapia di bambini e bambine dai 5 ai 10 anni, con problemi psichici, e con i relativi genitori. In collaborazione con il corpo forestale UTB fogliano e reparto

a cavallo, e con USL Latina (gruppo TSMREE, Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva). Con la USL Latina è stato stilato un protocollo di collaborazione (senza spese aggiuntive per gli enti ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili).

- h) Progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!" (iniziato nel 2011) È un progetto per il triennio della scuola media, sulla raccolta differenziata ed il rispetto dell'ambiente.
- i) Si è avviato nel 2011 un programma di attività per i residenti e turisti del borgo di Bellafarnia. Sono stati effettuati una serie di incontri e attività in natura, durante gli anni 2012 e 2013. Nel periodo Estivo (Agosto) le uscite previste, una a settimana sono state aperte a tutti i turisti del Parco, con un programma pubblicato sul sito del parco e pubblicizzato dai centri informazione del Parco, dal titolo *alla scoperta del Parco*.

6. Fruizione Sostenibile Area PN Circeo

Al fine di consentire un'equilibrata fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità, della compatibilità ecologica, sono state assicurate le seguenti attività:

- a) funzionamento e manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle strutture per l'accoglienza e la fruizione e manutenzione ed integrazione dei percorsi naturalistici, didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e/o informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni.
- b) manutenzione delle aree archeologiche realizzata dalla Soprintendenza.

7. Adeguamento Tecnologico e Manutenzione Strutture e Impianti

Si sono sostenuti – attraverso l'Ufficio ed il Personale CFS-UTB, interventi su fabbricati demaniali in gestione CFS-UTB dedicati all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di educazione ambientale.

8. Tutela e Gestione Isola di Zannone

Nell'Isola di Zannone, inclusa nel Parco con DPR del 23.01.1979, dopo la scadenza della convenzione onerosa stipulata con il Comune di Ponza proprietario dell'isola, scaduta nel luglio 2012 si è nell'attesa di una sua revisione.

Si sono anche sostenuti gli oneri per lo svolgimento del servizio di sorveglianza con l'impiego di una motovedetta, iscritta in seguito alle vicende storiche del Parco nella proprietà dell'Ente Parco (inventario) e trasferita come motovedetta di servizio del Corpo Forestale dello Stato (iscritta come mezzo navale CFS), all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità, nonché di un gommone di proprietà dell'Ente. Costi di manutenzione ordinaria, straordinaria e carburanti, annuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in massima efficienza e sicurezza il natante, sono stati sostenuti dall'Ente, nell'ambito dei fondi per il funzionamento del CTA.

9. Ufficio tecnico

Gran parte dell'attività concreta dell'Ente è legata alla gestione dell'Ufficio tecnico (dove ha operato anche nel 2013 un'unica unità dipendente di ruolo). Tale gestione prevede l'emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell'Ente Parco, per i quali deve essere garantita la risposta nei tempi previsti dalla legge per le richieste ordinarie di autorizzazioni ex DPR 4.4.2005 e nulla osta ex Art. 13 L. 394/91; è stato migliorato significativamente il numero di nulla osta rilasciati, si sono smaltiti notevoli arretrati, con un numero di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, in incremento rispetto ai periodi di riferimento precedenti, nonostante l'ufficio dal 2008 al 2009 sia passato da due a un tecnico in servizio. Si è provveduto all'espressione di un numero significativo (con riferimento all'andamento dei pareri espressi in passato) di pareri su condoni edilizi (ex L. 47/85 e successive).

Si sono definite le procedure in merito all'abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e si sono avviate le procedure relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal MATTM.

Si è garantita la partecipazione a Conferenze di Servizi con i comuni con predisposizione delle apposite memorie e partecipazione alle riunioni e partecipato a tutte le conferenze di servizi convocate, o inviato parere di competenza scritto.

10. Ufficio naturalistico

Si è garantita l'espressione dei pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli);

Si è curato la gestione in tempi compatibili con le norme delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante; (rilasciato un numero rilevante di pareri).

Si è provveduto alla gestione delle procedure per il rilascio Tesserini Funghi (in collaborazione con CTA e UTB); si è comunque definito un protocollo operativo con CFS a seguito di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Direttivo.

Si è curato il progetto di *Bike sharing*, nella sua realizzazione.

Si è seguito il progetto del Life Rewetland, curando gli aspetti amministrativi, le azioni di sensibilizzazione, di monitoraggio ambientale, di realizzazione degli interventi previsti di impianto pilota nell'area di B.go Fogliano e Pantano Cicerchia, realizzati (in qualità di RUP) in collaborazione con l'UTB di Fogliano

Si è curato l'affidamento del servizio di redazione dei PdG ZPS e SIC, di cui ai fondi Regionali PSR 2007-2013 Misura "323" – Predisposizione di Piani di gestione ZPS IT 6040015 Parco nazionale del Circeo e i SIC inclusi, concesso dalla Regione Lazio. Nonché gli altri compiti definiti per il RUP e Responsabile Tecnico del Servizio.

Si sono seguite le attività di monitoraggio e ricerca previste nelle azioni di sistema Impatto antropico, Lepre italiana, e il monitoraggio della Beccaccia e il monitoraggio *Emys orbicularis*.

Si sono seguite le attività relative alle borse di studio assegnate nell'ambito naturalistico con tema "la biodiversità del parco nazionale del circeo: aspetti legati alla sua tutela e fruizione.

Si è curato l'aggiornamento annuale del Piano AIB.

11. Sorveglianza

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato dipendente funzionalmente dall'Ente Parco che, superata la fase di prima attivazione del 2006, ha raggiunto uno standard ordinario per la tutela del territorio protetto.

Il CTA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia. Nel complesso il CTA dispone di n. 26 uomini in servizio e n. 1 Coordinatore.

Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con l'UTB, si sottolinea che il CTA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

12. Collaborazioni istituzionali

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricadenza applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;
- Protocollo di intesa con Sovrintendenza ai beni archeologici del Lazio, Università La Sapienza Cattedra di Topografia Antica, Università Architettura Valle Giulia per lo studio, la conservazione e la fruizione dei beni archeologici del Parco (firmato il 22.1.2010);
- Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);

- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;
- Protocollo di intesa con Fondazione Cesaretti.

13. Progetto LIFE Rewetland

Sono proseguite le complesse ed articolate attività del Progetto LIFE Rewetland, arrivato nella fase attuativa dopo il finanziamento avvenuto da parte della Commissione Europea, anche attraverso l'apertura di uno specifico ufficio (composto di una unità a contratto di collaborazione, attivato previa autorizzazione preventiva della Corte dei Conti come previsto dalle norme vigenti) presso il Parco.

L'avvio del progetto europeo LIFE "Rewetland", per il quale l'Ente Parco risulta partner (capofila la provincia di Latina) per un importo di spesa pluriennale di circa 673.000 euro, ha comportato numerose attività. Il progetto "Life+ 2008 - *Constructed Wetlands for a decentralised Waste Water treatment*" ha quale obiettivo la progettazione e sperimentazione di un sistema di fitodepurazione diffuso per il miglioramento della qualità delle acque della Pianura Pontina, in partenariato con il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo ed il Consorzio della Bonifica dell'Agro Pontino. L'attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è la redazione di un modello idraulico del Lago di Fogliano e di un Progetto Pilota di area di fitodepurazione – ecosistema filtro in una zona limitrofa al Lago.

Per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland" sono state avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo, con finanziamento comunitario. I due incarichi suddetti sono stati sottoposti positivamente al visto preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Già nel corso del 2010 una unità rinunciava all'incarico.

Nel corso del 2012 si è provveduto all'avvio del cantiere per il Progetto Pilota n.1 per la realizzazione di un ecosistema filtro per la fitodepurazione, nei pressi del Borgo di Fogliano.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).

A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla "Spendig review", che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, nelle modalità ivi previste ed a seguito di una revisione dei dati inseriti nella relativa tabella si è provveduto ad impegnare la restante somma per il saldo del versamento..

Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CIVIT.

Criticità della gestione

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 11 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 8 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie (oggi sostanzialmente limitate alle spese di personale e a quelle per le spese obbligatorie);
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;
- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell'Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell'Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l'Agenzia ha comunicate esse debbano essere in base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale

situazione è un'impasse gestionale che si trascina ormai da quasi cinque anni, al punto che neanche l'edificio occupato per gli uffici dell'Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l'Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all'Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell'Ente in termini organizzativi e finanziari.

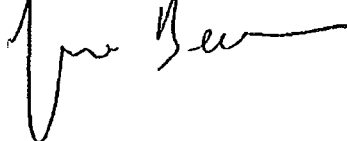
Senza una iniziativa straordinaria di livello legislativo, che possa dotare l'Ente di risorse sufficienti, non si comprende come esso possa raggiungere le proprie articolate e complesse finalità istituzionali previste dalla legge, dato che quelle descritte sono oggettivamente del tutto insufficienti.

Infine, relativamente al termine di presentazione del Rendiconto generale 2013, anche quest'anno non è stato possibile rispettare il termine di legge del 30.4.2013 a causa dei notevolissimi carichi di lavoro dell'ufficio amministrativo e della direzione, per il rispetto di altri adempimenti obbligatori previsti dalla legge, come sopra ampiamente dettagliato.

Sabaudia, li 14/07/2014

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Gaetano Benedetto



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE 7/2014

Il giorno 6 agosto 2014, in Via del Viminale 1, a Roma, dalle ore 16 alle ore 17 e il giorno 12 agosto 2014 dalle ore 15 presso l'ente si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per l'esame del Rendiconto generale 2013.

Sono presenti:

Dott.ssa Alessandra De Lellis, Presidente;

Dott. Riccardo Pulcinella, Componente;

Dott.ssa Maria Lombardi, Componente;

Sono inoltre presenti il dr. Bucini e la signora Antonella Martire (il giorno 12 agosto).

Oggetto della presente riunione è il seguente punto:

1. Rendiconto generale (conto consuntivo) al 31.12.2013.

Si passa quindi all'esame del punto all'ordine del giorno.

1.RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2012 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 FEBBRAIO 2003, N.97

Il Rendiconto generale 2013 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è redatto in applicazione di quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n.97.

Il Collegio nel rilevare il ritardo di elaborazione del rendiconto, pur considerando la difficile situazione gestionale dell'Ente, raccomanda all'Ente in futuro una maggiore attenzione al rispetto dei termini di presentazione del Rendiconto generale.

Gli elaborati presentati, previsti dal DPR 97/2003, che compongono il Rendiconto generale dell'Ente sono i seguenti:

- a) Il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. Il rendiconto finanziario decisionale (allegato n.9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. Il rendiconto finanziario gestionale (allegato n.10 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
- b) Il conto economico composto da:
 - a. Il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. È accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) Lo stato patrimoniale composto da:
 - a. Lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. Allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio il cui conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) La nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) La situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso);
- b) La relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art.46 del DPR 97/03);
- c) La presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) Il rendiconto finanziario decisionale;
- b) Il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si sono applicate, rispettivamente, le disposizioni contenute negli art. 2425 e 2524 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Come previsto dall'art. 47 del DPR 97/03, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto generale è stata redatta nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 38.

Il Collegio attesta:

- a) La corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) L'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- d) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Con metodo di campionamento riportato nel verbale n.5/2014 è stata esaminata la seguente documentazione nel corso della verifica del 1° agosto scorso:

- Reversale n. 1 del 23.1.2013 di euro 1.553,14 riguardante le ritenute fiscali e previdenziali sulle competenze fisse riguardanti la retribuzione di gennaio 2013 del Direttore Giuliano Tallone;
- Reversale n. 81 del 14.5.2013 di euro 727 riguardante le ritenute fiscali sul pagamento della fattura n.5 del 28.11.2012 del professionista Scarsella Adriana effettuata con mandato n. 299 del 14.5.2013 per l'importo complessivo di euro 4.574,28;
- Reversale n. 161 del 6.8.2013 di euro 47,53 per ritenute fiscali e previdenziali sugli straordinari erogati nel mese di agosto 2013 in favore del dipendente Guarneri Daniele;
- Reversale n. 241 del 9.12.2013 di euro 396,48 per ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre 2013 in favore del dipendente Tarozzi Dario;
- Mandato n.1 del 23.1.2013 di euro 3.355,27 per il pagamento delle competenze fisse riguardanti la retribuzione di gennaio 2013 del Direttore Giuliano Tallone;
- Mandato n. 81 del 21.2.2013 di euro 509,00 intestato alla Banca 24/7 Spa – Gruppo UBI – per trattenuta del quinto sullo stipendio;
- Mandato n. 161 del 18.3.2013 di euro 1.683,74 in favore del dipendente Comunian Viviana per la retribuzione di marzo 2013;
- Mandato 241 del 8.4.2013 di euro 238,18 in favore di SIRM Spa per canone impianto radio elettrico VHF del battello ecologico;
- Mandato n. 321 del 20.5.2013 di euro 509,00 intestato alla Banca 24/7 Spa – Gruppo UBI – per trattenuta del quinto sullo stipendio;
- Mandato 401 del 25.6.2013 di euro 828,36 in favore di Banca d'Italia Capo X Cap. 3402 per compenso del Presidente del Collegio dei revisori per il periodo gennaio/giugno 2013;



- Mandato 481 del 31.7.2013 di euro 223,05 in favore di Comunian Viviana per reintegro Fondo minute spese;
- Mandato n. 561 del 18.9.2013 di euro 625,00 in favore di Petrucci Valentina per acconto assegnazione borsa di studio in ambito archeologico – DT n. 183 del 31.12.2012;
- Mandato n. 641 del 4.11.2013 di euro 34,91 in favore di INPDAP - Fondo credito – Mod f24 EP riguardante le retribuzioni di ottobre 2013;
- Mandato n. 721 del 4.12.2013 di euro 311,46 in favore di Regione Lazio – Addizionale Mod F 24 EP sulle retribuzioni del mese di novembre 2013;
- Mandato n. 801 del 19.12.2013 di euro 29,74 in favore di Regione Lazio IRAP – Mod. F 24 EP sulle retribuzioni di dicembre 2013;
- in 31.10.2013 è stato effettuato, con mandato n. 632 del 29.10.2013, il versamento al bilancio dello Stato – Capo X Cap.3334 – per l'importo di euro 154.512,18, in applicazione del DL78/2010, art. 6. Al riguardo, si segnala che l'importo complessivamente dovuto per il 2013, in applicazione della citata legge, risulta essere pari ad euro 157.196,26 e che l'Ente ha provveduto ad integrare il suddetto versamento con mandato n. 371 del 22.7.2014 per euro 2.684,08;
- in applicazione delle successive leggi sul contenimento della spesa (DL 112/2008, art. 67 comma 6) risulta effettuato, a valere per l'esercizio 2013, con mandato n. 633 del 29.10.2013 il versamento di euro 2.747 a favore del Capo X – cap. 3348 del bilancio dello Stato;
- in applicazione della legge n. 228/2012, art. 1, commi 141 e 142 è stato effettuato per l'esercizio 2013, con mandato n. 372 del 22.7.2014, il versamento di euro 1.225,00 al Capo X cap. 3502 del bilancio dello Stato;
- Mandato n. 47 del 7.2.2013 di euro 7.776,00 a favore di Mari Marcello per direzione lavori e coordinamento per Sicurezza progetto: miglioramento fruizione Parco;
- Mandato 135 dell'8.3.2013 di euro 118.779,05 in favore di Bici in città srl per Progetto Bike Sharing;
- Mandato 136 dell'8.3.2013 di euro 63.017,40 in favore di Bici in città srl per progetto Bike Sharing;
- verifica delle entrate accertate maggiormente rappresentative:
- € 1.183.536,19 relativo a Contributo del Ministero dell'Ambiente regolarizzato in data 10.05.2013 Reversale n.ro 79;
- € 188.274,00 relativo a Contributo L. 179/2002 per investimenti regolarizzato in data 06.05.2013 Reversale n.ro 76.
- Verifica a campione somme impegnate diverse dagli oneri per il personale:
- Cap. 4010 relativo a fitti passivi ed oneri locativi dove risulta impegnato l'importo di € 14.460,79 relativo all'occupazione della Casa del Guardino sull'isola di Zannone regolamentato con Convenzione attualmente scaduta ma prorogata di fatto a seguito di vicissitudini giudiziarie che hanno coinvolto l'isola di Ponza. In merito l'Organo di revisione raccomanda il perfezionamento degli atti regolamentanti la Convenzione;
- Il cap. 4040 relativo a spese per pulizia dove risulta impegnata la somma di € 13.500,00 per il quale si estraggono a campione le determinazioni di impegno n.ro 154 del 31.12.2012 e 38 del 29.03.2013 rispettivamente per € 9.196,00 ed € 6.474,93.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione predisposta dall'Organo di vertice; propone l'approvazione del rendiconto generale da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso visione degli elaborati predisposti dagli uffici per l'approvazione del Rendiconto generale 2013 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, unitamente alla relazione

sulla gestione redatta in base all'art. 46 del DPR 97/03 che tiene conto del modello di contabilità per gli Enti Parco Nazionali.

Risultano allegati i documenti previsti dall'art. 38, c. 2, e art. 44 del citato DPR 97 e la nota integrativa contenente l'illustrazione dei criteri utilizzati per la formalizzazione del documento contabile in esame.

I valori esposti nel Rendiconto e nella nota integrativa sono espressi in euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. La riclassificazione economica del Rendiconto finanziario è stata effettuata con i valori arrotondati all'unità di euro.

Conto Economico

Valore della produzione	1.643.998
Costo della produzione	1.787.269
Differenza	-143.271
Oneri finanziari	7
Rettifiche di valore	-4.832
Partite straordinarie	71.533
Risultato prima delle imposte	
Imposte dell'esercizio	
Disavanzo economico	-76.563

Il conto economico si compone delle voci riclassificate sulla base del prospetto di conciliazione, allegato alla nota integrativa, relativamente alle voci di parte corrente risultati dal rendiconto finanziario e rappresentate come costi e ricavi nel suddetto conto economico.

Il valore della produzione è, per la massima parte, determinato da trasferimenti correnti dello Stato, ammontanti a € 1.288.536,19 che rappresentano il 78,38 % delle entrate correnti, mentre le entrate proprie, pari a € 3.862,28, costituiscono appena il 0,23% circa.

Le voci più rilevanti dei costi della produzione sono costituite dal costo per l'acquisizione di servizi, in particolare spese per attività istituzionali, attività promozionali, dal costo del personale e dagli ammortamenti. Per quest'ultima voce va rilevato che gran parte degli ammortamenti si riferiscono a beni in comodato d'uso al CFS.

Dall'esame della nota integrativa, si rileva il dettaglio della composizione del conto Economico, anche in riferimento alle partite straordinarie (radiazioni residui, ecc.).

Situazione amministrativa

Dall'esame delle scritture contabili emerge la seguente situazione amministrativa.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO		
RENDICONTO GENERALE 2013		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato 15, previsto dall'art.45, comma 1, DPR 97/03)		

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (A)		2.176.913,20
	In c/competenza (B1)	1.490.598,32
Riscossioni (B)	In c/residui (B2)	352.749,33
	In c/competenza (C1)	955.787,73
Pagamenti	In c/residui (C2)	1.062.599,33
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	D = A+B-C	2.001.873,79
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.175.580,50
Residui attivi (E)	Dell'esercizio (E2)	105.551,28
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.250.233,74
Residui passivi (F)	Dell'esercizio (E2)	341.133,89
Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio		1.691.637,94

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista		
Parte vincolata		
Al trattamento di fine rapporto		15.264,00
Al fondo per rischi e oneri		62.170,92
Al fondo ripristino investimenti		
Per i vincoli il cui dettaglio è riportato nella situazione amministrativa 2013		886.353,20
Vincolati ad investimenti o interventi avviati		
Vincolati per erogazioni al MEF		
	Totale parte vincolata	963.788,12
Parte disponibile		727.849,82
Parte di cui non si prevede l'utilizzo		0,00
	Totale parte disponibile	727.849,82

In merito alla parte vincolata si rileva quanto segue:

- ✓ Accantonamenti per rischi ed oneri relativi al Fondo di riserva per € 12.170,92 ed per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori per € 50.000,00;
- ✓ Altri vincoli relativi in gran parte ad Entrate e Contributi a destinazione specifica non ancora utilizzati ed in minima parte per € 12.000,00 ad contributo regionale defanziato da restituire.

Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2013

Detto prospetto riporta le consistenze patrimoniali attive e passive, come segue:

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.970.145
Immobilizzazioni materiali	€ 991.162
Immobilizzazioni finanziarie	€ 20.691
Attivo circolante (rimanenze)	
Attivo circolante (residui attivi)	€ 1.281.132
Attivo circolante (disponibilità liquide)	€ 2.001.874
Risconti attivi	
Totale Attivo	€ 7.265.004
PASSIVITA'	
Patrimonio netto	€ 899.919
Contributi in c/capitale	
T.F.R.	€ 76.922
Residui passivi	€ 1.535.262
Ratei e Risconti passivi	€ 4.752.901
Totale Passivo	€ 7.265.004

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto sull'unico Centro di Responsabilità individuato nel "Direttore", riguarda la gestione di competenza presenta le seguente risultanze:

	Accertamenti	Riscossioni
Fondo iniziale di cassa		2.176.913,20
Entrate correnti	1.292.405,72	1.186.854,44
Entrate c/capitale	200.274,00	553.023,33
Gestioni speciali		
Partite di giro	103.469,88	103.469,88
Totali entrate	1.596.149,60	1.843.347,65
	Impegni	Pagamenti
Uscite correnti	1.188.775,44	1.210.261,90
Uscite in c/capitale	4.676,30	704.681,67

Gestioni speciali		
Partite di giro	103.469,88	103.443,49
<i>Totali uscite</i>	1.296.921,62	2.018.387,06

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013.

Il presente verbale dopo la lettura e approvazione, viene chiuso alle ore 16,30.

Il collegio dei revisori dei Conti

Il presidente Dott.ssa Alessandra De Lellis

Il componente Dr. Riccardo Pulcinella

La componente Dott.ssa Maria Lombardi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by two more. Below the signatures are three horizontal lines, each corresponding to one of the names listed to the left: Dott.ssa Alessandra De Lellis, Dr. Riccardo Pulcinella, and Dott.ssa Maria Lombardi.

BILANCIO CONSUNTIVO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	2.176.913,20
Riscossioni	in c/competenza	€	1.490.598,32
	in c/residui	€	352.749,33
		€	1.843.347,65
Pagamenti	in c/competenza	€	955.787,73
	in c/residui	€	1.062.599,33
		€	2.018.387,06
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	2.001.873,79
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	1.175.580,50
	dell'esercizio	€	105.551,28
		€	1.281.131,78
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	1.250.233,74
	dell'esercizio	€	341.133,89
		€	1.591.367,63
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€	1.691.637,94
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 15.264,00
ai Fondi per rischi ed oneri		€ 62.170,92
fondo di riserva	€ 12.170,92	
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	€ 50.000,00	
al Fondo ripristino investimenti		€ 0,00
per i seguenti altri vincoli		€ 886.353,20
SPESE PER LE INIZ. E LA PROMOZIONE DEL PARCO PER LA F	€ 55.768,83	
DECRETO DI RIPARTO CAP.BIL.1551 ANNO 2013	€ 105.000,00	
PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS E SIC INCLUSI	€ 60.782,73	
PROGETTO LIFE REWETLAND	€ 98.738,87	
PIANO DEL PARCO IN AMBIENTE MARINO	€ 182.618,70	
TRASFERIMENTI AL MEF	€ 161.168,22	
REGIONE LAZIO APQ7 INTERVENTO DEFINANZIATO	€ 12.000,00	
COSTRUZIONE RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBIL	€ 210.275,85	
Totale parte vincolata		€ 963.788,12
Parte disponibile		
		€ 727.849,82
		€ 0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 727.849,82
Totale Risultato di amministrazione presunto		€ 1.691.637,94

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012			
		Residui da risondere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da risondere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da risondere	Cassa (Riscossioni)
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.005.570,40
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			2.176.913,20					
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			2.176.913,20					2.005.570,40
	1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALLONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1.288.536,19	1.183.536,19	0,00	1.358.490,62	1.558.490,62	1.558.490,62	1.558.490,62
1.1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.288.536,19	1.183.536,19	0,00	1.358.490,62	1.558.490,62	1.558.490,62	1.558.490,62
1.1.1.5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.6	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.7	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2	ALTRE ENTRATE	0,00	3.869,53	3.318,25	0,00	13.911,05	13.911,05	13.911,05	13.911,05
1.1.3	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	7,25	7,25	0,00	0,23	0,23	0,23	0,23
1.1.3.2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	111,00	111,00	0,00	4.910,82	4.910,82	4.910,82	4.910,82
1.1.3.3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	3.751,28	3.200,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1.1.3.4	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"	0,00	1.292.405,72	1.186.854,44	0,00	1.372.401,67	1.372.401,67	1.372.401,67	1.372.401,67
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	0,00	1.292.405,72	1.186.854,44	0,00	1.372.401,67	1.372.401,67	1.372.401,67	1.372.401,67
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.754,36	7.754,36	7.754,36	7.754,36
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.754,36	7.754,36	7.754,36	7.754,36
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.175.580,50	200.274,00	553.023,33	1.428.000,00	284.131,50	284.131,50	284.131,50	241.919,00
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	621.000,00	188.274,00	253.251,14	701.000,00	161.919,00	161.919,00	161.919,00	241.919,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012				
		Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Titolo III	<i>Totale delle entrate per titoli di responsabilità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	103.469,88	103.469,88	0,00	103.297,78	103.297,78	0,00	103.297,78	103.297,78
	TOTALE	1.175.580,50	1.596.149,60	1.843.347,65	1.428.000,00	1.772.623,92	1.730.411,42			
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.175.580,50	1.596.149,60	1.843.347,65	1.428.000,00	1.772.623,92	1.730.411,42			

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012			
		Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE									
1.2.2 - ONERI COMUNI									
1.2.2.1 RIMBORSI DA MUTUI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLICAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.4.1 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		627.386,33	4.676,30	704.681,67	854.819,92	- 519.448,71	1.47.830,04		
TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE		627.386,33	4.676,30	704.681,67	854.819,92	- 519.448,71	1.47.830,04		
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"									
1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI									
1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I									
1.3.1.1 GESTIONE SPECIALE I		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "IL DIRETTORE"		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
1.4.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	105.297,78	105.314,68		
1.4.1.1 USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	105.297,78	105.314,68		
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "IL DIRETTORE"		0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	105.297,78	105.314,68		
TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO		0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	105.297,78	105.314,68		
<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Il Direttore</i>									
Titolo I		622.847,41	1.188.775,44	1.210.261,90	745.777,06	1.233.779,46	1.305.923,90		
Titolo II		627.386,33	4.676,30	704.681,67	854.819,92	- 519.448,71	1.47.830,04		
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo IV		0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	105.297,78	105.314,68		
Totale delle uscite Centro di resp. Il Direttore		1.250.233,74	1.296.921,62	2.018.387,06	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62		

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012								
		Residui da pagare	Competenza (Impieghi)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impieghi)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impieghi)	Cassa (Pagamenti)				
	<i>Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità</i>													
	Titolo I	622.947,41	1.188.775,44	1.210.236,90	745.777,06	1.233.779,46	1.305.923,90							
	Titolo II	627.386,33	4.676,30	704.681,67	854.819,92	519.448,71	147.850,04							
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
	Titolo IV	0,00	103.469,88	103.443,49	0,00	103.297,78	105.314,68							
	TOTALE	1.250.233,74	1.296.921,62	2.018.387,06	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62							
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
	TOTALE GENERALE	1.250.233,74	1.296.921,62	2.018.387,06	1.600.596,98	1.858.525,95	1.559.068,62							

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2013

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Codice		1 - GESTIONE DI SPESA (A. DIRETTORE)										1.4 - ENTRATE AVVENTURAZIONE DI PARTE DI GIÙ				1.4.1 - ENTRATE AVVENTURAZIONE DI PARTE DI GIÙ											
N.		1.4.1.1										1.4.1.1				1.4.1.1											
Compartecipazione		22100										22110				22130				22139				22140			
Iniziali		PARTITE IN CREDITO CONTI										RISERVA DI FONDI PER INVESTIMENTI				RISERVA DI FONDI PER INVESTIMENTI				RISERVA DI FONDI PER INVESTIMENTI				RISERVA DI FONDI PER INVESTIMENTI			
In bilancio (0-4)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
In amministrazione (5-7)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
In bilancio (8-10)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da esecuzioni (10-12)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (13-15)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (16-18)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (19-21)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (22-24)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (25-27)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (28-30)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (31-33)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (34-36)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (37-39)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (40-42)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (43-45)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (46-48)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (49-51)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (52-54)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (55-57)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (58-60)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (61-63)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (64-66)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (67-69)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (70-72)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (73-75)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (76-78)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (79-81)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (82-84)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (85-87)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (88-90)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (91-93)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (94-96)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (97-99)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (100-102)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (103-105)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (106-108)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (109-111)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (112-114)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (115-117)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (118-120)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (121-123)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (124-126)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (127-129)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (130-132)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (133-135)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (136-138)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (139-141)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (142-144)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (145-147)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (148-150)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (151-153)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (154-156)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (157-159)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (160-162)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (163-165)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (166-168)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (169-171)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (172-174)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (175-177)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (178-180)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (181-183)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (184-186)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (187-189)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (190-192)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (193-195)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (196-198)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (199-201)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (202-204)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (205-207)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (208-210)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (211-213)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (214-216)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (217-219)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (220-222)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (223-225)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (226-228)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (229-231)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (232-234)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (235-237)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (238-240)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (241-243)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (244-246)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (247-249)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (250-252)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (253-255)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (256-258)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (259-261)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (262-264)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (265-267)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (268-270)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (271-273)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (274-276)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (277-279)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (280-282)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (283-285)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (286-288)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (289-291)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (292-294)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (295-297)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (298-300)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (301-303)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (304-306)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (307-309)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (310-312)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (313-315)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (316-318)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (319-321)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (322-324)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (325-327)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (328-330)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (331-333)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (334-336)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (337-339)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (340-342)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (343-345)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (346-348)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (349-351)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (352-354)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (355-357)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (358-360)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (361-363)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da altri (364-366)		0,00										0,00				0,00				0,00				0,00			
Riscossioni da																											

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2
N.	1010	1020	1030	1040	1050	1051	1060	2010	2020	2030	2040		
Denominazione	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	COMPENSAZIONI ALLE PREVIDENZE	COMPENSAZIONI ALLE PREVIDENZE	COMPENSAZIONI ALLE PREVIDENZE	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA	ACCREDITI E PROVENTI ALLA PREVIDENZA
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
1.1.1 - FUNZIONAMENTO													
1.1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE													
1.1.1 - USCITE CORRENTI													

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

1.1.1.3		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1	
4410		5010		5020		5030		5040		5050		5060		5100	
Spese per pubblicità		Spese per attività promozionali, divulgative, informative, ecc.		Spese per stampa, stampe, pubblicazioni, etc.		Spese per servizi di consulenza, etc.		Spese per servizi di consulenza, etc.		Spese per servizi di consulenza, etc.		Spese per servizi di consulenza, etc.		Spese per servizi di consulenza, etc.	
Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale	
1		0,00	6.458,91	0,00	3.632,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.792,57	0,00
2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		0,00	6.458,91	0,00	3.632,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.792,57	0,00
5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6		0,00	6.458,91	0,00	3.632,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.792,57	0,00
7		0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8		0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9		0,00	6.230,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12		0,00	238,81	0,00	3.632,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.792,57	0,00
13		0,00	9.766,12	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.005,45	0,00
14		0,00	5.775,74	0,00	1.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15		0,00	394,00	0,00	3.125,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.824,05	0,00
16		0,00	6.159,74	0,00	4.985,91	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.824,05	0,00
17		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18		0,00	3.606,08	0,00	228,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175,50	0,00
19		0,00	16.223,03	0,00	8.832,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.796,03	0,00
20		0,00	10.776,04	0,00	1.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21		0,00	5.445,99	0,00	2.729,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.796,03	0,00
22		0,00	1.604,00	0,00	2.501,50	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.824,96	0,00
23		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
57		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
63		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
64		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
66		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
67		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
69		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
71		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
72		0,00	0,00	0,00	0,										

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

1.1.2.6		1.1.4.5		1.1.4.2		1.1.5.1		1.2.1.1		1.2.1.1		1.2.1.1	
10000		3010		3050		3150		11010		11020		11030	
ALTERE USCITE PER ALTRI PRECEDENTI		RISORSA ALIBERO DELL'ENTE		CONTRIBUTI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO AMBITO		FONDO RISCHIO ONERI		ACQUISTO TERRENI		ACQUISTO ONERI		ACQUISIZIONE DI DIRITTI	
1.1.2.6		1.1.4.5		1.1.4.2		1.1.5.1		1.2.1.1		1.2.1.1		1.2.1.1	
10000		3010		3050		3150		11010		11020		11030	
ALTERE USCITE PER ALTRI PRECEDENTI		RISORSA ALIBERO DELL'ENTE		CONTRIBUTI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO AMBITO		FONDO RISCHIO ONERI		ACQUISTO TERRENI		ACQUISTO ONERI		ACQUISIZIONE DI DIRITTI	
1	00000												
2	N.												
3	Denominazione												
4	INIZIALI												
5	In bilancio (P=0)	0,00	603.000,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.427.262,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	In gestione (4=7)	0,00	216.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.119,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Chiusura (8=5+6)	0,00	386.800,85	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Pagato	0,00	428.036,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.003,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Risorse da coprire (9=8)	0,00	155.334,14	0,00	0,00	0,00	0,00	847.696,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Totale impegni (9=8+9)	0,00	634.430,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.188.776,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	10 - 7)												
12	7 - 10)												
13	Residuo attivo dell'esercizio	0,00	215.570,14	0,00	0,00	0,00	0,00	464.228,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Pagato	0,00	487.688,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043.233,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Residuo attivo dell'esercizio (10-14)	0,00	162.138,65	0,00	0,00	0,00	0,00	362.565,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale (14+15)	0,00	254.333,37	0,00	0,00	0,00	0,00	622.847,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	16 - 12)												
18	12 - 16)												
19	Prodotto	0,00	2.291.614,15	0,00	0,00	0,00	0,00	2.712.753,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Pagamenti (20=19)	0,00	701.233,22	0,00	0,00	0,00	0,00	1.210.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	19 - 20)												
22	17 - 20)												
23	Totale dei ricavi assai al termine dell'esercizio (21=15)	0,00	690.380,89	0,00	0,00	0,00	0,00	1.501.521,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Totale dei costi assai al termine dell'esercizio (22=15)	0,00	456.227,41	0,00	0,00	0,00	0,00	365.056,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Codice	Descrizione	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTRO CAPITALE													1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1	1.2.1.1	11270	11280	11290	11300	11310	11320	11330	11340	11350	11360	11370	11380	11390	11400	11410	11420	11430	11440	11450	11460	11470	11480	11490	11500	11510	11520	11530	11540	11550	11560	11570	11580	11590	11600	11610	11620	11630	11640	11650	11660	11670	11680	11690	11700	11710	11720	11730	11740	11750	11760	11770	11780	11790	11800	11810	11820	11830	11840	11850	11860	11870	11880	11890	11900	11910	11920	11930	11940	11950	11960	11970	11980	11990	12000	12010	12020	12030	12040	12050	12060	12070	12080	12090	12100	12110	12120	12130	12140	12150	12160	12170	12180	12190	12200	12210	12220	12230	12240	12250	12260	12270	12280	12290	12300	12310	12320	12330	12340	12350	12360	12370	12380	12390	12400	12410	12420	12430	12440	12450	12460	12470	12480	12490	12500	12510	12520	12530	12540	12550	12560	12570	12580	12590	12600	12610	12620	12630	12640	12650	12660	12670	12680	12690	12700	12710	12720	12730	12740	12750	12760	12770	12780	12790	12800	12810	12820	12830	12840	12850	12860	12870	12880	12890	12900	12910	12920	12930	12940	12950	12960	12970	12980	12990	13000	13010	13020	13030	13040	13050	13060	13070	13080	13090	13100	13110	13120	13130	13140	13150	13160	13170	13180	13190	13200	13210	13220	13230	13240	13250	13260	13270	13280	13290	13300	13310	13320	13330	13340	13350	13360	13370	13380	13390	13400	13410	13420	13430	13440	13450	13460	13470	13480	13490	13500	13510	13520	13530	13540	13550	13560	13570	13580	13590	13600	13610	13620	13630	13640	13650	13660	13670	13680	13690	13700	13710	13720	13730	13740	13750	13760	13770	13780	13790	13800	13810	13820	13830	13840	13850	13860	13870	13880	13890	13900	13910	13920	13930	13940	13950	13960	13970	13980	13990	14000	14010	14020	14030	14040	14050	14060	14070	14080	14090	14100	14110	14120	14130	14140	14150	14160	14170	14180	14190	14200	14210	14220	14230	14240	14250	14260	14270	14280	14290	14300	14310	14320	14330	14340	14350	14360	14370	14380	14390	14400	14410	14420	14430	14440	14450	14460	14470	14480	14490	14500	14510	14520	14530	14540	14550	14560	14570	14580	14590	14600	14610	14620	14630	14640	14650	14660	14670	14680	14690	14700	14710	14720	14730	14740	14750	14760	14770	14780	14790	14800	14810	14820	14830	14840	14850	14860	14870	14880	14890	14900	14910	14920	14930	14940	14950	14960	14970	14980	14990	15000	15010	15020	15030	15040	15050	15060	15070	15080	15090	15100	15110	15120	15130	15140	15150	15160	15170	15180	15190	15200	15210	15220	15230	15240	15250	15260	15270	15280	15290	15300	15310	15320	15330	15340	15350	15360	15370	15380	15390	15400	15410	15420	15430	15440	15450	15460	15470	15480	15490	15500	15510	15520	15530	15540	15550	15560	15570	15580	15590	15600	15610	15620	15630	15640	15650	15660	15670	15680	15690	15700	15710	15720	15730	15740	15750	15760	15770	15780	15790	15800	15810	15820	15830	15840	15850	15860	15870	15880	15890	15900	15910	15920	15930	15940	15950	15960	15970	15980	15990	16000	16010	16020	16030	16040	16050	16060	16070	16080	16090	16100	16110	16120	16130	16140	16150	16160	16170	16180	16190	16200	16210	16220	16230	16240	16250	16260	16270	16280	16290	16300	16310	16320	16330	16340	16350	16360	16370	16380	16390	16400	16410	16420	16430	16440	16450	16460	16470	16480	16490	16500	16510	16520	16530	16540	16550	16560	16570	16580	16590	16600	16610	16620	16630	16640	16650	16660	16670	16680	16690	16700	16710	16720	16730	16740	16750	16760	16770	16780	16790	16800	16810	16820	16830	16840	16850	16860	16870	16880	16890	16900	16910	16920	16930	16940	16950	16960	16970	16980	16990	17000	17010	17020	17030	17040	17050	17060	17070	17080	17090	17100	17110	17120	17130	17140	17150	17160	17170	17180	17190	17200	17210	17220	17230	17240	17250	17260	17270	17280	17290	17300	17310	17320	17330	17340	17350	17360	17370	17380	17390	17400	17410	17420	17430	17440	17450	17460	17470	17480	17490	17500	17510	17520	17530	17540	17550	17560	17570	17580	17590	17600	17610	17620	17630	17640	17650	17660	17670	17680	17690	17700	17710	17720	17730	17740	17750	17760	17770	17780	17790	17800	17810	17820	17830	17840	17850	17860	17870	17880	17890	17900	17910	17920	17930	17940	17950	17960	17970	17980	17990	18000	18010	18020	18030	18040	18050	18060	18070	18080	18090	18100	18110	18120	18130	18140	18150	18160	18170	18180	18190	18200	18210	18220	18230	18240	18250	18260	18270	18280	18290	18300	18310	18320	18330	18340	18350	18360	18370	18380	18390	18400	18410	18420	18430	18440	18450	18460	18470	18480	18490	18500	18510	18520	18530	18540	18550	18560	18570	18580	18590	18600	18610	18620	18630	18640	18650	18660	18670	18680	18690	18700	18710	18720	18730	18740	18750	18760	18770	18780	18790	18800	18810	18820	18830	18840	18850	18860	18870	18880	18890	18900	18910	18920	18930	18940	18950	18960	18970	18980	18990	19000	19010	19020	19030	19040	19050	19060	19070	19080	19090	19100	19110	19120	19130	19140	19150	19160	19170	19180	19190	19200	19210	19220	19230	19240	19250	19260	19270	19280	19290	19300	19310	19320	19330	19340	19350	19360	19370	19380	19390	19400	19410	19420	19430	19440	19450	19460	19470	19480	19490	19500	19510	19520	19530	19540	19550	19560	19570	19580	19590	19600	19610	19620	19630	19640	19650	19660	19670	19680	19690	19700	19710	19720	19730	19740	19750	19760	19770	19780	19790	19800	19810	19820	19830	19840	19850	19860	19870	19880	19890	19900	19910	19920	19930	19940	19950	19960	19970	19980	19990	20000	20010	20020	20030	20040	20050	20060	20070	20080	20090	20100	20110	20120	20130	20140	20150	20160	20170	20180	20190	20200	20210	20220	20230	20240	20250	20260	20270	20280	20290	20300	20310	20320	20330	20340	20350	20360	20370	20380	20390	20400	20410	20420	20430	20440	20450	20460	20470	20480	20490	20500	20510	20520	20530	20540	20550	20560	20570	20580	20590	20600	20610	20620	20630	20640	20650	20660	20670	20680	20690	20700	20710	20720	20730	20740	20750	20760	20770	20780	20790	20800	20810	20820	20830	20840	20850	20860	20870	20880	20890	20900	20910	20920	20930	20940	20950	20960	20970	20980	20990	21000	21010	21020	21030	21040	21050	21060	21070	21080	21090	21100	21110	21120	21130	21140	21150	21160	21170	21180	21190	21200	21210	21220	21230	21240	21250	21260	21270	21280	21290	21300	21310	21320	21330	21340	21350	21360	21370	21380	21390	21400	21410	21420	21430	21440	21450	21460	21470	21480	21490	21500	21510	21520	21530	21540	21550	21560	21570	21580	21590	21600	21610	21620	21630	21640	21650	21660	21670	21680	21690	21700	21710	21720	21730	21740	21750	21760	21770	21780	21790	21800	21810	21820	21830	21840	21850	21860	21870	21880	21890	21900	21910	21920	21930	

1	codice
2	N.
3	Denominazione
4	Iniziali
5	In aumento (7 - 4)
6	In diminuzione (6 - 7)
7	Differenza (4 - 5 + 6)
8	Pagato
9	Rimaste da pagare (10 - 9)
10	Totale impegni (8 + 9)
11	In + (10 - 7)
12	In - (7 - 10)
13	Risultato all'incirca dell'esercizio
14	Pagato
15	Rimaste da pagare (15 - 14)
16	Totale (14 + 15)
17	In + (16 - 13)
18	In - (13 - 16)
19	Previsioni
20	Pagamenti
21	In + (20 - 19)
22	In - (19 - 20)
23	Totale del residuo passivo al termine dell'esercizio (9 + 15)

